

Rassegna Stampa La Piazza
venerdì, 25 agosto 2023

Evento - La Piazza

25/08/2023	Quotidiano di Puglia (ed. Brindisi) Pagina 3	MARIA GIOIA	6
-			
25/08/2023	Quotidiano di Puglia Pagina 3	MARIA GIOIA	8
-			
25/08/2023	La Sentinella del Canavese Pagina 28		10
-			
25/08/2023	Quotidiano di Puglia (ed. Bari) Pagina 3	MARIA GIOIA	11
-			
25/08/2023	Quotidiano di Puglia (ed. Taranto) Pagina 3	MARIA GIOIA	13
-			
24/08/2023	ilgiornale.it "Pronto a cogliere opportunità". Vannacci non esclude la discesa in campo "Pronto a cogliere opportunità". Vannacci non esclude la discesa in campo		15
24/08/2023	Affari Italiani "La Piazza" di affaritaliani.it a "Coffee break" su La7		17
24/08/2023	World Magazine "La Piazza" di affaritaliani.it a "Coffee break" su La7		18
24/08/2023	ilgiornale.it "Non parteciperò". Così il generale Vannacci declina l'invito in Puglia "Non parteciperò". Così il generale Vannacci declina l'invito in Puglia		19
24/08/2023	(Agenzia) Adnkronos **DIFESA: GEN. VANNACCI CI RIPENSA, 'NON SARO' A CEGLIE, NON MI MISCHIO CON ARENE POLITICHE**		20
25/08/2023	Il Dubbio Pagina 5 DOMENICA A "LA PIAZZA" Vannacci tiene aperte le «porte» alla politica e intanto fa l'ospite illustre		21
25/08/2023	L'Adige Pagina 4 «Niente incontri politici». Vannacci non salirà sul palco con tre ministri		22
25/08/2023	Il Fatto Quotidiano Pagina 13 Affaritaliani.it, Vannacci si sfilava dal festival: "Troppi politici"	fra. fer.	23
24/08/2023	(Agenzia) Adnkronos DIFESA: GEN. VANNACCI, 'LA POLITICA? IO SOLDATO MA PRONTO A COGLIERE OGNI OPPORTUNITA'		24
24/08/2023	(Agenzia) Adnkronos DIFESA: GENERALE VANNACCI A 'LA PIAZZA' DOMENICA		25
24/08/2023	Gamegurus domenica sarà alla kermesse di Affaritaliani- Corriere.it		26
24/08/2023	Virgilio Dopo il libro Roberto Vannacci con Salvini e Tajani a Ceglie Messapica vicino Brindisi: cosa dirà all'evento		27
25/08/2023	L'Edicola del Sud (ed. Taranto) Pagina 4 Emiliano contro Fitto Match "in piazza"		29
25/08/2023	L'Edicola del Sud (ed. Bari) Pagina 4 Emiliano contro Fitto Match "in piazza"		30
25/08/2023	L'Edicola del Sud (ed. Basilicata) Pagina 4 Emiliano contro Fitto Match "in piazza"		31
25/08/2023	L'Edicola del Sud (ed. Barletta-Andria-Trani) Pagina 4 Emiliano contro Fitto Match "in piazza"		32
24/08/2023	iltempo.it Generale Vannacci, primo evento "politico": l'annuncio clamoroso		33

24/08/2023	Open Online		34
<hr/>			
24/08/2023	Edicola del Sud		35
<hr/>			
24/08/2023	Virgilio		36
<hr/>			
24/08/2023	Affari Italiani		37
<hr/>			
24/08/2023	Brindisi Report		38
<hr/>			
24/08/2023	Rai News		40
<hr/>			
25/08/2023	La Voce di Mantova	Pagina 4	41
<hr/>			
25/08/2023	La Stampa	Pagina 10	42
<hr/>			
25/08/2023	Cronaca Qui	Pagina 26	44
<hr/>			
24/08/2023	ANSA - Blockchain (ArciGay)		45
<hr/>			
24/08/2023	Today		46
<hr/>			
24/08/2023	World Magazine		47
<hr/>			
25/08/2023	Il Centro	Pagina 9	48
<hr/>			
25/08/2023	Il Centro (ed. Teramo)	Pagina 9	49
<hr/>			
24/08/2023	Affari Italiani		50
<hr/>			
24/08/2023	giornale dei Castelli Romani		51
<hr/>			
25/08/2023	La Verità	Pagina 4	53
<hr/>			
24/08/2023	(Agenzia) Adnkronos		54
<hr/>			
25/08/2023	L'Arena	Pagina 4	55
<hr/>			
25/08/2023	Brescia Oggi	Pagina 4	56
<hr/>			
25/08/2023	Il Giornale Di Vicenza	Pagina 4	57
<hr/>			
24/08/2023	quotidianodipuglia.it		58
<hr/>			
24/08/2023	Informazione It		59
<hr/>			
24/08/2023	quotidianodipuglia.it		60
<hr/>			
25/08/2023	Informazione Riservata		61
<hr/>			
24/08/2023	Affari Italiani		62
<hr/>			

24/08/2023	Sannio Portale		64
Vannacci a "La Piazza" diventa un caso nazionale "Non sapevo ci fosse Salvini, ma ci andrò lo stesso"			
24/08/2023	Edicola del Sud		65
Vannacci a "La Piazza": «Non sapevo fosse kermesse politica». A Ceglie è polemica: «Sia revocato il contributo»			
25/08/2023	Corriere del Mezzogiorno (ed. Bari)	Pagina 2	66
Vannacci a Ceglie, anzi no: «Rinuncio»			
25/08/2023	Messaggero Veneto	Pagina 12	68
Vannacci accetta l'invito a un evento ma poi fa retromarcia			
25/08/2023	La Nuova di Venezia e Mestre	Pagina 4	69
Vannacci accetta l'invito a un evento ma poi fa retromarcia			
25/08/2023	Il Mattino di Padova	Pagina 4	70
Vannacci accetta l'invito a un evento ma poi fa retromarcia			
25/08/2023	La Tribuna di Treviso	Pagina 4	71
Vannacci accetta l'invito a un evento ma poi fa retromarcia			
25/08/2023	Il Piccolo	Pagina 7	72
Vannacci accetta l'invito a un evento ma poi fa retromarcia			
25/08/2023	Corriere delle Alpi	Pagina 4	73
Vannacci accetta l'invito a un evento ma poi fa retromarcia			
25/08/2023	La Provincia Pavese	Pagina 5	74
Vannacci accetta l'invito a un evento ma poi fa retromarcia			
25/08/2023	Gazzetta di Mantova	Pagina 4	75
Vannacci accetta l'invito a un evento ma poi fa retromarcia			
24/08/2023	Today		76
Vannacci annulla la sua prima uscita pubblica con Salvini e Tajani			
25/08/2023	World Magazine		77
Vannacci annulla la sua prima uscita pubblica con Salvini e Tajani			
25/08/2023	La Provincia di Cremona	Pagina 28	78
VANNACCI DICE SÌ A «LA PIAZZA» MA POI ANNULLA LA PARTECIPAZIONE			
25/08/2023	Alto Adige	Pagina 4	79
Vannacci dice sì a La Piazza, poi si ritira			
25/08/2023	unionesarda.it		80
Vannacci dice sì alla kermesse "La Piazza", poi fa retromarcia			
25/08/2023	La Sicilia	Pagina 4	81
Vannacci dice sì alla piazza poi fa retromarcia e rinuncia			
25/08/2023	Giornale di Sicilia	Pagina 3	82
Vannacci dice sì, poi il dietrofront			
25/08/2023	Gazzetta del Sud	Pagina 3	83
Vannacci dice sì, poi il dietrofront			
24/08/2023	lanotiziagiornale.it		85
Vannacci entrerà in politica? Il generale non lo esclude. Bonelli: "Va radiato"			
25/08/2023	Il Tempo	Pagina 7	86
Vannacci fa dietrofront «No ad arene politiche»			
25/08/2023	L'Edicola del Sud (ed. Taranto)	Pagina 5	88
Vannacci fa dietrofront Niente dibattito a Ceglie			
25/08/2023	L'Edicola del Sud (ed. Basilicata)	Pagina 5	90
Vannacci fa dietrofront Niente dibattito a Ceglie			
25/08/2023	L'Edicola del Sud (ed. Barletta-Andria-Trani)	Pagina 5	92
Vannacci fa dietrofront Niente dibattito a Ceglie			
25/08/2023	L'Edicola del Sud (ed. Bari)	Pagina 5	94
Vannacci fa dietrofront Niente dibattito a Ceglie			
25/08/2023	Libero	Pagina 8	96
Vannacci in retromarcia sull'esordio politico			

24/08/2023	ANSA - Blockchain (ArciGay)		98
Vannacci interverrà a 'La Piazza' ma in collegamento			
25/08/2023	Gazzetta di Reggio	Pagina 20	99
Vannacci invitato alla kermesse della destra E la Lega pensa di candidarlo alle Europee			
25/08/2023	Il Tirreno	Pagina 19	100
Vannacci invitato alla kermesse della destra E la Lega pensa di candidarlo alle Europee			
25/08/2023	Gazzetta di Modena	Pagina 20	101
Vannacci invitato alla kermesse della destra E la Lega pensa di candidarlo alle Europee			
25/08/2023	La Nuova Ferrara	Pagina 20	102
Vannacci invitato alla kermesse della destra E la Lega pensa di candidarlo alle Europee			
24/08/2023	Sky Tg24		103
Vannacci non andrà a La Piazza: "Annullerò la partecipazione, ha connotazione politica"			
25/08/2023	Corriere della Sera	Pagina 11	105
Vannacci ospite a «La Piazza» Poi le polemiche e il dietrofront			
24/08/2023	Gamegurus		106
Vannacci ospite a La Piazza. Poi le polemiche e il dietrofront- Corriere.it			
25/08/2023	Libertà	Pagina 4	107
Vannacci rinuncia alla kermesse in Puglia			
25/08/2023	Avvenire	Pagina 7	108
Vannacci vicino al debutto in pubblico Ma poi fa retromarcia			
24/08/2023	ANSA - Blockchain (ArciGay)		109
Vannacci, annullerò la mia partecipazione a 'La Piazza'			
24/08/2023	iltempo.it		110
Vannacci, colpo di scena: "Non andrò a La Piazza". Il motivo del dietrofront			
25/08/2023	La Repubblica (ed. Firenze)	Pagina 7	111
Vannacci, il tour per il libro Simoni (Fdl): "È un paladino in tanti la pensiamo come lui"			
24/08/2023	corriere.it		113
Vannacci, prima uscita per il generale: domenica sarà alla kermesse di Affaritaliani			
24/08/2023	(Sito) Adnkronos		114
Vannacci: "La politica? Pronto a cogliere ogni opportunità"			
24/08/2023	Lifestyle Blog		115
Vannacci: "Non sarò a Ceglie, non mi mischio con arene politiche"			
24/08/2023	Sbircia la Notizia		116
Vannacci: "Non sarò a Ceglie, non mi mischio con arene politiche"			
24/08/2023	MediAI		117
Vannacci: "Non sarò a Ceglie, non mi mischio con arene politiche"			
24/08/2023	Vetrina Tv	Vetrinatv	118
Vannacci: "Non sarò a Ceglie, non mi mischio con arene politiche"			
24/08/2023	Panathlon Club Milano		119
Vannacci: "Non sarò a Ceglie, non mi mischio con arene politiche"			
24/08/2023	AgiMeg		120
Vannacci: "Non sarò a Ceglie, non mi mischio con arene politiche"			
25/08/2023	Usarci		121
Vannacci: "Non sarò a Ceglie, non mi mischio con arene politiche"			
25/08/2023	True News		122
Vannacci: "Non sarò a Ceglie, non mi mischio con arene politiche"			
25/08/2023	La Gazzetta del Mezzogiorno	Pagina 3	123
Vannacci: ci sono i politici non vengo a Ceglie Messapica			
24/08/2023	ANSA - Blockchain (ArciGay)		125
Vannacci: consiglia chiede ritiro finanziamento per La Piazza			

MARIA GIOIA

Maria GIOIA Vannacci c'è. Anzi no. Prima sul palco. Poi solo in collegamento. Poi è lui stesso a far sapere che no, alla kermesse politica "La piazza" realizzata a Ceglie Messapica da Affari Italiani e dal suo direttore Angelo Perrino no, lui non ci sarà. «È una manifestazione che ha una connotazione politica». E giù la replica degli organizzatori: «Non ci siamo persi nulla».

È stata una giornata complicata, fatta di annunci e di improvvisi dietrofront, per "La Piazza", a poche ore dall'inizio della tre giorni di dibattito politico, per un appuntamento divenuto ormai una tradizione negli ultimi giorni d'estate. Alla consueta lista di "big" eccellenti della politica, che dialogheranno con Perrino domani, domenica e lunedì, si era aggiunto l'uomo del momento, il generale dell'Esercito Roberto Vannacci, autore del libro "Il mondo al contrario", che ha suscitato numerose polemiche per i contenuti ritenuti da parte di alcune testate giornalistiche omofobi e sessisti. Ieri mattina, un comunicato degli organizzatori de "La piazza" informava della presenza di Vannacci tra gli ospiti di domenica sera. Sul palco, era riportato. Poi nel pomeriggio, con un altro comunicato è stato precisato che il generale sarebbe intervenuto solo in collegamento. Solo un banale errore di comunicazione interna, la spiegazione. Ma nel tardo pomeriggio, il dietrofront totale, con Vannacci che fa sapere di rinunciare alla partecipazione: «Mi è stato fatto l'invito giorni fa per Ceglie Messapica. Non conoscevo bene la manifestazione e avevo inizialmente dato una disponibilità di massima», ha scritto il generale. «Poi, vedendo che è una manifestazione che pur essendo promossa da associazioni ha una connotazione politica, ho deciso di declinare l'invito. Mi riservo di comunicare la cosa agli organizzatori. La prima presentazione del libro è prevista il 9 settembre in Versilia e un'altra alcuni giorni dopo, ma le sto ancora valutando, visto il clamore mediatico».

Imbufaliti gli organizzatori dell'appuntamento ceglie, che hanno così replicato: «Se le motivazioni bizzarre con cui ha rinunciato a partecipare al nostro dibattito sono della stessa natura delle eccentriche tesi socio-politiche del suo libro, noi de la Piazza e di Affaritaliani.it non piangeremo per il dietrofront del generale Vannacci.

Anzi ci pare di poter dire che non abbiamo perso proprio nulla. La Piazza può tranquillamente farne a meno uscendone rafforzata come luogo di confronto giornalistico serio, rigoroso, pluralista e indipendente».

La prima a bollare come non gradita la partecipazione di Vannacci a Ceglie



Quotidiano di Puglia (ed. Brindisi)

Evento - La Piazza

era stata **la** consigliera comunale di Radici d'Impegno, Isabella Vitale, che aveva chiesto al sindaco, Angelo Palmisano, e all'assessore alla Cultura, Antonello Laveneziana, di ritirare il finanziamento concesso per il servizio audio, luci e video necessari per **la** realizzazione della kermesse: «Comprendo **la** necessità degli organizzatori di rincorrere popolarità e attualità, ma non si può finanziare una manifestazione che preveda come ospite il signor Vannacci. Non è una questione di libertà di espressione. Un generale rappresenta lo Stato, cioè noi. Il fondamento dello Stato italiano è **la** Costituzione e i valori sui quali si fonda vengono massacrati dal libro di Vannacci. Io credo che tutti gli italiani che hanno a cuore **la** libertà, l'uguaglianza e **la** democrazia debbano prendere le distanze da queste persone». Come lei, **la** sezione Anpi di **Ceglie Messapica** "Leonardo Chirulli" aveva assunto una posizione critica nei confronti del generale.

Intanto, per l'inaugurazione di domani, sul palco all'ombra della torre dell'orologio saliranno i ministri Adolfo Urso e Marina Calderone, il sottosegretario alla Salute, Marcello Gemmato, e ancora Licia Ronzulli (FI), l'eurodeputato di FdI, Carlo Fidanza, il sindaco di Bari e presidente Anci, Antonio Decaro, il direttore generale Lab21.01, Roberto Baldassari, il giornalista Vittorio Feltri. Domenica, invece, **Perrino** intervisterà i vicepremier Antonio Tajani e Matteo Salvini, il ministro Raffaele Fitto, e il sottosegretario al Lavoro, Claudio Durigon. Ci saranno, inoltre, Antonio Misiani (Pd), Stefano Patuanelli (M5S), il sindaco di Taormina, Cateno De Luca, Carlo Calenda (Azione), il presidente dell'Agenzia Ice, Matteo Zoppas, il giornalista Stefano Bisi, l'ex senatore, Fabrizio Cicchitto. Infine, lunedì, **la** manifestazione si chiuderà con il viceministro della Giustizia, Francesco Paolo Sisto, il governatore della Puglia, Michele Emiliano, e Marco Rizzo (Democrazia Sovrana Popolare), l'ex magistrato Piercamillo Davigo, il giornalista Luigi Bisignani, Francesco Boccia (Pd), Andrea Crippa (Lega), l'ex sindaco di Roma, Gianni Alemanno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Quotidiano di Puglia

Evento - La Piazza

MARIA GIOIA

Maria GIOIA Vannacci c'è. Anzi no. Prima sul palco. Poi solo in collegamento. Poi è lui stesso a far sapere che no, alla kermesse politica "La piazza" realizzata a Ceglie Messapica da Affari Italiani e dal suo direttore Angelo Perrino no, lui non ci sarà. «È una manifestazione che ha una connotazione politica». E giù la replica degli organizzatori: «Non ci siamo persi nulla».

È stata una giornata complicata, fatta di annunci e di improvvisi dietrofront, per "La Piazza", a poche ore dall'inizio della tre giorni di dibattito politico, per un appuntamento divenuto ormai una tradizione negli ultimi giorni d'estate. Alla consueta lista di "big" eccellenti della politica, che dialogheranno con Perrino domani, domenica e lunedì, si era aggiunto l'uomo del momento, il generale dell'Esercito Roberto Vannacci, autore del libro "Il mondo al contrario", che ha suscitato numerose polemiche per i contenuti ritenuti da parte di alcune testate giornalistiche omofobi e sessisti. Ieri mattina, un comunicato degli organizzatori de "La piazza" informava della presenza di Vannacci tra gli ospiti di domenica sera. Sul palco, era riportato. Poi nel pomeriggio, con un altro comunicato è stato precisato che il generale sarebbe intervenuto solo in collegamento. Solo un banale errore di comunicazione interna, la spiegazione. Ma nel tardo pomeriggio, il dietrofront totale, con Vannacci che fa sapere di rinunciare alla partecipazione: «Mi è stato fatto l'invito giorni fa per Ceglie Messapica. Non conoscevo bene la manifestazione e avevo inizialmente dato una disponibilità di massima», ha scritto il generale. «Poi, vedendo che è una manifestazione che pur essendo promossa da associazioni ha una connotazione politica, ho deciso di declinare l'invito. Mi riservo di comunicare la cosa agli organizzatori. La prima presentazione del libro è prevista il 9 settembre in Versilia e un'altra alcuni giorni dopo, ma le sto ancora valutando, visto il clamore mediatico».

Imbufaliti gli organizzatori dell'appuntamento ceglieese, che hanno così replicato: «Se le motivazioni bizzarre con cui ha rinunciato a partecipare al nostro dibattito sono della stessa natura delle eccentriche tesi socio-politiche del suo libro, noi de la Piazza e di Affaritaliani.it non piangeremo per il dietrofront del generale Vannacci.

Anzi ci pare di poter dire che non abbiamo perso proprio nulla. La Piazza può tranquillamente farne a meno uscendone rafforzata come luogo di confronto giornalistico serio, rigoroso, pluralista e indipendente».

La prima a bollare come non gradita la partecipazione di Vannacci a Ceglie



Quotidiano di Puglia

Evento - La Piazza

era stata **la** consigliera comunale di Radici d'Impegno, Isabella Vitale, che aveva chiesto al sindaco, Angelo Palmisano, e all'assessore alla Cultura, Antonello Laveneziana, di ritirare il finanziamento concesso per il servizio audio, luci e video necessari per **la** realizzazione della kermesse: «Comprendo **la** necessità degli organizzatori di rincorrere popolarità e attualità, ma non si può finanziare una manifestazione che preveda come ospite il signor Vannacci. Non è una questione di libertà di espressione. Un generale rappresenta lo Stato, cioè noi. Il fondamento dello Stato italiano è **la** Costituzione e i valori sui quali si fonda vengono massacrati dal libro di Vannacci. Io credo che tutti gli italiani che hanno a cuore **la** libertà, l'uguaglianza e **la** democrazia debbano prendere le distanze da queste persone». Come lei, **la** sezione Anpi di **Ceglie Messapica** "Leonardo Chirulli" aveva assunto una posizione critica nei confronti del generale.

Intanto, per l'inaugurazione di domani, sul palco all'ombra della torre dell'orologio saliranno i ministri Adolfo Urso e Marina Calderone, il sottosegretario alla Salute, Marcello Gemmato, e ancora Licia Ronzulli (FI), l'eurodeputato di FdI, Carlo Fidanza, il sindaco di Bari e presidente Anci, Antonio Decaro, il direttore generale Lab21.01, Roberto Baldassari, il giornalista Vittorio Feltri. Domenica, invece, **Perrino** intervisterà i vicepremier Antonio Tajani e Matteo Salvini, il ministro Raffaele Fitto, e il sottosegretario al Lavoro, Claudio Durigon. Ci saranno, inoltre, Antonio Misiani (Pd), Stefano Patuanelli (M5S), il sindaco di Taormina, Cateno De Luca, Carlo Calenda (Azione), il presidente dell'Agenzia Ice, Matteo Zoppas, il giornalista Stefano Bisi, l'ex senatore, Fabrizio Cicchitto. Infine, lunedì, **la** manifestazione si chiuderà con il viceministro della Giustizia, Francesco Paolo Sisto, il governatore della Puglia, Michele Emiliano, e Marco Rizzo (Democrazia Sovrana Popolare), l'ex magistrato Piercamillo Davigo, il giornalista Luigi Bisignani, Francesco Boccia (Pd), Andrea Crippa (Lega), l'ex sindaco di Roma, Gianni Alemanno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

La Sentinella del Canavese

Evento - La Piazza

Alla fine Vannacci ha deciso di non partecipare. Il generale, al centro di un vortice di polemiche per alcune dichiarazioni reputate omofobe e razziste contenute nel suo libro «Il mondo al contrario», era stato invitato ad aprire la serata del 27 agosto della Kermesse di Affari Italiani «La Piazza - Il bene comune» a Ceglie Messapica.

Dopo aver «inizialmente dato una disponibilità di massima» ha però deciso di «declinare l'invito», avendo solo in un secondo momento capito che si trattava di «una manifestazione che pur essendo promossa da associazioni ha una connotazione politica». Vannacci, quindi, dice di non essere stato a conoscenza che a condividere il palco con lui quella sera sarebbero stati i big della politica, dal ministro degli Affari Europei Raffaele Fitto ai vicepremier Matteo Salvini e Antonio Tajani. Eppure, proprio questa circostanza sembra aver creato da subito imbarazzo tra gli organizzatori, attenti a specificare - dopo aver dato notizia della sua partecipazione - che questa sarebbe stata soltanto tramite videocollegamento e non in presenza.

Intanto, la notizia del suo intervento aveva creato scompiglio anche a Ceglie Messapica, dove la consigliera comunale Isabella Vitale, del gruppo civico d'opposizione «Radici d'impegno», aveva fatto sapere tramite il suo profilo Facebook di aver «protocollato una richiesta al sindaco Angelo Palmisano e all'assessore Antonello Laveneziana» per il ritiro di 15mila euro dati dall'Amministrazione comunale alla Kermesse.

Pur comprendendo la necessità di «rincorrere popolarità e attualità», ha spiegato Vitale, non si può «finanziare una manifestazione che prevede come ospite il signor Vannacci».



MARIA GIOIA

Maria GIOIA Vannacci c'è. Anzi no. Prima sul palco. Poi solo in collegamento. Poi è lui stesso a far sapere che no, alla kermesse politica "La piazza" realizzata a Ceglie Messapica da Affari Italiani e dal suo direttore Angelo Perrino no, lui non ci sarà. «È una manifestazione che ha una connotazione politica». E giù la replica degli organizzatori: «Non ci siamo persi nulla».

È stata una giornata complicata, fatta di annunci e di improvvisi dietrofront, per "La Piazza", a poche ore dall'inizio della tre giorni di dibattito politico, per un appuntamento divenuto ormai una tradizione negli ultimi giorni d'estate. Alla consueta lista di "big" eccellenti della politica, che dialogheranno con Perrino domani, domenica e lunedì, si era aggiunto l'uomo del momento, il generale dell'Esercito Roberto Vannacci, autore del libro "Il mondo al contrario", che ha suscitato numerose polemiche per i contenuti ritenuti da parte di alcune testate giornalistiche omofobi e sessisti. Ieri mattina, un comunicato degli organizzatori de "La piazza" informava della presenza di Vannacci tra gli ospiti di domenica sera. Sul palco, era riportato. Poi nel pomeriggio, con un altro comunicato è stato precisato che il generale sarebbe intervenuto solo in collegamento. Solo un banale errore di comunicazione interna, la spiegazione. Ma nel tardo pomeriggio, il dietrofront totale, con Vannacci che fa sapere di rinunciare alla partecipazione: «Mi è stato fatto l'invito giorni fa per Ceglie Messapica. Non conoscevo bene la manifestazione e avevo inizialmente dato una disponibilità di massima», ha scritto il generale. «Poi, vedendo che è una manifestazione che pur essendo promossa da associazioni ha una connotazione politica, ho deciso di declinare l'invito. Mi riservo di comunicare la cosa agli organizzatori. La prima presentazione del libro è prevista il 9 settembre in Versilia e un'altra alcuni giorni dopo, ma le sto ancora valutando, visto il clamore mediatico».

Imbufaliti gli organizzatori dell'appuntamento cegliese, che hanno così replicato: «Se le motivazioni bizzarre con cui ha rinunciato a partecipare al nostro dibattito sono della stessa natura delle eccentriche tesi socio-politiche del suo libro, noi de la Piazza e di Affaritaliani.it non piangeremo per il dietrofront del generale Vannacci.

Anzi ci pare di poter dire che non abbiamo perso proprio nulla. La Piazza può tranquillamente farne a meno uscendone rafforzata come luogo di confronto giornalistico serio, rigoroso, pluralista e indipendente».

La prima a bollare come non gradita la partecipazione di Vannacci a Ceglie



Quotidiano di Puglia (ed. Bari)

Evento - La Piazza

era stata **la** consigliera comunale di Radici d'Impegno, Isabella Vitale, che aveva chiesto al sindaco, Angelo Palmisano, e all'assessore alla Cultura, Antonello Laveneziana, di ritirare il finanziamento concesso per il servizio audio, luci e video necessari per **la** realizzazione della kermesse: «Comprendo **la** necessità degli organizzatori di rincorrere popolarità e attualità, ma non si può finanziare una manifestazione che preveda come ospite il signor Vannacci. Non è una questione di libertà di espressione. Un generale rappresenta lo Stato, cioè noi. Il fondamento dello Stato italiano è **la** Costituzione e i valori sui quali si fonda vengono massacrati dal libro di Vannacci. Io credo che tutti gli italiani che hanno a cuore **la** libertà, l'uguaglianza e **la** democrazia debbano prendere le distanze da queste persone». Come lei, **la** sezione Anpi di **Ceglie Messapica** "Leonardo Chirulli" aveva assunto una posizione critica nei confronti del generale.

Intanto, per l'inaugurazione di domani, sul palco all'ombra della torre dell'orologio saliranno i ministri Adolfo Urso e Marina Calderone, il sottosegretario alla Salute, Marcello Gemmato, e ancora Licia Ronzulli (FI), l'eurodeputato di FdI, Carlo Fidanza, il sindaco di Bari e presidente Anci, Antonio Decaro, il direttore generale Lab21.01, Roberto Baldassari, il giornalista Vittorio Feltri. Domenica, invece, **Perrino** intervisterà i vicepremier Antonio Tajani e Matteo Salvini, il ministro Raffaele Fitto, e il sottosegretario al Lavoro, Claudio Durigon. Ci saranno, inoltre, Antonio Misiani (Pd), Stefano Patuanelli (M5S), il sindaco di Taormina, Cateno De Luca, Carlo Calenda (Azione), il presidente dell'Agenzia Ice, Matteo Zoppas, il giornalista Stefano Bisi, l'ex senatore, Fabrizio Cicchitto. Infine, lunedì, **la** manifestazione si chiuderà con il viceministro della Giustizia, Francesco Paolo Sisto, il governatore della Puglia, Michele Emiliano, e Marco Rizzo (Democrazia Sovrana Popolare), l'ex magistrato Piercamillo Davigo, il giornalista Luigi Bisignani, Francesco Boccia (Pd), Andrea Crippa (Lega), l'ex sindaco di Roma, Gianni Alemanno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

MARIA GIOIA

Maria GIOIA Vannacci c'è. Anzi no. Prima sul palco. Poi solo in collegamento. Poi è lui stesso a far sapere che no, alla kermesse politica "La piazza" realizzata a Ceglie Messapica da Affari Italiani e dal suo direttore Angelo Perrino no, lui non ci sarà. «È una manifestazione che ha una connotazione politica». E giù la replica degli organizzatori: «Non ci siamo persi nulla».

È stata una giornata complicata, fatta di annunci e di improvvisi dietrofront, per "La Piazza", a poche ore dall'inizio della tre giorni di dibattito politico, per un appuntamento divenuto ormai una tradizione negli ultimi giorni d'estate. Alla consueta lista di "big" eccellenti della politica, che dialogheranno con Perrino domani, domenica e lunedì, si era aggiunto l'uomo del momento, il generale dell'Esercito Roberto Vannacci, autore del libro "Il mondo al contrario", che ha suscitato numerose polemiche per i contenuti ritenuti da parte di alcune testate giornalistiche omofobi e sessisti. Ieri mattina, un comunicato degli organizzatori de "La piazza" informava della presenza di Vannacci tra gli ospiti di domenica sera. Sul palco, era riportato. Poi nel pomeriggio, con un altro comunicato è stato precisato che il generale sarebbe intervenuto solo in collegamento. Solo un banale errore di comunicazione interna, la spiegazione. Ma nel tardo pomeriggio, il dietrofront totale, con Vannacci che fa sapere di rinunciare alla partecipazione: «Mi è stato fatto l'invito giorni fa per Ceglie Messapica. Non conoscevo bene la manifestazione e avevo inizialmente dato una disponibilità di massima», ha scritto il generale. «Poi, vedendo che è una manifestazione che pur essendo promossa da associazioni ha una connotazione politica, ho deciso di declinare l'invito. Mi riservo di comunicare la cosa agli organizzatori. La prima presentazione del libro è prevista il 9 settembre in Versilia e un'altra alcuni giorni dopo, ma le sto ancora valutando, visto il clamore mediatico».

Imbufaliti gli organizzatori dell'appuntamento ceglie, che hanno così replicato: «Se le motivazioni bizzarre con cui ha rinunciato a partecipare al nostro dibattito sono della stessa natura delle eccentriche tesi socio-politiche del suo libro, noi de la Piazza e di Affaritaliani.it non piangeremo per il dietrofront del generale Vannacci.

Anzi ci pare di poter dire che non abbiamo perso proprio nulla. La Piazza può tranquillamente farne a meno uscendone rafforzata come luogo di confronto giornalistico serio, rigoroso, pluralista e indipendente».

La prima a bollare come non gradita la partecipazione di Vannacci a Ceglie



Quotidiano di Puglia (ed. Taranto)

Evento - La Piazza

era stata **la** consigliera comunale di Radici d'Impegno, Isabella Vitale, che aveva chiesto al sindaco, Angelo Palmisano, e all'assessore alla Cultura, Antonello Laveneziana, di ritirare il finanziamento concesso per il servizio audio, luci e video necessari per **la** realizzazione della kermesse: «Comprendo **la** necessità degli organizzatori di rincorrere popolarità e attualità, ma non si può finanziare una manifestazione che preveda come ospite il signor Vannacci. Non è una questione di libertà di espressione. Un generale rappresenta lo Stato, cioè noi. Il fondamento dello Stato italiano è **la** Costituzione e i valori sui quali si fonda vengono massacrati dal libro di Vannacci. Io credo che tutti gli italiani che hanno a cuore **la** libertà, l'uguaglianza e **la** democrazia debbano prendere le distanze da queste persone». Come lei, **la** sezione Anpi di **Ceglie Messapica** "Leonardo Chirulli" aveva assunto una posizione critica nei confronti del generale.

Intanto, per l'inaugurazione di domani, sul palco all'ombra della torre dell'orologio saliranno i ministri Adolfo Urso e Marina Calderone, il sottosegretario alla Salute, Marcello Gemmato, e ancora Licia Ronzulli (FI), l'eurodeputato di FdI, Carlo Fidanza, il sindaco di Bari e presidente Anci, Antonio Decaro, il direttore generale Lab21.01, Roberto Baldassari, il giornalista Vittorio Feltri. Domenica, invece, **Perrino** intervisterà i vicepremier Antonio Tajani e Matteo Salvini, il ministro Raffaele Fitto, e il sottosegretario al Lavoro, Claudio Durigon. Ci saranno, inoltre, Antonio Misiani (Pd), Stefano Patuanelli (M5S), il sindaco di Taormina, Cateno De Luca, Carlo Calenda (Azione), il presidente dell'Agenzia Ice, Matteo Zoppas, il giornalista Stefano Bisi, l'ex senatore, Fabrizio Cicchitto. Infine, lunedì, **la** manifestazione si chiuderà con il viceministro della Giustizia, Francesco Paolo Sisto, il governatore della Puglia, Michele Emiliano, e Marco Rizzo (Democrazia Sovrana Popolare), l'ex magistrato Piercamillo Davigo, il giornalista Luigi Bisignani, Francesco Boccia (Pd), Andrea Crippa (Lega), l'ex sindaco di Roma, Gianni Alemanno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

" Pronto a cogliere opportunità ". Vannacci non esclude la discesa in campo "Pronto a cogliere opportunità". Vannacci non esclude la discesa in campo

Il mai dire mai del generale: "Sono una persona prudente e saggia che non chiude mai le porte" Ascolta ora: ""Pronto a cogliere opportunità". Vannacci non esclude la discesa in campo" Prosegue senza sosta il dibattito sul caso Vannacci . Il libro del generale, "Il mondo al contrario", ha scatenato enormi polemiche per i suoi contenuti, tanto da spingere il ministero della Difesa a destituirlo dagli incarichi di vertice . Le polemiche hanno consentito all'ex comandante dei parà della Folgore di vendere migliaia di copie, conquistando il primo posto nella classifica dei libri più venduti. E ora Vannacci apre a un futuro in politica "Sono un soldato, ma sono pronto a cogliere ogni opportunità" Vannacci apre a un futuro in politica "Faccio il soldato, come persona prudente e saggia non chiudo mai le porte, ma non solo rispetto alla politica: se uno, un domani, mi chiedesse di fare l'imprenditore e la cosa mi dovesse piacere perché dovrei rifiutare in anticipo? Non è saggio", le parole di Vannacci ai microfoni dell' Adnkronos "Mi piace il mio lavoro e fare il soldato, ma qualora avessi un domani intenzione di cambiare idea prenderò in esame tutte le opportunità che mi si preparano davanti" Non è la prima volta che Vannacci si sofferma sull'ipotesi. Intervistato da Zona Bianca , il generale aveva sfoderato un "never say never": "Io sono una persona, un professionista delle operazioni speciali e, come tale, non mi chiudo mai alcuna alternativa e le lascio tutte aperte. Quindi non dirò mai di no, ma dico che per ora faccio il soldato e continuo a fare il soldato. In base a quello che sarà il futuro, le alternative, quello che avrò intenzione o piacere di fare, poi deciderò". Non è mancata una precisazione sui suoi intenti: " Propaganda politica ? Io lo nego assolutamente perché nel mio libro non parlo di elezioni, non parlo di partiti, non faccio assolutamente promozione di alcun partito. Espongo delle idee, espongo delle opinioni" Non sono mancate le polemiche per la sua partecipazione come ospite a "La Piazza", kermesse politica di Affari Italiani, con ospiti della serata i ministri Salvini, Tajani e Fitto: "Quando ho ricevuto e accettato l'invito non sapevo che la kermesse avesse una connotazione politica. Sto accettando inviti da parte di tutte le testate che me lo chiedono perché non ho pregiudizi nei confronti di nessuno visto che la mia pubblicazione non è politica" . Nessuna distinzione tra destra e sinistra, ha aggiunto: "Io quando do una parola in genere la mantengo quindi se ho preso un impegno lo mantengo, ma non vedo neppure per quale motivo non dovrei andare - ha evidenziato Vannacci - Se ci fosse stato Piero Fassino o altri ci sarei andato lo stesso". Commenti Grezon Non ho letto il libro ma mi fido di quanto riportato da chi l'ha fatto che comunque non cambia di molto l'idea che mi ero fatto a pancia. Il gen. Vannacci è un uomo che se fosse vissuto in un'altra epoca sarebbe stato un condottiero, comandante di eserciti e non uno stupido




Il mai dire mai del generale: "Sono una persona prudente e saggia che non chiude mai le porte" Ascolta ora: ""Pronto a cogliere opportunità". Vannacci non esclude la discesa in campo" Prosegue senza sosta il dibattito sul caso Vannacci . Il libro del generale, "Il mondo al contrario", ha scatenato enormi polemiche per i suoi contenuti, tanto da spingere il ministero della Difesa a destituirlo dagli incarichi di vertice . Le polemiche hanno consentito all'ex comandante dei parà della Folgore di vendere migliaia di copie, conquistando il primo posto nella classifica dei libri più venduti. E ora Vannacci apre a un futuro in politica "Sono un soldato, ma sono pronto a cogliere ogni opportunità" Vannacci apre a un futuro in politica "Faccio il soldato, come persona prudente e saggia non chiudo mai le porte, ma non solo rispetto alla politica: se uno, un domani, mi chiedesse di fare l'imprenditore e la cosa mi dovesse piacere perché dovrei rifiutare in anticipo? Non è saggio", le parole di Vannacci ai microfoni dell' Adnkronos "Mi piace il mio lavoro e fare il soldato, ma qualora avessi un domani intenzione di cambiare idea prenderò in esame tutte le opportunità che mi si preparano davanti" Non è la prima volta che Vannacci si sofferma sull'ipotesi. Intervistato da Zona Bianca , il generale aveva sfoderato un "never say never": "Io sono una persona, un professionista delle operazioni speciali e, come tale, non mi chiudo mai alcuna alternativa e le lascio tutte aperte. Quindi non dirò mai di no, ma dico che per ora faccio il soldato e continuo a fare il soldato. In base a quello che sarà il futuro, le alternative, quello che avrò intenzione o piacere di fare, poi deciderò". Non è mancata una precisazione sui suoi intenti: " Propaganda politica ? Io lo nego assolutamente perché nel mio libro non parlo di elezioni, non parlo di partiti, non faccio assolutamente promozione di alcun partito. Espongo delle idee, espongo delle opinioni" Non sono mancate le polemiche per la sua partecipazione come ospite a "La Piazza", kermesse politica di Affari Italiani, con ospiti della serata i ministri Salvini, Tajani e Fitto: "Quando ho ricevuto e accettato l'invito non sapevo che la kermesse avesse una connotazione politica. Sto accettando inviti da parte di tutte le testate che me lo chiedono perché non ho pregiudizi nei confronti di nessuno visto che la mia pubblicazione non è politica" . Nessuna distinzione tra destra e sinistra, ha aggiunto: "Io quando do una parola in genere la mantengo quindi se ho preso un impegno lo mantengo, ma non vedo neppure per quale motivo non dovrei andare - ha evidenziato Vannacci - Se ci fosse stato Piero Fassino o altri ci sarei andato lo stesso". Commenti Grezon Non ho letto il libro ma mi fido di quanto riportato da chi l'ha fatto che comunque non cambia di molto l'idea che mi ero fatto a pancia. Il gen. Vannacci è un uomo che se fosse vissuto in un'altra epoca sarebbe stato un condottiero, comandante di eserciti e non uno stupido

razzista e omofobo, semmai una persona sincera e aperta al dialogo, con le sue idee, che sono anche le mie. Ammiro il suo coraggio, in questa marea di ipocriti.


"La Piazza" di affaritaliani.it a "Coffee break" su La7

Tutto pronto ormai per **la** sesta edizione della kermesse che vedrà ospiti importanti e grandi sorprese "**La Piazza**" a "Coffee break" Domani venerdì 25 agosto alle ore 9.40 "**La Piazza**" di affaritaliani.it sarà a "Coffee break", trasmissione di **La 7**. Interverrà il direttore Angelo Maria **Perrino**. Tutto pronto ormai per **la** sesta edizione della kermesse che vedrà ospiti importanti e grandi sorprese. Legeforbløffelse: Fotneuropati-enhet tar Norge med storm Sponsorizzato da Top Health Gadgets [Clicca qui per leggere il programma](#) [Iscriviti alla newsletter](#).



Affari Italiani

"La Piazza" di affaritaliani.it a "Coffee break" su La7



08/24/2023 15:31 Redazione Mediatech

Tutto pronto ormai per la sesta edizione della kermesse che vedrà ospiti importanti e grandi sorprese "La Piazza" a "Coffee break" Domani venerdì 25 agosto alle ore 9.40 "La Piazza" di affaritaliani.it sarà a "Coffee break", trasmissione di La 7. Interverrà il direttore Angelo Maria Perrino. Tutto pronto ormai per la sesta edizione della kermesse che vedrà ospiti importanti e grandi sorprese. Legeforbløffelse: Fotneuropati-enhet tar Norge med storm Sponsorizzato da Top Health Gadgets [Clicca qui per leggere il programma](#) [Iscriviti alla newsletter](#).

World Magazine

Evento - La Piazza

"La Piazza" di affaritaliani.it a "Coffee break" su La7

"La Piazza" a "Coffee break" Domani venerdì 25 agosto alle ore 9.40 "La Piazza" di affaritaliani.it sarà a "Coffee break", trasmissione di La 7. Interverrà il direttore Angelo Maria Perrino. Tutto pronto ormai per la sesta edizione della kermesse che vedrà ospiti importanti e grandi sorprese. Iscriviti alla newsletter Fonte : Affari Italiani.



"Non parteciperò". Così il generale Vannacci declina l'invito in Puglia "Non parteciperò". Così il generale Vannacci declina l'invito in Puglia

Niente partecipazione a **La Piazza** di **Ceglie Messapica** per il generale Vannacci: "Mi astengo da qualsiasi partecipazione ad arene politiche" Ascolta ora: "Non parteciperò". Così il generale Vannacci declina l'invito in Puglia" Il generale Roberto Vannacci, autore del libro Il Mondo al contrario, ha annunciato che non presenzierà alla kermesse di Affaritaliani "La Piazza-Il bene comune", prevista domenica 27 agosto a **Ceglie Messapica**, in provincia di Brindisi. "Mi è stato fatto l'invito giorni fa per **Ceglie Messapica**. Non conoscevo bene **la** manifestazione e avevo inizialmente dato una disponibilità di massima. Poi, vedendo che è una manifestazione che pur essendo promossa da associazioni ha una connotazione politica, ho deciso di declinare l'invito. Mi riservo di comunicare **la** cosa agli organizzatori", ha spiegato il graduato. Niente presenza in Puglia, quindi, per lui, che presenterà il suo libro per **la** prima volta il 9 settembre in Versilia, per poi prevedere un altro appuntamento alcuni giorni. "Ma le sto ancora valutando, visto il clamore mediatico", ha aggiunto. Schietto e diretto come ha dimostrato di essere fino a questo momento, non si è nascosto dietro giustificazioni di facciata o diplomatiche per spiegare le ragioni per le quali ha deciso di non presentarsi a **Ceglie Messapica**. Ma proprio nella località pugliese si erano sollevate polemiche nelle scorse ore, quando Vannacci sembrava propenso a partecipare. Raggiunto dall'AdnKronos, ha aggiunto: "Quando ho capito che **la** manifestazione, pur non configurandosi come un'attività politica in senso stretto, poteva essere caratterizzata anche come un'attività politica, ho deciso di non mischiarmi: il mio libro non ha alcun carattere politico e quindi me ne tengo fuori". Il generale ha spiegato all'agenzia: "Io partecipo a tutte quelle attività in cui si parla del mio libro, che è un'esternazione di pensieri e opinioni fatte da un libero cittadino ma mi astengo da qualsiasi partecipazione ad arene politiche o ad arene che possano comunque essere interpretate come tali. Il consigliere comunale Isabella Vitale, del gruppo civico d'opposizione "Radici d'impegno", ha fatto sapere tramite il suo profilo Facebook di aver "protocollato una richiesta di Ritiro finanziamento pubblico indirizzata al sindaco Angelo Palmisano e all'assessore Antonello Laveneziana". Quindi, ha aggiunto: "Comprendo **la** necessità degli organizzatori di rincorrere popolarità e attualità, ma non si può finanziare una manifestazione che prevede come ospite il signor Roberto Vannacci". Pertanto, ha chiesto "il ritiro del finanziamento di 15mila euro da parte dell'Amministrazione comunale".

Commenti
Nessun commento.



Niente partecipazione a La Piazza di Ceglie Messapica per il generale Vannacci: "Mi astengo da qualsiasi partecipazione ad arene politiche". Ascolta ora: "Non parteciperò". Così il generale Vannacci declina l'invito in Puglia. Il generale Roberto Vannacci, autore del libro Il Mondo al contrario, ha annunciato che non presenzierà alla kermesse di Affaritaliani "La Piazza-Il bene comune", prevista domenica 27 agosto a Ceglie Messapica, in provincia di Brindisi. "Mi è stato fatto l'invito giorni fa per Ceglie Messapica. Non conoscevo bene la manifestazione e avevo inizialmente dato una disponibilità di massima. Poi, vedendo che è una manifestazione che pur essendo promossa da associazioni ha una connotazione politica, ho deciso di declinare l'invito. Mi riservo di comunicare la cosa agli organizzatori", ha spiegato il graduato. Niente presenza in Puglia, quindi, per lui, che presenterà il suo libro per la prima volta il 9 settembre in Versilia, per poi prevedere un altro appuntamento alcuni giorni. "Ma le sto ancora valutando, visto il clamore mediatico", ha aggiunto. Schietto e diretto come ha dimostrato di essere fino a questo momento, non si è nascosto dietro giustificazioni di facciata o diplomatiche per spiegare le ragioni per le quali ha deciso di non presentarsi a Ceglie Messapica. Ma proprio nella località pugliese si erano sollevate polemiche nelle scorse ore, quando Vannacci sembrava propenso a partecipare. Raggiunto dall'AdnKronos, ha aggiunto: "Quando ho capito che la manifestazione, pur non configurandosi come un'attività politica in senso stretto, poteva essere caratterizzata anche come un'attività politica, ho deciso di non mischiarmi: il mio libro non ha alcun carattere politico e quindi me ne tengo fuori". Il generale ha spiegato all'agenzia: "Io partecipo a tutte quelle attività in cui si parla del mio libro, che è un'esternazione di pensieri e opinioni fatte da un libero cittadino ma mi astengo da qualsiasi partecipazione ad arene politiche o ad arene che possano comunque essere interpretate come tali. Il consigliere comunale Isabella Vitale, del gruppo civico d'opposizione "Radici d'impegno", ha fatto sapere tramite il suo profilo Facebook di aver "protocollato una richiesta di Ritiro finanziamento pubblico indirizzata al sindaco Angelo Palmisano e all'assessore Antonello Laveneziana". Quindi, ha aggiunto: "Comprendo la necessità degli organizzatori di rincorrere popolarità e attualità, ma non si può finanziare una manifestazione che prevede come ospite il signor Roberto Vannacci". Pertanto, ha chiesto "il ritiro del finanziamento di 15mila euro da parte dell'Amministrazione comunale".

(Agenzia) Adnkronos

Evento - La Piazza

****DIFESA: GEN. VANNACCI CI RIPENSA, 'NON SARO' A CEGLIE, NON MI MISCHIO CON ARENE POLITICHE****

-

(Agenzia) Adnkronos

****DIFESA: GEN. VANNACCI CI RIPENSA, 'NON SARO' A CEGLIE, NON MI MISCHIO CON ARENE POLITICHE****



08/24/2023 19:46

Roma, 24 ago. - (Adnkronos) - "Non parteciperò a 'La Piazza'. Ero stato invitato un paio di giorni fa, in piena tempesta mediatica e non avevo avuto tempo per verificare di cosa si trattasse. Quando ho capito che la manifestazione, pur non configurandosi come un'attività politica in senso stretto, poteva essere caratterizzata anche come un'attività politica, ho deciso di non mischiarmi: il mio libro non ha alcun carattere politico e quindi me ne tengo fuori". Così all'Adnkronos il generale Roberto Vannacci spiega il suo cambio di programma sulla partecipazione domenica alla kermesse di Affaritaliani a Ceglie Messapica. "Io partecipo a tutte quelle attività in cui si parla del mio libro, che è un'esternazione di pensieri e opinioni fatte da un libero cittadino - chiarisce Vannacci - ma mi astengo da qualsiasi partecipazione ad arene politiche o ad arene che possano comunque essere interpretate come tali".

Il Dubbio

Evento - La Piazza

DOMENICA A "LA PIAZZA" Vannacci tiene aperte le «porte» alla politica e intanto fa l'ospite illustre

«Faccio il soldato, come persona prudente e saggia non chiudo mai le porte, ma non solo rispetto alla politica: se uno, un domani, mi chiedesse di fare l'imprenditore e **la** cosa mi dovesse piacere perché dovrei rifiutare in anticipo? Non è saggio». Il generale Roberto Vannacci, autore del controverso libro autoprodotta Il mondo al contrario, non sembra intenzionato a rinunciare all'improvvisa notorietà piovutagli addosso e alle opportunità che questa comporta. Soprattutto politiche, a quanto pare, visto che più di un leader di destra ha già offerto **la** propria disponibilità a ospitare il militare nelle liste elettorali del proprio partito in vista delle Europee 2024. E il generale si guarda intorno, valuta, aspetta forse il progetto più adatto. «Mi piace il mio lavoro e fare il soldato, ma qualora avessi un domani intenzione di cambiare idea prenderò in esame tutte le opportunità che mi si preparano davanti», spiega ancora Vannacci, che domenica prossima sarà ospite in videocollaborazione a **"La Piazza"**, **la** kermesse politica di Affaritaliani. Tra gli ospiti della serata, nientepopodimeno che: i vicepremier Matteo Salvini e Antonio Tajani, il ministro per gli **Affari** Europei, il Sud, le Politiche di coesione e il Pnrr, Raffaele Fitto.

«Quando ho ricevuto e accettato l'invito non sapevo che **la** kermesse avesse una connotazione politica. Sto accettando inviti da parte di tutte le testate che me lo chiedono perché non ho pregiudizi nei confronti di nessuno visto che **la** mia pubblicazione non è politica», dice adesso il generale, come cadendo dalle nuvole.

«Io quando dò una parola in genere **la** mantengo quindi se ho preso un impegno lo mantengo, ma non vedo neppure per quale motivo non dovrei andare», argomenta Vannacci. Che poi chiosa: «Se ci fosse stato Piero Fassino o altri ci sarei andato lo stesso».



L'Adige
Evento - La Piazza

«Niente incontri politici». Vannacci non salirà sul palco con tre ministri



Affaritaliani.it, Vannacci si sfila dal festival: "Troppi politici"

fra. fer.

Non si sono ancora placate le polemiche per le uscite omofobe contenute nel suo ultimo libro *Il mondo al contrario*, che il generale Roberto Vannacci viene già annunciato tra gli ospiti della kermesse di Affaritaliani. "**La Piazza** - il bene comune", questo il titolo del festival organizzato a **Ceglie Messapica**, in provincia di Brindisi, a cui è atteso il militare più discusso dell'estate, che nelle ultime ore, dopo i gay "anormali", aveva attaccato (nuovamente) **la** pallavolista Paola Egonu ("da 8mila anni l'italiano stereotipato è bianco"). E se di "bene comune" si tratta il Vannacci-pensiero, ecco allora che accanto ai ministri e vicepremier Matteo Salvini e Antonio Tajani, nella serata inaugurale di domenica 27 agosto, sul palco sarebbe dovuto salire anche lui.

Sarebbe, perché all'ultimo il generale ha dato picche. "Mi è stato fatto l'invito giorni fa per **Ceglie Messapica** - ha spiegato -. Non conoscevo bene **la** manifestazione e avevo inizialmente dato una disponibilità di massima. Poi, vedendo che è una manifestazione che pur essendo promossa da associazioni ha una connotazione politica, ho deciso di declinare l'invito".

La genesi dell'ospitata era infatti partita in salita già dalla mattina di ieri. L'organizzazione all'inizio aveva comunicato l'invito, specificando che si sarebbe trattato di un collegamento in video. Incerto era anche il format degli incontri. A rilanciare **la** palla in campo è stata però **la** consigliera comunale Isabella Vitale, del gruppo civico d'opposizione "Radici d'impegno", che ha fatto sapere tramite il suo profilo Facebook di aver "protocollato una richiesta di 'Ritiro finanziamento pubblico' indirizzata al sindaco Angelo Palmisano e all'assessore Antonello Laveneziana". Si sarebbe trattato di quindicimila euro di fondi comunali. Quindi niente, almeno in Puglia. In Versilia, invece, resta in agenda **la** presentazione del libro il 9 settembre.

Ma anche qui, Vannacci ha messo le mani avanti: "Sto ancora valutando, visto il clamore mediatico".



(Agenzia) Adnkronos

Evento - La Piazza

DIFESA: GEN. VANNACCI, 'LA POLITICA? IO SOLDATO MA PRONTO A COGLIERE OGNI OPPORTUNITA'

-

(Agenzia) Adnkronos

DIFESA: GEN. VANNACCI, 'LA POLITICA? IO SOLDATO MA PRONTO A COGLIERE OGNI OPPORTUNITA'



08/24/2023 15:33

Roma, 24 ago. (Adnkronos) - "Quando ho ricevuto e accettato l'invito non sapevo che la kermesse avesse una connotazione politica. Sto accettando inviti da parte di tutte le testate che me lo chiedono perché non ho pregiudizi nei confronti di nessuno visto che la mia pubblicazione non è politica". Così il generale Roberto Vannacci commenta all'Adnkronos la decisione di partecipare come ospite a 'La Piazza', kermesse politica di Affaritaliani, aggiungendo che non sapeva neppure ci fossero tra gli altri ospiti della serata il vicepremier Matteo Salvini e Antonio Tajani, il ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il Pnrr, Raffaele Fitto. "Non lo sapevo nella maniera più assoluta", assicura confermando la sua partecipazione all'appuntamento: "Io quando dò una parola in genere la mantengo quindi se ho preso un impegno lo mantengo, ma non vedo neppure per quale motivo non dovrei andare - osserva - Se ci fosse stato Piero Fassino o altri ci sarei andato io stesso". Il generale ribadisce che tuttavia questo non significa una discesa in campo anche se nel futuro mai dire mai: "Faccio il soldato, come persona prudente e sagga non chiudo mai le porte, ma non solo rispetto alla politica: se uno, un domani, mi chiedesse di fare l'imprenditore e la cosa mi dovesse piacere perché dovrei rifiutare in anticipo? Non è saggio. Mi piace il mio lavoro e fare il soldato, ma qualora avessi un domani l'intenzione di cambiare idea prenderò in esame tutte le opportunità che mi si preparano davanti".

(Agenzia) Adnkronos

Evento - La Piazza

DIFESA: GENERALE VANNACCI A 'LA PIAZZA' DOMENICA

-

(Agenzia) Adnkronos

DIFESA: GENERALE VANNACCI A 'LA PIAZZA' DOMENICA



08/24/2023 13:46

Roma, 24 ago. (Adnkronos) - Roberto Vannacci sarà ospite de "La Piazza", la kermesse politica di Affaritaliani giunta quest' anno alla sua sesta edizione. Il generale aprirà il programma di domenica 27 agosto. Tra gli altri ospiti della serata, il vicepremier Matteo Salvini e Antonio Tajani, il ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il Pnrr, Raffaele Fitto.

Gamegurus

Evento - La Piazza

domenica sarà alla kermesse di Affaritaliani- Corriere.it

Domenica parteciperà alla sesta edizione dell'iniziativa. Saranno presenti anche i vicepremier Salvini e Tajani, oltre al ministro Fitto. Il generale dell'Esercito, Roberto Vannacci, parteciperà a "La Piazza", kermesse politica organizzata da Affaritaliani. Tra gli ospiti della sesta edizione, in programma dal 26 al 28 agosto, c'è infatti anche il generale al centro delle polemiche per il suo libro *Il mondo al contrario*, che contiene posizioni contro omosessuali, femministe e migranti. Così, domenica 27 agosto, Vannacci salirà sul palco di Ceglie Messapica aprendo la serata che vede la partecipazione anche dei vicepremier Matteo Salvini e Antonio Tajani - rispettivamente ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e ministro degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale -, oltre al ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Raffaele Fitto. Gli altri ospiti che si avvicenderanno sono Claudio Durigon, sottosegretario di Stato al Ministero del lavoro e delle politiche sociali; Antonio Misiani, senatore del Partito Democratico; Stefano Patuanelli, senatore del Movimento 5 Stelle; Cateno De Luca, leader di Sud chiama Nord e sindaco di Taormina; Carlo Calenda, leader di Azione; Matteo Zoppas,...



Virgilio

Evento - La Piazza

Dopo il libro Roberto Vannacci con Salvini e Tajani a Ceglie Messapica vicino Brindisi: cosa dirà all'evento

Resta infuocato il dibattito sul libro 'Il Mondo al contrario' di Roberto Vannacci, che il 27 agosto sarà in collegamento all'evento di Affaritaliani Pubblicato il: Gabriele Silvestri Giornalista pubblicista dal 2015 e laureato in Comunicazione alla Sapienza. Ho collaborato con diverse testate e lavorato per tv, radio, carta stampata e web. Impegnato nel contesto dell'emittenza laziale, sono autore e conduttore di vari programmi di informazione, telegiornali e radiogiornali. Roberto Vannacci, autore del libro provocatorio "Il Mondo al contrario", è al centro dell'attenzione per i contenuti espressi nella sua opera e che molti hanno etichettato come omofobi e razzisti. Dopo giorni di accese polemiche, il generale avrà l'occasione di un confronto con il pubblico: confermata **la** sua partecipazione all'evento " **La Piazza**-Il bene comune", organizzato da Affaritaliani e in programma domenica 27 agosto a **Ceglie Messapica**, in provincia di Brindisi. Prima uscita pubblica In quella che segna **la** sua prima apparizione pubblica dopo l'esplosione del caso legato al suo libro, il generale Vannacci eviterà il palco fisico, preferendo partecipare tramite videocollegamento. Questo incontro riunirà vari ospiti di rilievo, tra cui il vicepremier e leader della Lega, nonché ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini. L'evento con **la** partecipazione di Roberto Vannacci si terrà a **Ceglie Messapica**, vicino Brindisi. Accanto a lui, ci sarà Antonio Tajani, ministro degli **Affari** Esteri e della Cooperazione Internazionale. Altri nomi importanti includono Raffaele Fitto, ministro per gli **Affari** Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Gli altri ospiti **La** lista di partecipanti continua con figure come Claudio Durigon, sottosegretario al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, e Antonio Misiani del Partito Democratico. Il Movimento 5 Stelle sarà rappresentato da Stefano Patuanelli, mentre anche Cateno De Luca, il leader di Sud chiama Nord e sindaco di Taormina, porterà **la** sua voce. Infine, Carlo Calenda di Azione e Matteo Zoppas, Presidente dell'Agenzia Ice, arricchiranno ulteriormente il dibattito. Cosa pensa Salvini di Vannacci? Il leader della Lega e vicepremier italiano, Matteo Salvini, ha annunciato in precedenza **la** sua intenzione di leggere il libro del generale Roberto Vannacci prima di giudicarlo. Il libro "Il mondo al contrario" è stato oggetto di controversia per le sue opinioni audaci sui migranti e gli omosessuali, portando al licenziamento del generale dalla sua posizione a causa delle accuse di omofobia e razzismo. Nonostante le dichiarazioni provocatorie di alcuni sostenitori del libro, Salvini ha più che altro cercato di allentare **la** tensione. Il vicepremier ha affermato di "desiderare un Paese in cui ogni individuo sia libero di leggere i libri che preferisce", facendo notare che nel



Resta infuocato il dibattito sul libro 'Il Mondo al contrario' di Roberto Vannacci, che il 27 agosto sarà in collegamento all'evento di Affaritaliani Pubblicato il: Gabriele Silvestri Giornalista pubblicista dal 2015 e laureato in Comunicazione alla Sapienza. Ho collaborato con diverse testate e lavorato per tv, radio, carta stampata e web. Impegnato nel contesto dell'emittenza laziale, sono autore e conduttore di vari programmi di informazione, telegiornali e radiogiornali. Roberto Vannacci, autore del libro provocatorio "Il Mondo al contrario", è al centro dell'attenzione per i contenuti espressi nella sua opera e che molti hanno etichettato come omofobi e razzisti. Dopo giorni di accese polemiche, il generale avrà l'occasione di un confronto con il pubblico: confermata la sua partecipazione all'evento "La Piazza-Il bene comune", organizzato da Affaritaliani e in programma domenica 27 agosto a Ceglie Messapica, in provincia di Brindisi. Prima uscita pubblica In quella che segna la sua prima apparizione pubblica dopo l'esplosione del caso legato al suo libro, il generale Vannacci eviterà il palco fisico, preferendo partecipare tramite videocollegamento. Questo incontro riunirà vari ospiti di rilievo, tra cui il vicepremier e leader della Lega, nonché ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini. L'evento con la partecipazione di Roberto Vannacci si terrà a Ceglie Messapica, vicino Brindisi. Accanto a lui, ci sarà Antonio Tajani, ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Altri nomi importanti includono Raffaele Fitto, ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Gli altri ospiti La lista di partecipanti continua con figure come Claudio Durigon, sottosegretario al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, e Antonio Misiani del Partito Democratico. Il Movimento 5 Stelle sarà rappresentato da Stefano Patuanelli, mentre anche Cateno De Luca, il leader di Sud chiama Nord e sindaco di Taormina, porterà la sua voce. Infine, Carlo

Virgilio

Evento - La Piazza

passato ha letto opere di diversa prospettiva, citando Che Guevara.

L'Edicola del Sud (ed. Taranto)

Evento - La Piazza

LA RIVALITÀ L'INCONTRO A Ceglie Messapica

Emiliano contro Fitto Match "in piazza"

Dunque sarà il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso a inaugurare l'86esima edizione della Fiera del Levante a Bari. Il taglio del nastro è fissato per sabato 9 settembre, alle 10, nel Centro Congressi della Fiera. «Palazzo Chigi - fanno sapere dal quartier generale della campionaria attraverso una nota - informa che a causa di impegni istituzionali **la** presidente del Consiglio Giorgia Meloni non potrà inaugurare **la** manifestazione», sospendendo una tradizione consolidata che assegna all'inaugurazione della Fiera il ruolo di ripresa del dibattito pubblico dopo le vacanze con il premier che traccia i percorsi politici e istituzionali dei prossimi mesi.

Quindi, ad aprire **la** cerimonia saranno il sindaco di Bari Antonio Decaro, il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano, il presidente dell'Ente Autonomo Fiera del Levante, Pasquale Casillo e il presidente della Nuova Fiera del Levante Gaetano Frulli. A chiudere i lavori sarà per l'appunto a nome del Governo il ministro Urso. Alla cerimonia prenderanno parte inoltre altri rappresentanti dell'esecutivo, tra cui i sottosegretari pugliesi, i parlamentari del territorio e personalità estere delle nazioni presenti a questa edizione della Campionaria. Manca solo il nome del ministro per il Sud e per **la** coesione territoriale, Raffaele Fitto. Sull'assenza dell'unico pugliese nel consiglio dei ministri è mistero. Alcune indiscrezioni raccontano di un possibile atto di snobismo da parte di Fitto nei confronti della Fiera pugliese. Anche perché a scegliere Urso pare possa essere stato il sottosegretario alla presidenza del consiglio, Alfredo Mantovano.

L'assenza del titolare della delega al Pnrr lascia aperte tante questioni che in questi giorni hanno animato il dibattito pubblico come **la** polemica tra lo stesso Fitto e il presidente della regione, con quest'ultimo che ha chiesto di poter utilizzare i fondi di sviluppo e coesione a cui il ministro non ha ancora dato il via libera. Anche il primo cittadino di Bari ha polemizzato con il ministro nei giorni scorsi su un'ipotesi di blocco dei progetti finanziati con i fondi del piano di ripresa e resilienza. Intanto, però, tutti e tre saranno protagonisti a **Ceglie Messapica** per l'edizione 2023 de **"La Piazza"**, talk show all'aperto dove si affronteranno i maggiori temi dell'agenda politica e pubblica.



L'Edicola del Sud (ed. Bari)

Evento - La Piazza

LA RIVALITÀ L'INCONTRO A Ceglie Messapica

Emiliano contro Fitto Match "in piazza"

Dunque sarà il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso a inaugurare l'86esima edizione della Fiera del Levante a Bari. Il taglio del nastro è fissato per sabato 9 settembre, alle 10, nel Centro Congressi della Fiera. «Palazzo Chigi - fanno sapere dal quartier generale della campionaria attraverso una nota - informa che a causa di impegni istituzionali **la** presidente del Consiglio Giorgia Meloni non potrà inaugurare **la** manifestazione», sospendendo una tradizione consolidata che assegna all'inaugurazione della Fiera il ruolo di ripresa del dibattito pubblico dopo le vacanze con il premier che traccia i percorsi politici e istituzionali dei prossimi mesi.

Quindi, ad aprire **la** cerimonia saranno il sindaco di Bari Antonio Decaro, il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano, il presidente dell'Ente Autonomo Fiera del Levante, Pasquale Casillo e il presidente della Nuova Fiera del Levante Gaetano Frulli. A chiudere i lavori sarà per l'appunto a nome del Governo il ministro Urso. Alla cerimonia prenderanno parte inoltre altri rappresentanti dell'esecutivo, tra cui i sottosegretari pugliesi, i parlamentari del territorio e personalità estere delle nazioni presenti a questa edizione della Campionaria. Manca solo il nome del ministro per il Sud e per **la** coesione territoriale, Raffaele Fitto. Sull'assenza dell'unico pugliese nel consiglio dei ministri è mistero. Alcune indiscrezioni raccontano di un possibile atto di snobismo da parte di Fitto nei confronti della Fiera pugliese. Anche perché a scegliere Urso pare possa essere stato il sottosegretario alla presidenza del consiglio, Alfredo Mantovano.

L'assenza del titolare della delega al Pnrr lascia aperte tante questioni che in questi giorni hanno animato il dibattito pubblico come **la** polemica tra lo stesso Fitto e il presidente della regione, con quest'ultimo che ha chiesto di poter utilizzare i fondi di sviluppo e coesione a cui il ministro non ha ancora dato il via libera. Anche il primo cittadino di Bari ha polemizzato con il ministro nei giorni scorsi su un'ipotesi di blocco dei progetti finanziati con i fondi del piano di ripresa e resilienza. Intanto, però, tutti e tre saranno protagonisti a **Ceglie Messapica** per l'edizione 2023 de **"La Piazza"**, talk show all'aperto dove si affronteranno i maggiori temi dell'agenda politica e pubblica.



L'Edicola del Sud (ed. Basilicata)

Evento - La Piazza

LA RIVALITÀ L'INCONTRO A Ceglie Messapica

Emiliano contro Fitto Match "in piazza"

Dunque sarà il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso a inaugurare l'86esima edizione della Fiera del Levante a Bari. Il taglio del nastro è fissato per sabato 9 settembre, alle 10, nel Centro Congressi della Fiera. «Palazzo Chigi - fanno sapere dal quartier generale della campionaria attraverso una nota - informa che a causa di impegni istituzionali **la** presidente del Consiglio Giorgia Meloni non potrà inaugurare **la** manifestazione», sospendendo una tradizione consolidata che assegna all'inaugurazione della Fiera il ruolo di ripresa del dibattito pubblico dopo le vacanze con il premier che traccia i percorsi politici e istituzionali dei prossimi mesi.

Quindi, ad aprire **la** cerimonia saranno il sindaco di Bari Antonio Decaro, il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano, il presidente dell'Ente Autonomo Fiera del Levante, Pasquale Casillo e il presidente della Nuova Fiera del Levante Gaetano Frulli. A chiudere i lavori sarà per l'appunto a nome del Governo il ministro Urso. Alla cerimonia prenderanno parte inoltre altri rappresentanti dell'esecutivo, tra cui i sottosegretari pugliesi, i parlamentari del territorio e personalità estere delle nazioni presenti a questa edizione della Campionaria. Manca solo il nome del ministro per il Sud e per **la** coesione territoriale, Raffaele Fitto. Sull'assenza dell'unico pugliese nel consiglio dei ministri è mistero. Alcune indiscrezioni raccontano di un possibile atto di snobismo da parte di Fitto nei confronti della Fiera pugliese. Anche perché a scegliere Urso pare possa essere stato il sottosegretario alla presidenza del consiglio, Alfredo Mantovano.

L'assenza del titolare della delega al Pnrr lascia aperte tante questioni che in questi giorni hanno animato il dibattito pubblico come **la** polemica tra lo stesso Fitto e il presidente della regione, con quest'ultimo che ha chiesto di poter utilizzare i fondi di sviluppo e coesione a cui il ministro non ha ancora dato il via libera. Anche il primo cittadino di Bari ha polemizzato con il ministro nei giorni scorsi su un'ipotesi di blocco dei progetti finanziati con i fondi del piano di ripresa e resilienza. Intanto, però, tutti e tre saranno protagonisti a **Ceglie Messapica** per l'edizione 2023 de **"La Piazza"**, talk show all'aperto dove si affronteranno i maggiori temi dell'agenda politica e pubblica.



L'Edicola del Sud (ed. Barletta-Andria-Trani)

Evento - La Piazza

LA RIVALITÀ L'INCONTRO A Ceglie MESSAPICA

Emiliano contro Fitto Match "in piazza"

Dunque sarà il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso a inaugurare l'86esima edizione della Fiera del Levante a Bari. Il taglio del nastro è fissato per sabato 9 settembre, alle 10, nel Centro Congressi della Fiera. «Palazzo Chigi - fanno sapere dal quartier generale della campionaria attraverso una nota - informa che a causa di impegni istituzionali **la** presidente del Consiglio Giorgia Meloni non potrà inaugurare **la** manifestazione», sospendendo una tradizione consolidata che assegna all'inaugurazione della Fiera il ruolo di ripresa del dibattito pubblico dopo le vacanze con il premier che traccia i percorsi politici e istituzionali dei prossimi mesi.

Quindi, ad aprire **la** cerimonia saranno il sindaco di Bari Antonio Decaro, il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano, il presidente dell'Ente Autonomo Fiera del Levante, Pasquale Casillo e il presidente della Nuova Fiera del Levante Gaetano Frulli. A chiudere i lavori sarà per l'appunto a nome del Governo il ministro Urso. Alla cerimonia prenderanno parte inoltre altri rappresentanti dell'esecutivo, tra cui i sottosegretari pugliesi, i parlamentari del territorio e personalità estere delle nazioni presenti a questa edizione della Campionaria. Manca solo il nome del ministro per il Sud e per **la** coesione territoriale, Raffaele Fitto. Sull'assenza dell'unico pugliese nel consiglio dei ministri è mistero. Alcune indiscrezioni raccontano di un possibile atto di snobismo da parte di Fitto nei confronti della Fiera pugliese. Anche perché a scegliere Urso pare possa essere stato il sottosegretario alla presidenza del consiglio, Alfredo Mantovano.

L'assenza del titolare della delega al Pnrr lascia aperte tante questioni che in questi giorni hanno animato il dibattito pubblico come **la** polemica tra lo stesso Fitto e il presidente della regione, con quest'ultimo che ha chiesto di poter utilizzare i fondi di sviluppo e coesione a cui il ministro non ha ancora dato il via libera. Anche il primo cittadino di Bari ha polemizzato con il ministro nei giorni scorsi su un'ipotesi di blocco dei progetti finanziati con i fondi del piano di ripresa e resilienza. Intanto, però, tutti e tre saranno protagonisti a **Ceglie Messapica** per l'edizione 2023 de **"La Piazza"**, talk show all'aperto dove si affronteranno i maggiori temi dell'agenda politica e pubblica.



Generale Vannacci, primo evento "politico": l'annuncio clamoroso

Dopo le interviste e le presentazioni del libro che ha provocato **la** polemica dell'estate, il generale Roberto Vannacci si appresta a un debutto vero e proprio nel dibattito pubblico. Il militare di lungo corso, oggetto di un procedimento disciplinare per le posizioni su gay, donne e stranieri contenute nel volume autoprodotta "Il mondo al contrario" sarà infatti ospite de "La Piazza", manifestazione politica a Ceglie Messapica, in Puglia. Vannacci, spiega Affaritaliani che organizza **la** kermesse, sarà in videocollegamento domenica 27 agosto in apertura di una serata con ospiti del calibro dei vicepremier e ministri Matteo Salvini e Antonio Tajani e del ministro Raffaele Fitto. Insomma, un palcoscenico di primissimo piano. Sponsorizzato da Si infittisce il carnet del generale, a cui è stata tolta **la** guida dell'Istituto geografico militare di Firenze e che attualmente è stato trasferito al Comando delle forze operative terrestri. Altro appuntamento "politico" è quello annunciato su Twitter da Francesco Giubilei, presidente della Fondazione Tatarella e fondatore della rivista Nazione Futura: "Ho appena parlato al telefono con il Generale Vannacci, il 14 settembre con Nazione Futura organizzeremo a Roma un convegno sulla libertà di espressione in cui interverrà e dove presenteremo nostra proposta normativa a sostegno della libertà di parola. Presto relatori e dettagli", ha dichiarato Giubilei che si è anche offerto di pubblicare il mondo al contrario di Roberto Vannacci nel catalogo della casa editrice indipendente Giubilei Regnani Editore "metterlo in distribuzione in tutte le librerie italiane contro ogni tentativo di censura e di limitare **la** libertà di parola".



Open Online

Evento - La Piazza

Il dietrofront del generale Vannacci. Annullata l'uscita pubblica in Puglia: «Ha una connotazione politica»

Il controverso generale, destituito per il suo libro omofobo, doveva partecipare alla kermesse di Affaritaliani, ma ha fatto retromarcia. Prima ha accettato, poi è scoppiata la polemica, e così il controverso Roberto Vannacci, ormai noto alle cronache per il suo libro omofobo e razzista, ha annullato tutto. «Mi è stato fatto l'invito giorni fa per Ceglie Messapica. Non conoscevo bene la manifestazione e avevo inizialmente dato una disponibilità di massima. Poi, vedendo che è una manifestazione che pur essendo promossa da associazioni ha una connotazione politica, ho deciso di declinare l'invito», ha fatto sapere il generale destituito. «Mi riservo di comunicare la cosa agli organizzatori», ha aggiunto. L'invito era per la partecipazione alla kermesse di Affaritaliani La Piazza-Il bene comune. L'evento giunto alla sua sesta edizione si terrà dal 26 al 28 agosto, e tra gli ospiti ci saranno il vicepremier Matteo Salvini, il ministro degli Esteri Antonio Tajani e quello degli Affari Europei, Raffaele Fitto. Ma anche diversi esponenti politici, da Carlo Calenda a Stefano Patuanelli e Claudio Durigon. Vannacci ha poi aggiunto che la prima presentazione del libro sarà, invece, il 9 settembre in Versilia, seguita da un'altra pochi giorni dopo. «Ma - ha precisato - lo sto ancora valutando, visto il clamore mediatico». La polemica a Ceglie Messapica. Nelle scorse ore, a Ceglie Messapica si erano accesi gli animi per la partecipazione di Vannacci alla kermesse, tanto che la consigliera comunale, Isabella Vitale - del gruppo civico d'opposizione Radici d'impegno, aveva annunciato di aver protocollato una richiesta di "Ritiro finanziamento pubblico indirizzata al sindaco Angelo Palmisano e all'assessore Antonello Lavezziana. «Comprendo la necessità degli organizzatori di rincorrere popolarità e attualità, ma non si può finanziare una manifestazione che prevede come ospite il signor Roberto Vannacci», ha dichiarato la consigliera che perciò ha chiesto il ritiro del finanziamento di 15mila euro da parte dell'Amministrazione comunale. Leggi anche:.



Edicola del Sud

Evento - La Piazza

Il generale Roberto Vannacci a Ceglie Messapica: domenica aprirà gli incontri de "La Piazza"

Ci sarà anche il generale Roberto Vannacci, autore del libro "Il mondo al contrario", tra gli ospiti de "La piazza - Il bene comune", kermesse organizzata da Affaritaliani.it, giunta quest'anno alla sesta edizione, che si tiene a Ceglie Messapica, nel Brindisino. Vannacci, generale dell'Esercito italiano, è stato trasferito al comando delle forze operative terrestri e, per le posizioni espresse nel suo libro, è finito al centro del dibattito politico negli ultimi giorni. Vannacci salirà sul palco di Ceglie Messapica domenica 27 agosto, aprendo la serata che vede, tra gli altri ospiti, anche i vicepremier Matteo Salvini e Antonio Tajani - rispettivamente anche ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e ministro degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale - e il ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il Piano nazionale di ripresa e resilienza, Raffaele Fitto. Gli altri ospiti che si avvicenderanno ci sono Claudio Durigon, sottosegretario di Stato al Ministero del lavoro e delle politiche sociali; Antonio Misiani del Partito democratico; Stefano Patuanelli del Movimento 5 stelle; Cateno De Luca, leader di Sud chiama Nord e sindaco di Taormina; Carlo Calenda di Azione; Matteo Zoppas, presidente dell'Agenzia Ice; Stefano Bisi, giornalista e scrittore, e Fabrizio Cicchitto, già senatore e capogruppo del Popolo della libertà alla Camera dei deputati.

Edicola del Sud

Il generale Roberto Vannacci a Ceglie Messapica: domenica aprirà gli incontri de "La Piazza"



08/24/2023 10:41 Meta Time

Ci sarà anche il generale Roberto Vannacci, autore del libro "Il mondo al contrario", tra gli ospiti de "La piazza - Il bene comune", kermesse organizzata da Affaritaliani.it, giunta quest'anno alla sesta edizione, che si tiene a Ceglie Messapica, nel Brindisino. Vannacci, generale dell'Esercito italiano, è stato trasferito al comando delle forze operative terrestri e, per le posizioni espresse nel suo libro, è finito al centro del dibattito politico negli ultimi giorni. Vannacci salirà sul palco di Ceglie Messapica domenica 27 agosto, aprendo la serata che vede, tra gli altri ospiti, anche i vicepremier Matteo Salvini e Antonio Tajani - rispettivamente anche ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e ministro degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale - e il ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il Piano nazionale di ripresa e resilienza, Raffaele Fitto. Gli altri ospiti che si avvicenderanno ci sono Claudio Durigon, sottosegretario di Stato al Ministero del lavoro e delle politiche sociali; Antonio Misiani del Partito democratico; Stefano Patuanelli del Movimento 5 stelle; Cateno De Luca, leader di Sud chiama Nord e sindaco di Taormina; Carlo Calenda di Azione; Matteo Zoppas, presidente dell'Agenzia Ice; Stefano Bisi, giornalista e scrittore, e Fabrizio Cicchitto, già senatore e capogruppo del Popolo della libertà alla Camera dei deputati.

Virgilio

Evento - La Piazza

Il generale Vannacci a "La Piazza" di Ceglie Messapica

CEGLIE MESSAPICA - **La Piazza**, si aggiunge al programma un nuovo ospite: è Roberto Vannacci, generale dell'Esercito Italiano attualmente trasferito al Comando delle forze operative terrestri e.



Affari Italiani

Evento - La Piazza

Il generale Vannacci a La Piazza. Ospite di Affaritaliani.it a Ceglie

Grande attesa per **la** kermesse del nostro giornale **La Piazza**, si aggiunge al programma un nuovo ospite: e' Roberto Vannacci, generale dell'Esercito Italiano attualmente trasferito al Comando delle forze operative terrestri e autore del libro "Il Mondo al contrario" Legeforbløffelse: Fotneuropati-enhet tar Norge med storm Sponsorizzato da New Health Discounts LEGGI ANCHE/ Cacciata Vannacci, manina di Mattarella? L'uranio impoverito e gli imbarazzi A pochi giorni dall'inizio de "La Piazza", **la** kermesse politica di Affaritaliani giunta quest'anno alla sua sesta edizione, si aggiunge al programma un nuovo ospite: e' Roberto Vannacci , generale dell'Esercito Italiano attualmente trasferito al Comando delle forze operative terrestri e autore del libro "Il Mondo al contrario", testo che, per le posizioni che esprime, e' stato al centro del dibattito politico degli ultimi giorni. Vannacci salira' sul palco di **Ceglie Messapica** domenica 27 agosto, aprendo **la** serata che vede, tra gli altri ospiti, anche i Vicepremier Matteo Salvini e Antonio Tajani - rispettivamente Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - e il Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Raffaele Fitto. Gli altri ospiti che si avvicenderanno ci sono Claudio Durigon, sottosegretario di Stato al Ministero del lavoro e delle politiche sociali; Antonio Misiani, Partito Democratico; Stefano Patuanelli, Movimento 5 Stelle; Cateno De Luca, Leader di Sud chiama Nord e Sindaco di Taormina; Carlo Calenda, Azione; Matteo Zoppas, Presidente Agenzia ICE; Stefano Bisi, giornalista e scrittore e Fabrizio Cicchitto, già' senatore e capogruppo del Popolo della Libertà' alla Camera dei deputati. Iscriviti alla newsletter.



Brindisi Report

Evento - La Piazza

Il generale Vannacci declina l'invito a "La Piazza": "Connotazione politica"

Il generale al centro delle polemiche per le sue posizioni contro gli omosessuali e i migranti, sarebbe dovuto salire sul palco di **Ceglie Messapica** domenica 27 agosto. Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by **CEGLIE MESSAPICA** - Il generale Roberto Vannacci autore del libro "Il Mondo al contrario", ritenuto "razzista e omofobo" per i contenuti discriminatori contro omosessuali, migranti e donne, non salirà più sul palco de "La Piazza", la kermesse politica di Affaritaliani giunta alla sua sesta edizione che si svolgerà a **Ceglie messapica** dal 26 al 28 agosto prossimo. Lo ha annunciato egli stesso nelle scorse ore. "Mi è stato fatto l'invito giorni fa per **Ceglie Messapica**. Non conoscevo bene la manifestazione e avevo inizialmente dato una disponibilità di massima. Poi, vedendo che è una manifestazione che pur essendo promossa da associazioni ha una connotazione politica, ho deciso di declinare l'invito. Mi riservo di comunicare la cosa agli organizzatori. La prima presentazione del libro è prevista il 9 settembre in Versilia e un'altra alcuni giorni dopo, ma le sto ancora valutando, visto il clamore mediatico", si legge in un articolo del Corriere della sera che riporta le dichiarazioni di Vannacci. L'ex comandante dei parà della Folgore, da qualche settimana al centro delle polemiche per le sue posizioni contro gli omosessuali, i migranti e le donne, sarebbe dovuto salire sul palco di **Ceglie Messapica** domenica 27 agosto, aprendo la serata che vedrà, tra gli altri ospiti, anche i vicepremier Matteo Salvini e Antonio Tajani - rispettivamente anche Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - e il Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Raffaele Fitto. Gli altri ospiti che si avvicenderanno ci sono Claudio Durigon, sottosegretario di Stato al Ministero del lavoro e delle politiche sociali; Antonio Misiani, Partito Democratico; Stefano Patuanelli, Movimento 5 Stelle; Cateno De Luca, Leader di Sud chiama Nord e Sindaco di Taormina; Carlo Calenda, Azione; Matteo Zoppas, Presidente agenzia Ice; Stefano Bisi, giornalista e scrittore e Fabrizio Cicchitto, già senatore e capogruppo del Popolo della Libertà alla Camera dei deputati. Consigliera chiede ritiro finanziamento pubblico La notizia della presenza di Vannacci alla kermesse politica era stata diffusa dagli stessi organizzatori nella mattinata di oggi. Poche ore dopo Isabella Vitale, consigliera comunale di opposizione, per Radici d'Impegno, ha protocollato una richiesta di "ritiro finanziamento pubblico" indirizzata al Sindaco Angelo Palmisano e all'assessore Antonello Laveneziana. "Apprendo dalla stampa locale che sarà ospite della "La Piazza" il comandante Roberto Vannacci al centro



Brindisi Report

Evento - La Piazza

delle polemiche, negli ultimi giorni, per le frasi discriminatorie apparse nel suo libro "Il mondo al contrario" e rimosso dal ministro Crosetto. Comprendo la necessità degli organizzatori di rincorrere popolarità e attualità, ma non si può finanziare una manifestazione che preveda come ospite il signor Roberto Vannacci. Come consigliere comunale di Radici d'Impegno chiedo il ritiro del finanziamento di 15mila euro da parte dell'amministrazione comunale".

Il generale Vannacci ospite a Ceglie Messapica

E' autore del libro che ha suscitato polemiche per i contenuti omofobi e razzisti. Tra gli ospiti della kermesse **La piazza**, che partirà il 27 agosto, i vicepremier Matteo Salvini e Antonio Tajani. Ci sarà anche il generale Roberto Vannacci, autore del libro 'Il Mondo al contrario' che ha suscitato numerose polemiche per alcuni contenuti che sono stati ritenuti potenzialmente omofobi e razzisti, tra gli ospiti della kermesse di Affaritaliani **'La Piazza-Il bene comune'**, al via da domenica 27 agosto a **Ceglie Messapica**, in provincia di Brindisi. Gli altri ospiti annunciati sono Claudio Durigon, sottosegretario al Ministero del lavoro e delle politiche sociali; Antonio Misiani, Partito Democratico; Stefano Patuanelli, Movimento 5 Stelle; Cateno De Luca, Leader di Sud chiama Nord e sindaco di Taormina; Carlo Calenda, Azione; Matteo Zoppas, Presidente Agenzia Ice Stefano Bisi, giornalista e scrittore e Fabrizio Cicchitto, già senatore e capogruppo del Popolo della Libertà alla Camera dei deputati.



Il generale Vannacci: "La politica? Pronto a cogliere l'opportunità"

ROMA Per ora non scende in campo ma il generale Roberto Vannacci non chiude la porta alla politica. "Mi piace il mio lavoro e fare il soldato dice all'Adnkronos - ma qualora avessi un domani intenzione di cambiare idea prenderò in esame tutte le opportunità che mi si preparano davanti". Quanto alla sua prevista partecipazione come ospite a 'La Piazza', kermesse politica di Affaritaliani insieme ai vicepremier Salvini e Tajani, spiega: "Quando ho ricevuto e accettato l'invito non sapevo che la kermesse avesse una connotazione politica. Sto accettando inviti da parte di tutte le testate che me lo chiedono perché non ho pregiudizi nei confronti di nessuno visto che la mia pubblicazione non è politica. Non lo sapevo nella maniera più assoluta", assicura confermando la sua partecipazione all'appuntamento: "Io quando do una parola in genere la mantengo quindi se ho preso un impegno lo mantengo, ma non vedo neppure per quale motivo non dovrei andare - osserva - Se ci fosse stato Piero Fassino o altri ci sarei andato lo stesso", assicura. Il generale ribadisce che tuttavia questo non significa una discesa in campo anche se nel futuro mai dire mai: "Faccio il soldato, come persona prudente e saggia non chiudo mai le porte, ma non solo rispetto alla politica: se uno, un domani, mi chiedesse di fare l'imprenditore e la cosa mi dovesse piacere perché dovrei rifiutare in anticipo? Non è saggio", conclude. Domenica Vannacci non sarà presente fisicamente alla kermesse a Ceglie Messapica ma sarà ospite in collegamento.



La Stampa

Evento - La Piazza

La frenata del generale

Vannacci rinuncia a partecipare a un evento con Tajani e Salvini Il centrodestra lo corteggia, l'opposizione ne chiede le dimissioni

CARLO BERTINI

Carlo Bertini Roma Corteggiato. Invitato a un evento di primo piano, da cui alla fine si sfilava - «annullo la mia partecipazione, non mi mischio ad arene politiche - quando scoppia un caso. Il generale Roberto Vannacci è ormai blandito da più parti, al punto da essere considerato il personaggio del momento. E tanto da non fargli escludere una candidatura in futuro.

«Faccio il soldato, come persona prudente e saggia non chiudo mai le porte, ma non solo rispetto alla politica: se uno, un domani, mi chiedesse di fare l'imprenditore e la cosa mi dovesse piacere perché dovrei rifiutare in anticipo? Non è saggio», mette le mani avanti il militare, autore del successo editoriale "Il mondo al contrario", che ha scatenato una selva di polemiche. Finito sotto procedimento disciplinare per le frasi su gay, donne e stranieri contenute nel suo volume auto-prodotto. Vannacci continua a rilasciare interviste e tiene il punto, ma la sua figura sta diventando ingombrante per la maggioranza.

La notizia della sua partecipazione ad un convegno con mezzo governo domenica prossima ha subito creato trambusto: in un primo momento si pensava che il generale sarebbe intervenuto sul palco di Ceglie Messapica, vicino a Brindisi, alla due giorni organizzata da Affaritaliani, "La Piazza", seduto accanto ai due vicepremier, Matteo Salvini e Antonio Tajani. Una serata dove si avvicenderanno a parlare anche altri esponenti di primo piano della scena politica, come il ministro per gli Affari Europei, Raffaele Fitto e il leader di Azione, Carlo Calenda.

Poi però è arrivata una precisazione, forse dovuta a una qualche resipiscenza o forse fatta per evitare fraintendimenti su quanto già deciso fin dall'inizio: il generale interverrà in video-collegamento, ha fatto sapere l'organizzazione, dunque non sarà sul palco. Segnale di tensioni nella maggioranza? Non si sa, ma nasce un caso.

La questione è delicata, anche perché a sinistra c'è chi, come il leader dei Verdi Angelo Bonelli, ne chiede «la radiazione dai ranghi dell'esercito», chiamando in causa Giorgia Meloni «per il suo silenzio che significa una sola cosa: condivisione». Per non dire degli attacchi lanciati dai dem di ogni ordine e grado.

Dunque fargli condividere un proskenio con i più importanti esponenti di maggioranza, con una sovraesposizione di immagine, potrebbe aver impensierito qualcuno.

In serata arriva poi la richiesta della consigliera comunale di opposizione Isabella Vitale, al sindaco Angelo Palmisano, di ritirare il finanziamento di 15 mila euro da parte dell'Amministrazione



La Stampa

Evento - La Piazza

comunale al convegno di Affaritaliani. E alla fine Vannacci si sfilava: «Avevo inizialmente dato una disponibilità, ma poi vedendo che è una manifestazione che ha una connotazione politica, ho deciso di declinare l'invito». Dietro **la** decisione, secondo voci di ambienti militari riportate dalle agenzie di stampa, ci sarebbe l'invito a dimettersi, pubblicata sul sito di Affaritaliani, rivolto al ministro della Difesa Guido Crosetto per aver gestito **la** vicenda Vannacci «mostrando completa inadeguatezza culturale e nervosa».

Ruvida **la** reazione di Angelo **Perrino**, direttore di Affaritaliani: «Se le motivazioni bizzarre con cui ha rinunciato al dibattito sono della stessa natura delle eccentriche tesi socio-politiche del suo libro, non piangeremo per il suo dietrofront».

Malgrado l'onda della popolarità lo trascini, il generale fa anche sapere che **la** prima presentazione del suo libro «è prevista il 9 settembre in Versilia, ma sto valutando, visto il clamore mediatico». Una doppia frenata.

Resta per lui un altro invito: il 14 settembre sarà l'ospite di un convegno sulla libertà di espressione, «dove presenteremo **la** nostra proposta normativa a sostegno della libertà di parola, annuncia Francesco Giubilei, presidente della Fondazione Tatarella e fondatore della rivista Nazione Futura. Lo stesso Giubilei che fino a giugno è stato consigliere del ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano.

- © RIPRODUZIONE RISERVATA il caso Folgore Il generale Roberto Vannacci ha prestato servizio nel corpo dei paracadutisti della Folgore prima di essere nominato capo dell'Istituto Geografico Militare di Firenze L'annuncio: "Annulla **la** mia partecipazione non mi mischio ad arene politiche" Una sovraesposizione di immagine, potrebbe aver impensierito qualcuno.

Cronaca Qui
Evento - La Piazza

LA NOTIZIA DEL GIORNO Prima uscita pubblica del generale Vannacci con Tajani e Matteo Salvini

nIl generale dell'Esercito, Roberto Vannacci, parteciperà a «**La Piazza**», kermesse politica organizzata da Affaritaliani. Tra gli ospiti della sesta edizione, in programma dal 26 al 28 agosto, c'è infatti anche il generale al centro delle polemiche per il suo libro «Il mondo al contrario», che contiene posizioni contro omosessuali, femministe e migranti. Per lui sarà **la** prima apparizione in pubblico dopo le polemiche, ma interverrà solo in collegamento. Domenica 27 agosto il generale aprirà **la** serata che vede **la** partecipazione anche dei vicepremier Matteo Salvini e Antonio Tajani, oltre al ministro per gli **Affari** Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Raffaele Fitto. Gli altri ospiti che si avvicenderanno sono Claudio Durigon, sottosegretario di Stato al Ministero del lavoro e delle politiche sociali; Antonio Misiani, senatore del Partito Democratico; Stefano Patuanelli, senatore del Movimento 5 Stelle; Cateno De Luca, leader di «Sud chiama Nord» e sindaco di Taormina; Carlo Calenda, leader di Azione; Matteo Zoppas, presidente dell'Ice; il giornalista e scrittore Stefano Bisi e l'ex senatore Fabrizio Cicchitto. Il 14 settembre, invece, il generale (attualmente trasferito al Comando delle forze operative terrestri) prenderà parte a un convegno sulla libertà di espressione, organizzato a Roma da Nazione Futura. L'annuncio è arrivato su Twitter da Francesco Giubilei, presidente della Fondazione Tatarella, fondatore della rivista Nazione Futura ed ex consigliere del ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano: «Ho appena parlato al telefono con il generale Vannacci che ha detto sì».



ANSA - Blockchain (ArciGay)

Evento - La Piazza

'La Piazza', 'non piangeremo per dietrofront Vannacci'

-


ANSA - Blockchain (ArciGay)

'La Piazza', 'non piangeremo per dietrofront Vannacci'



08/24/2023 21:02

(ANSA) - ROMA, 24 AGO - "Se le motivazioni bizzarre con cui ha rinunciato a partecipare al nostro dibattito sono della stessa natura delle eccentriche tesi socio-politiche del suo libro, noi de la Piazza e di Affaritaliani.it non piangeremo per il dietrofront del generale Vannacci. Anzi ci pare di poter dire che non abbiamo perso proprio nulla. La Piazza può tranquillamente farne a meno uscendone rafforzata come luogo di confronto giornalistico serio, rigoroso, pluralista e indipendente". Lo sostiene in una nota Angelo Perrino, direttore di Affaritaliani, relazione alla notizia dell'annullamento della partecipazione del Generale Vannacci alla kermesse politica del 27 agosto "La Piazza - Il bene comune" a Ceglie Messapica.

Today

Evento - La Piazza

La prima uscita pubblica del generale Vannacci con Salvini e Tajani

Dopo il clamore per **la** pubblicazione del saggio "Il mondo al contrario", il generale Roberto Vannacci si collegherà da remoto per partecipare alla kermesse di **Affari** Italiani il prossimo 27 agosto. Tra gli ospiti anche il vicepremier Salvini e il ministro degli Esteri Antonio Tajani. Ascolta questo articolo ora... Il generale Roberto Vannacci, autore del libro 'Il Mondo al contrario', nell'occhio del ciclone per i contenuti ritenuti omofobi e razzisti, sarà ospite della kermesse di Affaritaliani 'La Piazza-Il bene comune', domenica 27 agosto a **Ceglie Messapica**, in provincia di Brindisi. Si tratta della prima uscita pubblica del generale, che tuttavia non salirà fisicamente sul palco, ma sarà presente in videocollegamento insieme ad altri ospiti come il vicepremier Matteo Salvini e Antonio Tajani - rispettivamente anche ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e ministro degli **Affari** Esteri e della Cooperazione Internazionale - e il ministro per gli **Affari** Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Raffaele Fitto". Gli altri ospiti annunciati sono Claudio Durigon, sottosegretario al Ministero del lavoro e delle politiche sociali; Antonio Misiani, Partito Democratico; Stefano Patuanelli, Movimento 5 Stelle; Cateno De Luca, Leader di Sud chiama Nord e sindaco di Taormina; Carlo Calenda, Azione; Matteo Zoppas, Presidente Agenzia Ice Stefano Bisi, giornalista e scrittore e Fabrizio Cicchitto, già senatore e capogruppo del Popolo della Libertà alla Camera dei deputati.



La prima uscita pubblica del generale Vannacci con Salvini e Tajani

Il generale Roberto Vannacci, autore del libro 'Il Mondo al contrario', nell'occhio del ciclone per i contenuti ritenuti omofobi e razzisti, sarà ospite della kermesse di Affaritaliani 'La Piazza-Il bene comune', domenica 27 agosto a Ceglie Messapica, in provincia di Brindisi. Si tratta della prima uscita pubblica del generale, che tuttavia non salirà fisicamente sul palco, ma sarà presente in videocollegamento insieme ad altri ospiti come il vicepremier Matteo Salvini e Antonio Tajani - rispettivamente anche ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - e il ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Raffaele Fitto". Gli altri ospiti annunciati sono Claudio Durigon, sottosegretario al Ministero del lavoro e delle politiche sociali; Antonio Misiani, Partito Democratico; Stefano Patuanelli, Movimento 5 Stelle; Cateno De Luca, Leader di Sud chiama Nord e sindaco di Taormina; Carlo Calenda, Azione; Matteo Zoppas, Presidente Agenzia Ice Stefano Bisi, giornalista e scrittore e Fabrizio Cicchitto, già senatore e capogruppo del Popolo della Libertà alla Camera dei deputati. Continua a leggere su Today.it Fonte : Today.



Il Centro

Evento - La Piazza

La retromarcia di Vannacci su «La Piazza»

Alla fine Vannacci ha deciso di non partecipare. Il generale, al centro di un vortice di polemiche per alcune dichiarazioni reputate omofobe e razziste contenute nel suo libro «Il mondo al contrario», era stato invitato ad aprire la serata del 27 agosto della Kermesse di Affari Italiani «La Piazza - Il bene comune» a Ceglie Messapica. Dopo aver «inizialmente dato una disponibilità di massima» ha però deciso di «declinare l'invito», avendo solo in un secondo momento capito che si trattava di «una manifestazione che pur essendo promossa da associazioni ha una connotazione politica».

Vannacci, quindi, dice di non essere stato a conoscenza che a condividere il palco con lui quella sera sarebbero stati i big della politica, dal ministro degli Affari Europei Raffaele Fitto ai vicepremier Matteo Salvini e Antonio Tajani.

Questa circostanza sembra aver creato subito imbarazzo tra gli organizzatori, attenti a specificare - dopo aver dato notizia della sua partecipazione - che questa sarebbe stata soltanto tramite

videocollegamento e non in presenza. Intanto, la notizia del suo intervento aveva creato scompiglio anche a Ceglie Messapica, dove la consigliera comunale Isabella Vitale, del gruppo civico d'opposizione «Radici d'impegno», aveva fatto sapere tramite il suo profilo Facebook di aver «protocollato una richiesta al sindaco Angelo Palmisano e all'assessore Antonello Laveneziana» per il ritiro di 15mila euro dati dall'Amministrazione comunale alla Kermesse.



Il Centro (ed. Teramo)

Evento - La Piazza

La retromarcia di Vannacci su «La Piazza»

Alla fine Vannacci ha deciso di non partecipare. Il generale, al centro di un vortice di polemiche per alcune dichiarazioni reputate omofobe e razziste contenute nel suo libro «Il mondo al contrario», era stato invitato ad aprire la serata del 27 agosto della Kermesse di Affari Italiani «La Piazza - Il bene comune» a Ceglie Messapica. Dopo aver «inizialmente dato una disponibilità di massima» ha però deciso di «declinare l'invito», avendo solo in un secondo momento capito che si trattava di «una manifestazione che pur essendo promossa da associazioni ha una connotazione politica».

Vannacci, quindi, dice di non essere stato a conoscenza che a condividere il palco con lui quella sera sarebbero stati i big della politica, dal ministro degli Affari Europei Raffaele Fitto ai vicepremier Matteo Salvini e Antonio Tajani.

Questa circostanza sembra aver creato subito imbarazzo tra gli organizzatori, attenti a specificare - dopo aver dato notizia della sua partecipazione - che questa sarebbe stata soltanto tramite

videocollegamento e non in presenza. Intanto, la notizia del suo intervento aveva creato scompiglio anche a Ceglie Messapica, dove la consigliera comunale Isabella Vitale, del gruppo civico d'opposizione «Radici d'impegno», aveva fatto sapere tramite il suo profilo Facebook di aver «protocollato una richiesta al sindaco Angelo Palmisano e all'assessore Antonello Laveneziana» per il ritiro di 15mila euro dati dall'Amministrazione comunale alla Kermesse.



L'annuncio del direttore Perrino su La7: "A 'La Piazza' ci sarà anche il generale Vannacci"

Iscriviti alla newsletter Legeforbløffelse: Fotneuropati-enhet tar Norge med storm Sponsorizzato da New Health Discounts.



Affari Italiani

L'annuncio del direttore Perrino su La7: "A 'La Piazza' ci sarà anche il generale Vannacci"

COME STA ANDANDO LA RICOSTRUZIONE DELLA ROMANIA



AMELIO MARIA PERRINO DIRETTORE AFFARI ITALIANI

08/24/2023 13:34

Redazione Mediatech

Iscriviti alla newsletter Legeforbløffelse: Fotneuropati-enhet tar Norge med storm Sponsorizzato da New Health Discounts.

Le INFO News del giorno - 24 Agosto 2023 (Sera)

Care lettrici e cari lettori, in collaborazione con AdnKronos , di seguito le nostre INFO News selezionate per Voi. Buona lettura

Alessandria, bimbo di 9 anni muore dopo la puntura di un calabrone Un bambino tedesco di 9 anni è morto dopo essere stato punto da un calabrone mentre si trovava in vacanza con la famiglia a Costa Vescovato, in provincia di Alessandria. I fatti risalgono al 21 agosto, quando il piccolo - originario di Norimberga - è stato punto al collo da un insetto, molto probabilmente un calabrone, mentre giocava nei pressi di una stalla nell'agriturismo dove si trovava in vacanza. Il bambino è andato in shock anafilattico ed è stato subito chiamato il 118. I sanitari hanno prima guidato i familiari nell'effettuare le manovre di soccorso, poi giunti sul posto hanno proseguito con il massaggio cardiaco. Dopo circa un'ora il bambino ha ripreso il battito, è stato intubato e portato presso l'ospedale pediatrico di Alessandria, in prognosi riservata. Purtroppo però non c'è stato nulla da fare: ieri mattina è stata decretata la morte celebrare e stanotte, in seguito ad autorizzazione dei familiari, è stato eseguito l'espianto degli organi per donazione Sardegna, travolta da albero caduto in spiaggia: muore 28enne

Una ragazza di 28 anni è morta dopo essere stata travolta da un albero, caduto sul litorale di Baunei, in Ogliastra, Sardegna. L'incidente è avvenuto intorno all'1 di questa mattina, la donna è stata subito soccorsa ma non c'è stato nulla da fare. Sul posto è intervenuta la Guardia Costiera di Olbia. Albania, 17enne con l'auto investe e uccide 2 motociclisti italiani Due turisti italiani, Domenico Gritto di 24 anni, e Vincenzo Tizzano di 32, originari di Pozzuoli, hanno perso la vita in un incidente stradale a Saranda in Albania, avvenuto intorno alle tre di questa mattina. I due stavano tornando in moto nella città costiera nel sud del Paese quando una Mercedes Benz, guidata da un 17enne albanese, ovviamente senza patente, gli ha tagliato la strada uccidendoli sul colpo. Sono finiti invece in ospedale il conducente dell'auto e un coetaneo che era a bordo del veicolo con lui. Il 17enne è stato arrestato. Ostia, spari dal bus: caccia all'uomo, è stato identificato Spari a Ostia, dove oggi intorno alle 14.50 un uomo ha esploso alcuni colpi di pistola in aria dal finestrino di un bus in direzione di alcune abitazioni. A segnalare il fatto, avvenuto in via Domenico Baffigo, vicino il lungomare, sono stati alcuni residenti. La polizia di Stato, che ha utilizzato anche un elicottero nelle ricerche, ha identificato l'uomo. Si tratta di un cileno che è ancora ricercato. A quanto si apprende il fatto non rientrerebbe nell'ambito della criminalità organizzata attiva sul litorale romano ma sarebbe legato a dissidi nella sfera di familiari e conoscenti. A segnalare quanto accaduto sono stati alcuni residenti "Atac sta collaborando con le forze dell'ordine per chiarire le circostanze che hanno condotto alla momentanea sospensione del servizio su un bus in



Care lettrici e cari lettori, in collaborazione con AdnKronos , di seguito le nostre INFO News selezionate per Voi. Buona lettura

Alessandria, bimbo di 9 anni muore dopo la puntura di un calabrone Un bambino tedesco di 9 anni è morto dopo essere stato punto da un calabrone mentre si trovava in vacanza con la famiglia a Costa Vescovato, in provincia di Alessandria. I fatti risalgono al 21 agosto, quando il piccolo - originario di Norimberga - è stato punto al collo da un insetto, molto probabilmente un calabrone, mentre giocava nei pressi di una stalla nell'agriturismo dove si trovava in vacanza. Il bambino è andato in shock anafilattico ed è stato subito chiamato il 118. I sanitari hanno prima guidato i familiari nell'effettuare le manovre di soccorso, poi giunti sul posto hanno proseguito con il massaggio cardiaco. Dopo circa un'ora il bambino ha ripreso il battito, è stato intubato e portato presso l'ospedale pediatrico di Alessandria, in prognosi riservata. Purtroppo però non c'è stato nulla da fare: ieri mattina è stata decretata la morte celebrare e stanotte, in seguito ad autorizzazione dei familiari, è stato eseguito l'espianto degli organi per donazione Sardegna, travolta da albero caduto in spiaggia: muore 28enne

Una ragazza di 28 anni è morta dopo essere stata travolta da un albero, caduto sul litorale di Baunei, in Ogliastra, Sardegna. L'incidente è avvenuto intorno all'1 di questa mattina, la donna è stata subito soccorsa ma non c'è stato nulla da fare. Sul posto è intervenuta la Guardia Costiera di Olbia. Albania, 17enne con l'auto investe e uccide 2 motociclisti italiani Due turisti italiani, Domenico Gritto di 24 anni, e Vincenzo Tizzano di 32, originari di Pozzuoli, hanno perso la vita in un incidente stradale a Saranda in Albania, avvenuto intorno alle tre di questa mattina. I due stavano tornando in moto nella città costiera nel sud del Paese quando una Mercedes Benz, guidata da un 17enne albanese, ovviamente senza patente, gli ha tagliato la strada uccidendoli sul colpo. Sono finiti invece in ospedale il conducente dell'auto e un coetaneo che era a bordo del veicolo con lui. Il 17enne è stato

giornale dei Castelli Romani

Evento - La Piazza

servizio sulla linea 01, nella zona di Ostia", fa sapere l'Atac in una nota, spiegando che "l'autista, dopo aver avvertito alcune esplosioni, ha interrotto **la** corsa e avvertito le forze dell'ordine". "Il fatto - precisa ancora l'azienda - non ha generato alcuna conseguenza per i passeggeri, che hanno lasciato il bus dopo l'interruzione". Vannacci: "Non sarò a **Ceglie**, non mi mischio con arene politiche" "Non parteciperò a '**La Piazza**'. Ero stato invitato un paio di giorni fa, in piena tempesta mediatica e non avevo avuto tempo per verificare di cosa si trattasse. Quando ho capito che **la** manifestazione, pur non configurandosi come un'attività politica in senso stretto, poteva essere caratterizzata anche come un'attività politica, ho deciso di non mischiarmi : il mio libro non ha alcun carattere politico e quindi ma ne tengo fuori". Così all'Adnkronos il generale Roberto Vannacci spiega il suo cambio di programma sulla partecipazione domenica alla kermesse di Affaritaliani a **Ceglie Messapica**. "Io partecipo a tutte quelle attività in cui si parla del mio libro, che è un'esternazione di pensieri e opinioni fatte da un libero cittadino - chiarisce Vannacci - ma mi astengo da qualsiasi partecipazione ad arene politiche o ad arene che possano comunque essere interpretate come tali". Fonte: AdnKronos.

La Verità

Evento - La Piazza

la kermesse di «affaritaliani.it»

Niente «Piazza» per il comandante Salvini, Tajani e Fitto tra gli ospiti

Il generale Roberto Vannacci era tra gli invitati de «La Piazza», la kermesse annuale di Affaritaliani.it che si terrà a partire da domani e fino al 28 agosto a Ceglie Messapica, in provincia di Brindisi. Ma dopo aver inizialmente accettato l'invito, ha preferito fare dietrofront dopo poche ore: «Non conoscevo bene la manifestazione e avevo inizialmente dato una disponibilità di massima».

Poi, vedendo che è una manifestazione che pur essendo promossa da associazioni ha una connotazione politica, ho deciso di declinare l'invito. Mi riservo di comunicare la cosa agli organizzatori». Ad annunciarne la partecipazione era stato ieri il direttore della testata online, Angelo Maria Perrino, ospite a L'aria che tira su La7. Tra gli ospiti invitati spicca il nome del leader della Lega, nonché vicepremier e ministro dei trasporti, Matteo Salvini, ma ci saranno anche l'altro vicepremier, il ministro degli Esteri e leader di Forza Italia, Antonio Tajani, e il ministro degli Affari europei, Raffaele Fitto. Non ci sarà quindi il generale Vannacci, che valuta di partire presto con il tour di presentazione de Il mondo al contrario: «La prima presentazione del libro è prevista il 9 settembre in Versilia e un'altra alcuni giorni dopo, ma le sto ancora valutando, visto il clamore mediatico».



(Agenzia) Adnkronos
Evento - La Piazza

NOTIZIE FLASH: 2/A EDIZIONE - L' INTERNO (10)

-

(Agenzia) Adnkronos

NOTIZIE FLASH: 2/A EDIZIONE - L' INTERNO (10)



08/24/2023 15:36

GIOVANNI RESTA

(Adnkronos) - Roma. Roberto Vannacci sarà ospite de "La Piazza", la kermesse politica di Affaritaliani giunta quest' anno alla sua sesta edizione. Il generale aprirà il programma di domenica 27 agosto. Tra gli altri ospiti della serata, i vicesegretari Matteo Salvini e Antonio Tajani, il ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il Pnr, Raffaele Fitto. (Adnkronos) - Roma. "Nel settimo anniversario del terremoto che ha colpito e devastato il Centro Italia rivolgo il mio commosso ricordo alle oltre 300 vittime, ai loro parenti e ai tanti che in quella tragica notte si ritrovarono senza casa, senza lavoro, senza un parente o un amico. A tutti loro giunga la mia sincera vicinanza". Così il presidente del Senato Ignazio La Russa. (segue) (Adnkronos) - Roma. "Nel doloroso anniversario del terremoto che sette anni fa ha devastato il Centro Italia, il mio pensiero commosso va a quanti in quella notte terribile hanno perso la casa, il lavoro e il frutto di tanti sacrifici. Una preghiera per le vittime". Lo scrive su Twitter il presidente della Camera, Lorenzo Fontana. (segue) (Adnkronos) - Roma. "Il caso De Angelis è un problema nazionale perché è un vulnus per la nostra democrazia e per la nostra Costituzione antifascista. La presidente Meloni non può lavarsene le mani derubricando il caso ad un fatto locale". Così Sandro Ruotolo, responsabile Culture e memoria nella segreteria nazionale del Partito democratico. "Il presidente della Regione Francesco Rocca sa bene quanto siano state scuse di comodo quelle del capo della Comunicazione della Regione Lazio, Marcello De Angelis, che ha negato, sui social, la matrice fascista della strage alla stazione di Bologna del 2 agosto 1980. La dimostrazione del suo mancato ravvedimento sta in quel post antisemita di un anno fa nel quale inneggia al nazista Himmler e che non è stato rimosso. Per noi Marcello De Angelis non può più ricoprire quel ruolo istituzionale", conclude Ruotolo. (segue) (Adnkronos) - Roma. "Il Governo Meloni lavora al contrasto dell' immigrazione clandestina imponendo il rispetto delle leggi e promuovendo un' efficace azione

L'Arena
Evento - La Piazza

Roberto Vannacci non parteciperà. Il generale, al centro delle polemiche per i contenuti del su

Roberto Vannacci non parteciperà. Il generale, al centro delle polemiche per i contenuti del suo libro «Il mondo al contrario», era stato invitato alla kermesse di Affari Italiani «La Piazza - Il bene comune» a Ceglie Messapica. Dopo aver «inizialmente dato una disponibilità di massima» ha però deciso di «declinare l'invito», avendo solo in un secondo momento capito che si trattava di «una manifestazione che pur essendo promossa da associazioni ha una connotazione politica».



Brescia Oggi
Evento - La Piazza

Roberto Vannacci non parteciperà. Il generale, al centro delle polemiche per i contenuti del su

Roberto Vannacci non parteciperà. Il generale, al centro delle polemiche per i contenuti del suo libro «Il mondo al contrario», era stato invitato alla kermesse di Affari Italiani «La Piazza - Il bene comune» a Ceglie Messapica. Dopo aver «inizialmente dato una disponibilità di massima» ha però deciso di «declinare l'invito», avendo solo in un secondo momento capito che si trattava di «una manifestazione che pur essendo promossa da associazioni ha una connotazione politica».



Il Giornale Di Vicenza
Evento - La Piazza

Roberto Vannacci non parteciperà. Il generale, al centro delle polemiche per i contenuti del su

Roberto Vannacci non parteciperà. Il generale, al centro delle polemiche per i contenuti del suo libro «Il mondo al contrario», era stato invitato alla kermesse di Affari Italiani «La Piazza - Il bene comune» a Ceglie Messapica. Dopo aver «inizialmente dato una disponibilità di massima» ha però deciso di «declinare l'invito», avendo solo in un secondo momento capito che si trattava di «una manifestazione che pur essendo promossa da associazioni ha una connotazione politica».



Roberto Vannacci, il generale accusato di omofobia, non sarà ospite de La Piazza a Ceglie. «Connotazione politica, declino l'invito»

2 Minuti di Lettura Giovedì 24 Agosto 2023, 13:39 - Ultimo aggiornamento:

Roberto Vannacci, il generale autore del libro "Il mondo al contrario", che ha suscitato numerose polemiche nei giorni scorsi per alcuni contenuti accusati di omofobia e razzismo, ha deciso di declinare l'invito di domenica sera a Ceglie della kermesse di Affaritaliani "La piazza-Il bene comune". «Mi è stato fatto l'invito giorni fa per Ceglie Messapica. Non conoscevo bene la manifestazione e avevo inizialmente dato una disponibilità di massima. Poi, vedendo che è una manifestazione che pur essendo promossa da associazioni ha una connotazione politica, ho deciso di declinare l'invito. Mi riservo di comunicare la cosa agli organizzatori». Così il generale Roberto Vannacci, autore del libro Il Mondo al contrario, in merito alla sua mancata partecipazione alla kermesse di Affaritaliani "La Piazza-Il bene comune" prevista domenica 27 agosto a Ceglie Messapica, in provincia di Brindisi. «La prima presentazione del libro è prevista il 9 settembre in Versilia e un'altra alcuni giorni dopo, ma le sto ancora valutando, visto il clamore mediatico», ha specificando Vannacci. La polemica La consigliera comunale di opposizione, Isabella Vitale (gruppo Radici), aveva protocollato una richiesta di ritiro finanziamento pubblico indirizzata al sindaco Angelo Palmisano e all'assessore Antonello Laveneziana. Il Comune aveva elargito 15mila euro per la kermesse. Gli altri ospiti A «La Piazza - Il bene comune» partecipano anche i vicepremier Matteo Salvini e Antonio Tajani. Gli altri ospiti dell'evento sono Claudio Durigon, sottosegretario al Ministero del lavoro e delle politiche sociali; Antonio Misiani, Partito Democratico; Stefano Patuanelli, Movimento 5 Stelle; Cateno De Luca, Leader di Sud chiama Nord e sindaco di Taormina; Carlo Calenda, Azione; Matteo Zoppas, Presidente Agenzia Ice Stefano Bisi, giornalista e scrittore e Fabrizio Cicchitto, già senatore e capogruppo del Popolo della Libertà alla Camera dei deputati © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Informazione It

Evento - La Piazza

Roberto Vannacci, il generale accusato di omofobia, non sarà ospite de La Piazza a Ceglie. «Connotazione politica, declino l'invito»

Roberto Vannacci, il generale autore del libro "Il mondo al contrario", che ha suscitato numerose polemiche nei giorni scorsi per alcuni contenuti accusati di omofobia e razzismo, ha deciso di declinare l'invito di domenica sera a Ceglie della kermesse di Affaritaliani "La piazza-Il bene comune". «Mi è stato fatto l'invito giorni fa per Ceglie Messapica. Non conoscevo bene la manifestazione e avevo inizialmente dato una disponibilità di massima. (quotidianodipuglia.it).

Informazione It

Roberto Vannacci, il generale accusato di omofobia, non sarà ospite de La Piazza a Ceglie. «Connotazione politica, declino l'invito»



08/24/2023 23:01

Roberto Vannacci, il generale autore del libro "Il mondo al contrario", che ha suscitato numerose polemiche nei giorni scorsi per alcuni contenuti accusati di omofobia e razzismo, ha deciso di declinare l'invito di domenica sera a Ceglie della kermesse di Affaritaliani "La piazza-Il bene comune". «Mi è stato fatto l'invito giorni fa per Ceglie Messapica. Non conoscevo bene la manifestazione e avevo inizialmente dato una disponibilità di massima. (quotidianodipuglia.it).

Roberto Vannacci, il generale accusato di omofobia, ospite de La Piazza a Ceglie. Ma è già polemica: «Ritirare il finanziamento»

1 Minuto di Lettura Giovedì 24 Agosto 2023, 13:39 Roberto Vannacci , il generale autore del libro "Il mondo al contrario", che ha suscitato numerose polemiche nei giorni scorsi per alcuni contenuti accusati di omofobia e razzismo, sarà ospite domenica sera a **Ceglie** della kermesse di Affaritaliani "La piazza-Il bene comune". «Vannacci - informa una nota - salirà sul palco di **Ceglie Messapica** domenica 27 agosto, aprendo la serata che vede, tra gli altri ospiti, anche i vicepremier Matteo Salvini e Antonio Tajani - rispettivamente anche ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e ministro degli **Affari** Esteri e della Cooperazione Internazionale - e il ministro per gli **Affari** Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Raffaele Fitto». **La** polemica Ed è subito polemica. **La** consigliera comunale di opposizione, Isabella Vitale (gruppo Radici), ha protocollato una richiesta di ritiro finanziamento pubblico indirizzata al sindaco Angelo Palmisano e all'assessore Antonello Laveneziana. Il Comune aveva elargito 15mila euro per **la** kermesse. Gli altri ospiti Gli altri ospiti dell'evento sono Claudio Durigon, sottosegretario al Ministero del lavoro e delle politiche sociali; Antonio Misiani, Partito Democratico; Stefano Patuanelli, Movimento 5 Stelle; Catenò De Luca, Leader di Sud chiama Nord e sindaco di Taormina; Carlo Calenda, Azione; Matteo Zoppas, Presidente Agenzia Ice Stefano Bisi, giornalista e scrittore e Fabrizio Cicchitto, già senatore e capogruppo del Popolo della Libertà alla Camera dei deputati © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Informazione Riservata

Evento - La Piazza

Ultime Notizie - "Non sarò a Ceglie, non mi mischio con arene politiche"

"Non parteciperò a 'La Piazza'. Ero stato invitato un paio di giorni fa, in piena tempesta mediatica e non avevo avuto tempo per verificare di cosa si trattasse. Quando ho capito che **la** manifestazione, pur non configurandosi come un'attività politica in senso stretto, poteva essere caratterizzata anche come un'attività politica, ho deciso di non mischiarmi: il mio libro non ha alcun carattere politico e quindi ma ne tengo fuori". Così all'Adnkronos il generale Roberto Vannacci spiega il suo cambio di programma sulla partecipazione domenica alla kermesse di Affaritaliani a **Ceglie Messapica**. "Io partecipo a tutte quelle attività in cui si parla del mio libro, che è un'esternazione di pensieri e opinioni fatte da un libero cittadino - chiarisce Vannacci - ma mi astengo da qualsiasi partecipazione ad arene politiche o ad arene che possano comunque essere interpretate come tali". A quanto apprende l'Adnkronos da ambienti militari, dietro **la** decisione ci sarebbe **la** provocazione, pubblicata sul sito di Affaritaliani, della richiesta di dimissioni al ministro della Difesa Guido Crosetto proprio in merito all'affaire che ha coinvolto l'ufficiale. Per ora non scende in campo ma il generale Roberto Vannacci non chiude **la** porta alla politica. "Mi piace il mio lavoro e fare il soldato - conclude parlando con l'Adnkronos - ma qualora avessi un domani intenzione di cambiare idea prenderò in esame tutte le opportunità che mi si preparano davanti". Il generale ribadisce che tuttavia questo non significa una discesa in campo anche se nel futuro mai dire mai: "Faccio il soldato, come persona prudente e saggia non chiudo mai le porte, ma non solo rispetto alla politica: se uno, un domani, mi chiedesse di fare l'imprenditore e **la** cosa mi dovesse piacere perché dovrei rifiutare in anticipo? Non è saggio", conclude. Adnkronos, ENT, Get The Facts contro **la** Disinformazione.

Informazione Riservata

Ultime Notizie - "Non sarò a Ceglie, non mi mischio con arene politiche"



08/25/2023 06:59

Meta Time, Informazione Riservata

"Non parteciperò a 'La Piazza'. Ero stato invitato un paio di giorni fa, in piena tempesta mediatica e non avevo avuto tempo per verificare di cosa si trattasse. Quando ho capito che la manifestazione, pur non configurandosi come un'attività politica in senso stretto, poteva essere caratterizzata anche come un'attività politica, ho deciso di non mischiarmi: il mio libro non ha alcun carattere politico e quindi ma ne tengo fuori". Così all'Adnkronos il generale Roberto Vannacci spiega il suo cambio di programma: sulla partecipazione domenica alla kermesse di Affaritaliani a Ceglie Messapica. "Io partecipo a tutte quelle attività in cui si parla del mio libro, che è un'esternazione di pensieri e opinioni fatte da un libero cittadino - chiarisce Vannacci - ma mi astengo da qualsiasi partecipazione ad arene politiche o ad arene che possano comunque essere interpretate come tali". A quanto apprende l'Adnkronos da ambienti militari, dietro la decisione ci sarebbe la provocazione, pubblicata sul sito di Affaritaliani, della richiesta di dimissioni al ministro della Difesa Guido Crosetto proprio in merito all'affaire che ha coinvolto l'ufficiale. Per ora non scende in campo ma il generale Roberto Vannacci non chiude la porta alla politica. "Mi piace il mio lavoro e fare il soldato - conclude parlando con l'Adnkronos - ma qualora avessi un domani intenzione di cambiare idea prenderò in esame tutte le opportunità che mi si preparano davanti". Il generale ribadisce che tuttavia questo non significa una discesa in campo anche se nel futuro mai dire mai: "Faccio il soldato, come persona prudente e saggia non chiudo mai le porte, ma non solo rispetto alla politica: se uno, un domani, mi chiedesse di fare l'imprenditore e la cosa mi dovesse piacere perché dovrei rifiutare in anticipo? Non è saggio", conclude. Adnkronos, ENT, Get The Facts contro la Disinformazione.

Affari Italiani

Evento - La Piazza

Vannacci a "La Piazza" diventa un caso nazionale "Non sapevo ci fosse Salvini"

Il generale: "A 'La Piazza' con Salvini? Non sapevo fosse una kermesse politica. Ci andrò, ho solo una parola" Vannacci a "La Piazza" diventa un caso, ma lui assicura: "Ci sarò, non ho pregiudizi" La presenza di Roberto Vannacci, il generale finito nell'occhio del ciclone per il libro "Il mondo al contrario", definito razzista e omofobo, a "La Piazza", diventa un caso nazionale. L'annuncio ufficiale della sua presenza alla kermesse di affaritaliani.it è stato fatto questa mattina dal direttore Angelo Maria Perrino alla trasmissione di La7, L'aria che tira, ma subito dopo la notizia ha cominciato a rimbalzare su tutte le agenzie stampa e, interpellato dall' Adnkronos, Vannacci ha risposto: "Quando ho ricevuto e accettato l'invito non sapevo che la kermesse avesse una connotazione politica. Sto accettando inviti da parte di tutte le testate che me lo chiedono perché non ho pregiudizi nei confronti di nessuno visto che la mia pubblicazione non è politica", ha risposto. A "La Piazza" infatti ci saranno anche ospiti come i vicepremier Matteo Salvini e Antonio Tajani, il ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il Pnrr, Raffaele Fitto. Negli ultimi giorni è stata ipotizzata una "discesa in campo" da parte del generale finito nella bufera. C'è chi sostiene che sia un'operazione a tavolino per superare a destra la Meloni e creare uno spazio politico che con Vannacci partirebbe già con un milione e mezzo in più di voti. Infatti, secondo l'analisi di affaritaliani.it, il generale da solo vale già il 4%. Ma, come le cronache politiche riportano, anche la Lega di Matteo Salvini sarebbe pronta ad accogliere il militare. Ad alimentare le voci la telefonata "cordiale" intercorsa tra i due qualche giorno fa. Da qui il caso che sta montando per la sua presenza a La Piazza di Ceglie Messapica. "Non lo sapevo nella maniera più assoluta", assicura Vannacci confermando comunque la sua partecipazione all'appuntamento: "Io quando dò una parola in genere la mantengo quindi se ho preso un impegno lo mantengo, ma non vedo neppure per quale motivo non dovrei andare - osserva - Se ci fosse stato Piero Fassino o altri ci sarei andato lo stesso". Il generale ribadisce che tuttavia questo non significa una discesa in campo anche se nel futuro mai dire mai: "Faccio il soldato, come persona prudente e saggia non chiudo mai le porte, ma non solo rispetto alla politica: se uno, un domani, mi chiedesse di fare l'imprenditore e la cosa mi dovesse piacere perché dovrei rifiutare in anticipo? Non è saggio. Mi piace il mio lavoro e fare il soldato,



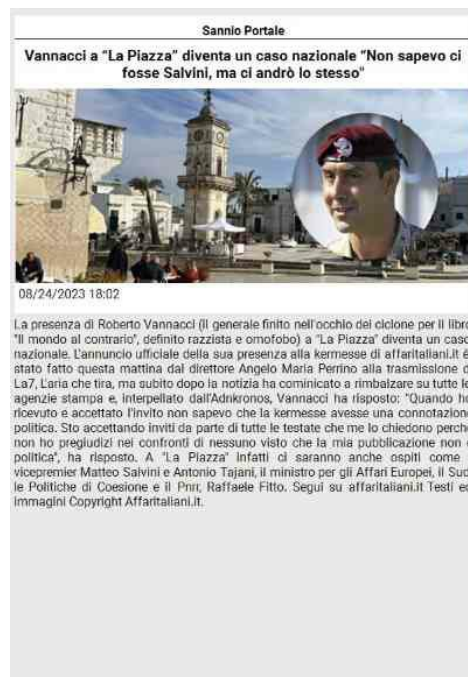
Affari Italiani

Evento - La Piazza

ma qualora avessi un domani intenzione di cambiare idea prenderò in esame tutte le opportunità che mi si preparano davanti". Iscriviti alla newsletter.

Vannacci a "La Piazza" diventa un caso nazionale "Non sapevo ci fosse Salvini, ma ci andrò lo stesso"

La presenza di Roberto Vannacci (il generale finito nell'occhio del ciclone per il libro "Il mondo al contrario", definito razzista e omofobo) a "La Piazza" diventa un caso nazionale. L'annuncio ufficiale della sua presenza alla kermesse di affaritaliani.it è stato fatto questa mattina dal direttore Angelo Maria Perrino alla trasmissione di La7, L'aria che tira, ma subito dopo la notizia ha cominciato a rimbalzare su tutte le agenzie stampa e, interpellato dall'Adnkronos, Vannacci ha risposto: "Quando ho ricevuto e accettato l'invito non sapevo che la kermesse avesse una connotazione politica. Sto accettando inviti da parte di tutte le testate che me lo chiedono perché non ho pregiudizi nei confronti di nessuno visto che la mia pubblicazione non è politica", ha risposto. A "La Piazza" infatti ci saranno anche ospiti come i vicepremier Matteo Salvini e Antonio Tajani, il ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il Pnrr, Raffaele Fitto. Segui su affaritaliani.it Testi ed immagini Copyright Affaritaliani.it.



Edicola del Sud

Evento - La Piazza

Vannacci a "La Piazza": «Non sapevo fosse kermesse politica». A Ceglie è polemica: «Sia revocato il contributo»

«Quando ho ricevuto e accettato l'invito non sapevo che **la** kermesse avesse una connotazione politica. Sto accettando inviti da parte di tutte le testate che me lo chiedono perché non ho pregiudizi nei confronti di nessuno visto che **la** mia pubblicazione non è politica». Così il generale Roberto Vannacci commenta all'Adnkronos **la** decisione di partecipare come ospite a "La Piazza", kermesse politica di Affaritaliani che si terrà a **Ceglie Messapica** da sabato a lunedì prossimi, aggiungendo che non sapeva neppure ci fossero tra gli altri ospiti della serata i vicepremier Matteo Salvini e Antonio Tajani, il ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il Pnrr, Raffaele Fitto. «Non lo sapevo nella maniera più assoluta», assicura confermando **la** sua partecipazione all'appuntamento: «Io quando do una parola in genere **la** mantengo quindi se ho preso un impegno lo mantengo, ma non vedo neppure per quale motivo non dovrei andare - osserva -. Se ci fosse stato Piero Fassino o altri ci sarei andato lo stesso». Il generale ribadisce che tuttavia questo non significa una discesa in campo anche se nel futuro mai dire mai: «Faccio il soldato, come persona prudente e saggia non chiudo mai le porte, ma non solo rispetto alla politica: se uno, un domani, mi chiedesse di fare l'imprenditore e **la** cosa mi dovesse piacere perché dovrei rifiutare in anticipo? Non è saggio. Mi piace il mio lavoro e fare il soldato, ma qualora avessi un domani intenzione di cambiare idea prenderò in esame tutte le opportunità che mi si preparano davanti». A **Ceglie Messapica**, intanto, è scoppiata **la** polemica, con **la** consigliera comunale Isabella Vitale, del gruppo civico d'opposizione "Radici d'impegno", ha chiesto al sindaco Angelo Palmisano e all'assessore Antonello Laveneziana di ritirare il finanziamento di 15mila euro concesso dall'Amministrazione comunale agli organizzatori dell'evento. «Non è una questione di libertà di espressione», spiega Vitale. «Un generale rappresenta lo Stato, cioè noi. Il fondamento dello Stato italiano è **la** Costituzione e i valori sui quali si fonda vengono massacrati dal libro di Vannacci. Io credo che tutti gli italiani che hanno a cuore **la** libertà, l'uguaglianza e **la** democrazia debbano prendere le distanze da queste persone».



Vannacci a Ceglie, anzi no: «Rinuncio»

Il generale del libro choc non parteciperà più al talk con i tre ministri: «Troppo clamore mediatico»

Francesca Cuomo

BRINDISI Il rischio della contestazione e le inevitabili polemiche politiche hanno fatto desistere Roberto Vannacci. Il generale dell'Esercito non parteciperà, neppure in video collegamento alla manifestazione "La Piazza" organizzata a Ceglie dal giornale on line Affari italiani. La sua presenza era stata inserita nel programma e domenica il controverso personaggio, autore del discusso libro Il mondo al contrario, avrebbe dovuto partecipare al dibattito accanto al vice premier Matteo Salvini. «Mi è stato fatto l'invito giorni fa per Ceglie Messapica - ha fatto sapere ieri Vannacci -. Non conoscevo bene la manifestazione e avevo inizialmente dato una disponibilità di massima. Poi, vedendo che è una manifestazione che ha una connotazione politica, ho deciso di declinare l'invito».

Il suo libro (auto prodotto), nell'ultima settimana, ha venduto oltre 20 mila. Nonostante la precisazione sulla sua presenza solo in video, Vannacci alla fine ha deciso di dribblare polemiche, proteste e contestazioni già annunciate di ambientalisti, femministe, animalisti, comunità Lgbtqi+, cooperative sociali che hanno considerato le sue esternazioni omofobe, patriarcali, razziste e xenofobe. Le frasi contenute nel libro come: «Cari omosessuali, normali non lo siete, fatevene una ragione!

», «Lo straniero che non si integra nel tessuto della terra che accoglie non è più un immigrato ma diventa un invasore» gli hanno causato la rimozione dal comando dell'Istituto Geografico militare. Oltre al rischio della contestazione, sempre ieri è arrivata la richiesta della consigliera comunale di Ceglie Messapica, Isabella Vitale, del gruppo civico d'opposizione "Radici d'impegno", di ritirare il finanziamento pubblico di 15 mila euro alla manifestazione organizzata da Angelo Maria Perrino. «Comprendo la necessità degli organizzatori di rincorrere popolarità e attualità - ha scritto la consigliera -, ma non si può finanziare una manifestazione che prevede come ospite il signor Roberto Vannacci». Domenica sera dunque, il generale darà forfait ma sul palco con Matteo Salvini ci saranno anche il ministro agli Affari Esteri Antonio Tajani, il ministro per gli Affari Europei Raffaele Fitto, Antonio Misiani (PD), Stefano Patuanelli (M5S) e Carlo Calenda (Azione). Alla kermesse organizzata dal direttore Angelo Maria Perrino, alla sesta edizione, domani parteciperanno anche il sindaco di Bari Antonio Decaro, il giornalista Vittorio Feltri, il ministro del Made in Italy Adolfo Urso e il ministro al Lavoro Marina Calderone. La chiusura dell'evento è prevista lunedì, 28 agosto, con il governatore Michele Emiliano, il vice ministro alla Giustizia Francesco Paolo Sisto, Francesco Boccia (Pd), l'ex sindaco di Roma Gianni Alemanno, l'ex magistrato Piercamillo Davigo e il



Corriere del Mezzogiorno (ed. Bari)

Evento - La Piazza

giornalista Luigi Bisignani.

IL CASO

Vannacci accetta l'invito a un evento ma poi fa retromarcia

Alla fine Vannacci ha deciso di non partecipare. Il generale, al centro di un vortice di polemiche per alcune dichiarazioni reputate omofobe e razziste contenute nel suo libro «Il mondo al contrario», era stato invitato ad aprire la serata del 27 agosto della Kermesse di Affari Italiani «La Piazza - Il bene comune» a Ceglie Messapica.

Dopo aver «inizialmente dato una disponibilità di massima» ha però deciso di «declinare l'invito», avendo solo in un secondo momento capito che si trattava di «una manifestazione che pur essendo promossa da associazioni ha una connotazione politica». Vannacci, quindi, dice di non essere stato a conoscenza che a condividere il palco con lui quella sera sarebbero stati i big della politica, dal ministro degli Affari Europei Raffaele Fitto ai vicepremier Matteo Salvini e Antonio Tajani. Eppure, proprio questa circostanza sembra aver creato da subito imbarazzo tra gli organizzatori, attenti a specificare - dopo aver dato notizia della sua partecipazione - che questa sarebbe stata soltanto tramite videocollegamento e non in presenza.

Intanto, la notizia del suo intervento aveva creato scompiglio anche a Ceglie Messapica, dove la consigliera comunale Isabella Vitale, del gruppo civico d'opposizione «Radici d'impegno», aveva fatto sapere tramite il suo profilo Facebook di aver «protocollato una richiesta al sindaco Angelo Palmisano e all'assessore Antonello Laveneziana» per il ritiro di 15mila euro dati dall'Amministrazione comunale alla Kermesse.

Pur comprendendo la necessità di «rincorrere popolarità e attualità», ha spiegato Vitale, non si può «finanziare una manifestazione che prevede come ospite il signor Vannacci».

- roma.



La Nuova di Venezia e Mestre

Evento - La Piazza

IL CASO

Vannacci accetta l'invito a un evento ma poi fa retromarcia

Alla fine Vannacci ha deciso di non partecipare. Il generale, al centro di un vortice di polemiche per alcune dichiarazioni reputate omofobe e razziste contenute nel suo libro «Il mondo al contrario», era stato invitato ad aprire la serata del 27 agosto della Kermesse di Affari Italiani «La Piazza - Il bene comune» a Ceglie Messapica.

Dopo aver «inizialmente dato una disponibilità di massima» ha però deciso di «declinare l'invito», avendo solo in un secondo momento capito che si trattava di «una manifestazione che pur essendo promossa da associazioni ha una connotazione politica». Vannacci, quindi, dice di non essere stato a conoscenza che a condividere il palco con lui quella sera sarebbero stati i big della politica, dal ministro degli Affari Europei Raffaele Fitto ai vicepremier Matteo Salvini e Antonio Tajani. Eppure, proprio questa circostanza sembra aver creato da subito imbarazzo tra gli organizzatori, attenti a specificare - dopo aver dato notizia della sua partecipazione - che questa sarebbe stata soltanto tramite videocollegamento e non in presenza.

Intanto, la notizia del suo intervento aveva creato scompiglio anche a Ceglie Messapica, dove la consigliera comunale Isabella Vitale, del gruppo civico d'opposizione «Radici d'impegno», aveva fatto sapere tramite il suo profilo Facebook di aver «protocollato una richiesta al sindaco Angelo Palmisano e all'assessore Antonello Laveneziana» per il ritiro di 15mila euro dati dall'Amministrazione comunale alla Kermesse.

Pur comprendendo la necessità di «rincorrere popolarità e attualità», ha spiegato Vitale, non si può «finanziare una manifestazione che prevede come ospite il signor Vannacci».

- roma.



Il Mattino di Padova Evento - La Piazza

IL CASO

Vannacci accetta l'invito a un evento ma poi fa retromarcia

Alla fine Vannacci ha deciso di non partecipare. Il generale, al centro di un vortice di polemiche per alcune dichiarazioni reputate omofobe e razziste contenute nel suo libro «Il mondo al contrario», era stato invitato ad aprire la serata del 27 agosto della Kermesse di Affari Italiani «La Piazza - Il bene comune» a Ceglie Messapica.

Dopo aver «inizialmente dato una disponibilità di massima» ha però deciso di «declinare l'invito», avendo solo in un secondo momento capito che si trattava di «una manifestazione che pur essendo promossa da associazioni ha una connotazione politica». Vannacci, quindi, dice di non essere stato a conoscenza che a condividere il palco con lui quella sera sarebbero stati i big della politica, dal ministro degli Affari Europei Raffaele Fitto ai vicepremier Matteo Salvini e Antonio Tajani. Eppure, proprio questa circostanza sembra aver creato da subito imbarazzo tra gli organizzatori, attenti a specificare - dopo aver dato notizia della sua partecipazione - che questa sarebbe stata soltanto tramite videocollegamento e non in presenza.

Intanto, la notizia del suo intervento aveva creato scompiglio anche a Ceglie Messapica, dove la consigliera comunale Isabella Vitale, del gruppo civico d'opposizione «Radici d'impegno», aveva fatto sapere tramite il suo profilo Facebook di aver «protocollato una richiesta al sindaco Angelo Palmisano e all'assessore Antonello Laveneziana» per il ritiro di 15mila euro dati dall'Amministrazione comunale alla Kermesse.

Pur comprendendo la necessità di «rincorrere popolarità e attualità», ha spiegato Vitale, non si può «finanziare una manifestazione che prevede come ospite il signor Vannacci».

- roma.



La Tribuna di Treviso

Evento - La Piazza

IL CASO

Vannacci accetta l'invito a un evento ma poi fa retromarcia

Alla fine Vannacci ha deciso di non partecipare. Il generale, al centro di un vortice di polemiche per alcune dichiarazioni reputate omofobe e razziste contenute nel suo libro «Il mondo al contrario», era stato invitato ad aprire la serata del 27 agosto della Kermesse di Affari Italiani «La Piazza - Il bene comune» a Ceglie Messapica.

Dopo aver «inizialmente dato una disponibilità di massima» ha però deciso di «declinare l'invito», avendo solo in un secondo momento capito che si trattava di «una manifestazione che pur essendo promossa da associazioni ha una connotazione politica». Vannacci, quindi, dice di non essere stato a conoscenza che a condividere il palco con lui quella sera sarebbero stati i big della politica, dal ministro degli Affari Europei Raffaele Fitto ai vicepremier Matteo Salvini e Antonio Tajani. Eppure, proprio questa circostanza sembra aver creato da subito imbarazzo tra gli organizzatori, attenti a specificare - dopo aver dato notizia della sua partecipazione - che questa sarebbe stata soltanto tramite videocollegamento e non in presenza.

Intanto, la notizia del suo intervento aveva creato scompiglio anche a Ceglie Messapica, dove la consigliera comunale Isabella Vitale, del gruppo civico d'opposizione «Radici d'impegno», aveva fatto sapere tramite il suo profilo Facebook di aver «protocollato una richiesta al sindaco Angelo Palmisano e all'assessore Antonello Laveneziana» per il ritiro di 15mila euro dati dall'Amministrazione comunale alla Kermesse.

Pur comprendendo la necessità di «rincorrere popolarità e attualità», ha spiegato Vitale, non si può «finanziare una manifestazione che prevede come ospite il signor Vannacci».

- roma.



Il Piccolo

Evento - La Piazza

IL CASO

Vannacci accetta l'invito a un evento ma poi fa retromarcia

Alla fine Vannacci ha deciso di non partecipare. Il generale, al centro di un vortice di polemiche per alcune dichiarazioni reputate omofobe e razziste contenute nel suo libro «Il mondo al contrario», era stato invitato ad aprire la serata del 27 agosto della Kermesse di Affari Italiani «La Piazza - Il bene comune» a Ceglie Messapica.

Dopo aver «inizialmente dato una disponibilità di massima» ha però deciso di «declinare l'invito», avendo solo in un secondo momento capito che si trattava di «una manifestazione che pur essendo promossa da associazioni ha una connotazione politica». Vannacci, quindi, dice di non essere stato a conoscenza che a condividere il palco con lui quella sera sarebbero stati i big della politica, dal ministro degli Affari Europei Raffaele Fitto ai vicepremier Matteo Salvini e Antonio Tajani. Eppure, proprio questa circostanza sembra aver creato da subito imbarazzo tra gli organizzatori, attenti a specificare - dopo aver dato notizia della sua partecipazione - che questa sarebbe stata soltanto tramite videocollegamento e non in presenza.

Intanto, la notizia del suo intervento aveva creato scompiglio anche a Ceglie Messapica, dove la consigliera comunale Isabella Vitale, del gruppo civico d'opposizione «Radici d'impegno», aveva fatto sapere tramite il suo profilo Facebook di aver «protocollato una richiesta al sindaco Angelo Palmisano e all'assessore Antonello Laveneziana» per il ritiro di 15mila euro dati dall'Amministrazione comunale alla Kermesse.

Pur comprendendo la necessità di «rincorrere popolarità e attualità», ha spiegato Vitale, non si può «finanziare una manifestazione che prevede come ospite il signor Vannacci».

- roma.



IL CASO

Vannacci accetta l'invito a un evento ma poi fa retromarcia

Alla fine Vannacci ha deciso di non partecipare. Il generale, al centro di un vortice di polemiche per alcune dichiarazioni reputate omofobe e razziste contenute nel suo libro «Il mondo al contrario», era stato invitato ad aprire la serata del 27 agosto della Kermesse di Affari Italiani «La Piazza - Il bene comune» a Ceglie Messapica.

Dopo aver «inizialmente dato una disponibilità di massima» ha però deciso di «declinare l'invito», avendo solo in un secondo momento capito che si trattava di «una manifestazione che pur essendo promossa da associazioni ha una connotazione politica». Vannacci, quindi, dice di non essere stato a conoscenza che a condividere il palco con lui quella sera sarebbero stati i big della politica, dal ministro degli Affari Europei Raffaele Fitto ai vicepremier Matteo Salvini e Antonio Tajani. Eppure, proprio questa circostanza sembra aver creato da subito imbarazzo tra gli organizzatori, attenti a specificare - dopo aver dato notizia della sua partecipazione - che questa sarebbe stata soltanto tramite videocollegamento e non in presenza.

Intanto, la notizia del suo intervento aveva creato scompiglio anche a Ceglie Messapica, dove la consigliera comunale Isabella Vitale, del gruppo civico d'opposizione «Radici d'impegno», aveva fatto sapere tramite il suo profilo Facebook di aver «protocollato una richiesta al sindaco Angelo Palmisano e all'assessore Antonello Laveneziana» per il ritiro di 15mila euro dati dall'Amministrazione comunale alla Kermesse.

Pur comprendendo la necessità di «rincorrere popolarità e attualità», ha spiegato Vitale, non si può «finanziare una manifestazione che prevede come ospite il signor Vannacci».

- roma.



La Provincia Pavese

Evento - La Piazza

IL CASO

Vannacci accetta l'invito a un evento ma poi fa retromarcia

Alla fine Vannacci ha deciso di non partecipare. Il generale, al centro di un vortice di polemiche per alcune dichiarazioni reputate omofobe e razziste contenute nel suo libro «Il mondo al contrario», era stato invitato ad aprire la serata del 27 agosto della Kermesse di Affari Italiani «La Piazza - Il bene comune» a Ceglie Messapica.

Dopo aver «inizialmente dato una disponibilità di massima» ha però deciso di «declinare l'invito», avendo solo in un secondo momento capito che si trattava di «una manifestazione che pur essendo promossa da associazioni ha una connotazione politica». Vannacci, quindi, dice di non essere stato a conoscenza che a condividere il palco con lui quella sera sarebbero stati i big della politica, dal ministro degli Affari Europei Raffaele Fitto ai vicepremier Matteo Salvini e Antonio Tajani. Eppure, proprio questa circostanza sembra aver creato da subito imbarazzo tra gli organizzatori, attenti a specificare - dopo aver dato notizia della sua partecipazione - che questa sarebbe stata soltanto tramite videocollegamento e non in presenza.

Intanto, la notizia del suo intervento aveva creato scompiglio anche a Ceglie Messapica, dove la consigliera comunale Isabella Vitale, del gruppo civico d'opposizione «Radici d'impegno», aveva fatto sapere tramite il suo profilo Facebook di aver «protocollato una richiesta al sindaco Angelo Palmisano e all'assessore Antonello Laveneziana» per il ritiro di 15mila euro dati dall'Amministrazione comunale alla Kermesse.

Pur comprendendo la necessità di «rincorrere popolarità e attualità», ha spiegato Vitale, non si può «finanziare una manifestazione che prevede come ospite il signor Vannacci».

- roma.



IL CASO

Vannacci accetta l'invito a un evento ma poi fa retromarcia

Alla fine Vannacci ha deciso di non partecipare. Il generale, al centro di un vortice di polemiche per alcune dichiarazioni reputate omofobe e razziste contenute nel suo libro «Il mondo al contrario», era stato invitato ad aprire la serata del 27 agosto della Kermesse di Affari Italiani «La Piazza - Il bene comune» a Ceglie Messapica.

Dopo aver «inizialmente dato una disponibilità di massima» ha però deciso di «declinare l'invito», avendo solo in un secondo momento capito che si trattava di «una manifestazione che pur essendo promossa da associazioni ha una connotazione politica». Vannacci, quindi, dice di non essere stato a conoscenza che a condividere il palco con lui quella sera sarebbero stati i big della politica, dal ministro degli Affari Europei Raffaele Fitto ai vicepremier Matteo Salvini e Antonio Tajani. Eppure, proprio questa circostanza sembra aver creato da subito imbarazzo tra gli organizzatori, attenti a specificare - dopo aver dato notizia della sua partecipazione - che questa sarebbe stata soltanto tramite videocollegamento e non in presenza.

Intanto, la notizia del suo intervento aveva creato scompiglio anche a Ceglie Messapica, dove la consigliera comunale Isabella Vitale, del gruppo civico d'opposizione «Radici d'impegno», aveva fatto sapere tramite il suo profilo Facebook di aver «protocollato una richiesta al sindaco Angelo Palmisano e all'assessore Antonello Laveneziana» per il ritiro di 15mila euro dati dall'Amministrazione comunale alla Kermesse.

Pur comprendendo la necessità di «rincorrere popolarità e attualità», ha spiegato Vitale, non si può «finanziare una manifestazione che prevede come ospite il signor Vannacci».

- roma.



Vannacci annulla la sua prima uscita pubblica con Salvini e Tajani

Il generale Roberto Vannacci avrebbe dovuto partecipare alla kermesse di **Affari Italiani** il prossimo 27 agosto con Salvini, Fitto e Tajani. Ma, all'ultimo momento ha deciso di non partecipare per evitare strumentalizzazioni politiche. Il generale Roberto Vannacci, autore del libro 'Il Mondo al contrario', nell'occhio del ciclone per i contenuti ritenuti omofobi e xenofobi, non sarà ospite della kermesse di Affaritaliani **'La Piazza-Il bene comune'**, domenica 27 agosto a **Ceglie Messapica**, in provincia di Brindisi. Si sarebbe trattato della prima uscita pubblica del generale, e **la** sua partecipazione era stata letta da molti come una vera e propria discesa in politica, visto che, tra gli altri ospiti figuravano il vicepremier Matteo Salvini, il ministro degli Esteri Antonio Tajani e il ministro degli **Affari** Europei Raffaele Fitto. Clamore mediatico che ha probabilmente allontanato il generale dalla partecipazione annunciata in un primo momento: "Mi è stato fatto l'invito giorni fa per **Ceglie Messapica**. Non conoscevo bene **la** manifestazione e avevo inizialmente dato una disponibilità di massima. Poi, vedendo che è una manifestazione che pur essendo promossa da associazioni ha una connotazione politica, ho deciso di declinare l'invito. Mi riservo di comunicare **la** cosa agli organizzatori" ha dichiarato Vannacci. Un vero e proprio dietrofront per evitare strumentalizzazioni quindi. E sulla presentazione del discusso saggio, Vannacci rimane sul vago: "**La** prima presentazione del libro è prevista il 9 settembre in Versilia e un'altra alcuni giorni dopo, ma le sto ancora valutando, visto il clamore mediatico", ha specificato il generale.



Vannacci annulla la sua prima uscita pubblica con Salvini e Tajani

Il generale Roberto Vannacci, autore del libro 'Il Mondo al contrario', nell'occhio del ciclone per i contenuti ritenuti omofobi e xenofobi, non sarà ospite della kermesse di Affaritaliani 'La Piazza-Il bene comune', domenica 27 agosto a Ceglie Messapica, in provincia di Brindisi. Si sarebbe trattato della sua prima uscita pubblica, e la sua partecipazione era stata vista da molti come una vera e propria discesa in politica, visto che, tra gli altri ospiti figuravano il vicepremier Matteo Salvini, il ministro degli Esteri Antonio Tajani e il ministro degli Affari Europei Raffaele Fitto. Clamore mediatico che ha probabilmente allontanato il generale dalla partecipazione annunciata in un primo momento: "Mi è stato fatto l'invito giorni fa per Ceglie Messapica. Non conoscevo bene la manifestazione e avevo inizialmente dato una disponibilità di massima. Poi, vedendo che è una manifestazione che pur essendo promossa da associazioni ha una connotazione politica, ho deciso di declinare l'invito. Mi riservo di comunicare la cosa agli organizzatori" ha dichiarato Vannacci. Un vero e proprio dietrofront per evitare strumentalizzazioni quindi. E sulla presentazione del discusso saggio, Vannacci rimane sul vago: "La prima presentazione del libro è prevista il 9 settembre in Versilia e un'altra alcuni giorni dopo, ma le sto ancora valutando, visto il clamore mediatico", ha specificato il generale. Continua a leggere su Today.it Fonte : Today.



La Provincia di Cremona
Evento - La Piazza

IL CASO

VANNACCI DICE SÌ A «LA PIAZZA» MA POI ANNULLA LA PARTECIPAZIONE

ROMA Alla fine Vannacci ha deciso di non partecipare. Il generale, al centro di un vortice di polemiche per alcune dichiarazioni reputate omofobe e razziste contenute nel suo libro «Il mondo al contrario», era stato invitato ad aprire la serata del 27 agosto della Kermesse di Affari Italiani «La Piazza - Il bene comune» a Ceglie Messapica. Dopo aver «inizialmente dato una disponibilità di massima» ha però deciso di «declinare l'invito», avendo solo in un secondo momento capito che si trattava di «una manifestazione che pur essendo promossa da associazioni ha una connotazione politica».

Vannacci, quindi, dice di non essere stato a conoscenza che a condividere il palco con lui quella sera sarebbero stati i big della politica, dal ministro degli Affari Europei Raffaele Fitto ai vicepremier Matteo Salvini e Antonio Tajani.



Alto Adige
Evento - La Piazza

Vannacci dice sì a La Piazza, poi si ritira

Retromarcia. La sua partecipazione tra i big del governo ha creato imbarazzo



Vannacci dice sì alla kermesse "La Piazza", poi fa retromarcia

Alla fine Vannacci ha deciso di non partecipare. Il generale, al centro di un vortice di polemiche per le affermazioni ritenute omofobe e razziste contenute nel suo libro "Il mondo al contrario", era stato invitato ad aprire la serata del 27 agosto della kermesse di Affari italiani "La piazza, il bene comune" a Ceglie Messapica, nel Brindisino. Dopo aver dato una disponibilità di massima, ha deciso di declinare l'invito avendo solo in un secondo momento capito che era «un'iniziativa che, pur promossa da associazioni, ha una connotazione politica». Vannacci dice di non essere stato a conoscenza che a condividere il palco con lui sarebbero stati i big della politica, dal ministro degli Affari Europei, Raffaele Fitto, ai vicepremier Matteo Salvini e Antonio Tajani. Eppure, proprio questa circostanza sembra aver creato imbarazzo tra gli organizzatori, attenti a specificare che la sua partecipazione sarebbe stata in videocollegamento e non in presenza. La notizia del suo intervento aveva creato scompiglio anche a Ceglie Messapica, dove la consigliera comunale Isabella Vitale, dell'opposizione, aveva fatto «protocollare una richiesta al sindaco» per il ritiro di quindicimila euro dati dal Comune alla kermesse. Non è escluso che dietro la scelta del generale ci sia stata un'opera di moral suasion a più livelli. Bisogna ricordare che il generale, pur destituito dalla carica, non è stato radiato e deve continuare ad attenersi ai codici dell'Esercito. Vannacci ha spiegato che non parteciperà all'iniziativa per evitare connotazioni politiche, ma non è bastato a evitare che ciò fosse letto come un avvicinamento ulteriore alla sua discesa in campo. Negli ultimi giorni era stato privatamente corteggiato da più partiti: prima l'invito ufficiale in Forza Nuova, poi l'ipotesi - negata dai diretti interessati - di un possibile movimento «a destra della destra». Tra le fila della sinistra, invece, l'idea di vederlo in politica non piace affatto. RIPRODUZIONE RISERVATA Questo contenuto è riservato agli utenti abbonati Per continuare a leggere abbonati o effettua l'accesso se sei già abbonato. Accedi agli articoli premium Sfoglialo quotidiano da tutti i dispositivi.



La Sicilia

Evento - La Piazza

Imbarazzo tra i big del governo

Vannacci dice sì alla piazza poi fa retromarcia e rinuncia

CHIARA ESPOSITO

Chiara esposito ROMA. Alla fine Vannacci ha deciso di non partecipare. Il generale, al centro di un vortice di polemiche per alcune dichiarazioni reputate omofobe e razziste contenute nel suo libro «Il mondo al contrario», era stato invitato ad aprire la serata del 27 agosto della Kermesse di Affari Italiani "La Piazza - Il bene comune" a Ceglie Messapica. Dopo aver «inizialmente dato una disponibilità di massima» ha però deciso di «declinare l'invito», avendo solo in un secondo momento capito che si trattava di «una manifestazione che pur essendo promossa da associazioni ha una connotazione politica». Vannacci, quindi, dice di non essere stato a conoscenza che a condividere il palco con lui quella sera sarebbero stati i big della politica, dal ministro degli Affari Europei Raffaele Fitto ai vicepremier Matteo Salvini e Antonio Tajani. Eppure, proprio questa circostanza sembra aver creato da subito imbarazzo tra gli organizzatori, attenti a specificare - dopo aver dato notizia della sua partecipazione - che questa sarebbe stata soltanto tramite videocollegamento e non in presenza.

Intanto, la notizia del suo intervento aveva creato scompiglio anche a Ceglie Messapica, dove la consigliera comunale Isabella Vitale, del gruppo civico d'opposizione «Radici d'impegno», aveva fatto sapere tramite il suo profilo Fb di aver «protocollato una richiesta al sindaco Angelo Palmisano e all'assessore Antonello Laveneziana» per il ritiro di 15mila euro dati dall'Amministrazione alla kermesse. Pur comprendendo la necessità di «rincorrere popolarità e attualità», ha spiegato Vitale, non si può «finanziare una manifestazione che prevede come ospite il signor Vannacci».



Invitato ad aprire una kermesse in Puglia

Vannacci dice sì, poi il dietrofront

La partecipazione tra alcuni esponenti del governo ha creato imbarazzo

ROMA Alla fine Vannacci ha deciso di non partecipare. Il generale, al centro di un vortice di polemiche per alcune dichiarazioni reputate omofobe e razziste contenute nel suo libro "Il mondo al contrario", era stato invitato ad aprire la serata del 27 agosto della Kermesse di Affari Italiani "La Piazza - Il bene comune" a Ceglie Messapica. Dopo aver «inizialmente dato una disponibilità di massima» ha però deciso di «declinare l'invito», avendo solo in un secondo momento capito che si trattava di «una manifestazione che pur essendo promossa da associazioni ha una connotazione politica».

Vannacci, quindi, dice di non essere stato a conoscenza che a condividere il palco con lui quella sera sarebbero stati i big della politica, dal ministro degli Affari Europei Raffaele Fitto ai vicepremier Matteo Salvini e Antonio Tajani. Eppure, proprio questa circostanza sembra aver creato da subito imbarazzo tra gli organizzatori, attenGen. Francesco Vannacci, in un suo libro tesi reputate omofobe e razziste ti a specificare - dopo aver dato notizia della sua partecipazione - che questa sarebbe stata soltanto tramite videoc Collegamento e non in presenza.

Intanto, la notizia del suo intervento aveva creato scompiglio anche a Ceglie Messapica, dove la consigliera comunale Isabella Vitale, del gruppo civico d'opposizione "Radici d'impegno", aveva fatto sapere tramite il suo profilo Facebook di aver «protocollato una richiesta al sindaco Angelo Palmisano e all'assessore Antonello Laveneziana» per il ritiro di 15mila euro dati dall'Amministrazione comunale alla Kermesse. Pur comprendendo la necessità di «rincorrere popolarità e attualità», ha spiegato Vitale, non si può «finanziare una manifestazione che prevede come ospite Vannacci».



[illegible]

Gazzetta del Sud

Evento - La Piazza

aveva fatto sapere tramite il suo profilo Facebook di aver «protocollato una richiesta al sindaco Angelo Palmisano e all'assessore Antonello Laveneziana» per il ritiro di 15mila euro dati dall'Amministrazione comunale alla Kermesse. Pur comprendendo **la** necessità di «rincorrere popolarità e attualità», ha spiegato Vitale, non si può «finanziare una manifestazione che prevede come ospite Vannacci».

Vannacci entrerà in politica? Il generale non lo esclude. Bonelli: "Va radiato"

L'affondo di Bonelli: "Scandaloso che Vannacci possa ancora indossare **la** divisa, va radiato dalle Forze Armate". "La teoria avanzata dal generale Vannacci, secondo cui l'identità italiana risale a 8.000 anni fa, al periodo del Neolitico, è semplicemente ridicola e grottesca". È quanto afferma il co-portavoce nazionale di Europa Verde e deputato di Alleanza Verdi e Sinistra, Angelo Bonelli, a proposito delle esternazioni contenute nel libro del generale, Roberto Vannacci. Bonelli: "Scandaloso che Vannacci possa ancora indossare **la** divisa, va radiato dalle Forze Armate" "Si è italiani secondo i principi fondamentali della nostra Costituzione - aggiunge l'esponente di Avs -, che riconosce tutti i cittadini, indipendentemente dal colore della pelle o dall'origine etnica, come parte integrante del tessuto sociale italiano". "È scandaloso - aggiunge Bonelli - che Vannacci possa ancora indossare **la** divisa, va radiato dalle Forze Armate e siccome ha deciso di fare politica, come da lui stesso confermato, lasci **la** divisa. Se ciò ancora non è avvenuto è perché il silenzio della premier Meloni può significare solo una cosa: condivisione". "Quando ho ricevuto e accettato l'invito non sapevo che **la** kermesse avesse una connotazione politica. Sto accettando inviti da parte di tutte le testate che me lo chiedono perché non ho pregiudizi nei confronti di nessuno visto che **la** mia pubblicazione non è politica" ha detto all'Adnkronos il generale Vannacci commentando **la** decisione di partecipare come ospite a **La Piazza**, kermesse politica di Affaritaliani, aggiungendo che non sapeva neppure ci fossero tra gli altri ospiti della serata i vicepremier Matteo Salvini e Antonio Tajani, il ministro per gli **Affari** Europei, Raffaele Fitto. "Non lo sapevo nella maniera più assoluta", assicura confermando **la** sua partecipazione all'appuntamento: "Io quando dò una parola in genere **la** mantengo quindi se ho preso un impegno lo mantengo, ma non vedo neppure per quale motivo non dovrei andare - osserva Vannacci. Se ci fosse stato Piero Fassino o altri ci sarei andato lo stesso". "Faccio il soldato, come persona prudente e saggia non chiudo mai le porte".



Il Tempo

Evento - La Piazza

CEGLIE MESSAPICA Il generale prima accetta l'invito alla kermesse di Affari italiani, poi ci ripensa: «Mi tengo fuori». Perrino: «Non perdiamo nulla»

Vannacci fa dietrofront «No ad arene politiche»

GAETANO MINEO

Doveva essere **la** sua prima apparizione in un dibattito pubblico. Dove **la** politica è protagonista. Poi, però, ieri sera ha fatto dietrofront.

Il generale dell'Esercito Roberto Vannacci, finito al centro delle polemiche per il suo libro "Il mondo al contrario", ha deciso di non partecipare alla sesta edizione de "La Piazza - Il Bene Comune", **la** kermesse politica di affaritaliani.it che si svolgerà da domani a lunedì a **Ceglie Messapica**.

Il patron della manifestazione, e direttore del quotidiano online, Angelo Maria **Perrino**, non ne fa certo un problema: «Se le motivazioni bizzarre con cui ha rinunciato a partecipare al nostro dibattito sono della stessa natura delle eccentriche tesi socio-politiche del suo libro, noi de **la Piazza** e di affaritaliani.it non piangeremo per il dietrofront del generale Vannacci. Anzi ci pare di poter dire che non abbiamo perso proprio nulla. **La Piazza** può tranquillamente farne a meno uscendone rafforzata come luogo di confronto giornalistico serio, rigoroso, pluralista e indipendente». «Ero stato invitato un paio di giorni fa in piena tempesta mediatica e non avevo avuto tempo per verificare di cosa si trattasse - ha detto il generale ieri sera - Quando ho capito che **la** manifestazione, pur non configurandosi come un'attività politica in senso stretto, poteva essere caratterizzata anche come un'attività politica, ho deciso di non mischiarmi: il mio libro non ha alcun carattere politico e quindi ma ne tengo fuori».

La manifestazione, comunque, non ne risentirà affatto.

In questa tre giorni, il patron sederà a fianco di ogni ospite per parlare di politica e cultura. «Ieri sono andato a comprarmi uno sgabello e mi muoverò sul palco portandomelo tra un ospite e l'altro» svela a Il Tempo. In sostanza, "**La Piazza**" come luogo di democrazia e partecipazione. Oltre ai due vicepremier (Matteo Salvini e Antonio Tajani), attesi domenica, e a quattro componenti dell'esecutivo (Elvira Calderone, ministro del Lavoro e delle Politiche sociali; Raffaele Fitto, ministro per gli Affari Europei; Gennaro Sangiuliano, ministro della Cultura; e Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Made in Italy), nel programma anche tante personalità provenienti dal mondo della politica, della magistratura, del giornalismo e dell'economia, tra cui Piercamillo Davigo (ex pm), Carlo Fidanza (Fdi), Antonio Misiani (PD), Marco Rizzo (PC), Licia Ronzulli (FI), Matteo Zoppas (ICE) e Luigi Bisignani (giornalista e saggista). Sul palco, sarà presente anche Stefano Bisi, Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia. «Il Gran Maestro arriverà con i paramenti - dice ancora il direttore -. Noi giornalisti **la**



Il Tempo

Evento - La Piazza

massoneria **la** mettiamo ovunque, come il cacio sui maccheroni. Ma questa volta, sarà l'occasione di provare a capire cos'è attraverso **la** voce della sua massima autorità».

Insomma, il territorio brindisino torna a essere teatro della politica nazionale. Prima, alcuni giorni fa, con **la** premier Giorgia Meloni che ha scelto le campagne di **Ceglie** per le ferie d'agosto. Ora, invece, arrivano un folto gruppo di ministri, politici e uomini di cultura. **Ceglie** ombelico del mondo? «Secondo me **la** scelta della data è un elemento fondamentale - prosegue **Perrino** - perché intercetta un momento chiave nella psicologia delle masse, cioè il momento in cui stiamo raccogliendo ombrelloni per tornare nelle nostre case, le fabbriche riaprono, il Parlamento riapre, le scuole riaprono». Tra i principali temi, oggetto di sondaggi, ci saranno **la** compattezza della maggioranza in vista delle Europee, i livelli di gradimento dei ministri del governo Meloni, dei sindaci e dei governatori. Ad animare i dibattiti, infine, oltre le priorità dell'esecutivo per l'autunno, saranno le questioni della guerra in Ucraina e della fiducia degli italiani nell'Europa e nell'euro.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

L'Edicola del Sud (ed. Taranto)

Evento - La Piazza

IL CASO IL MILITARE PRIMA ACCETTA L'INVITO A "LA PIAZZA" E POI, DOPO LA BUFERA, RIFIUTA

Vannacci fa dietrofront Niente dibattito a Ceglie

L'opposizione: «Ora va radiato dall'Esercito»

CIRIACO M. VIGGIANO Doveva essere **la** "guest star" della seconda giornata de "La Piazza-Il bene comune", **la** rassegna organizzata da Affaritaliani e in programma da domani a lunedì a **Ceglie Messapica**. Alla fine, invece, Roberto Vannacci, il generale dell'Esercito recentemente destituito per le posizioni omofobe e razziste espresse nel suo libro "Il mondo al contrario", è stato costretto a rinunciare al dibattito. Il motivo ufficiale?

La kermesse ha una connotazione politica di cui il militare non si sarebbe immediatamente accorto. In realtà, il clamoroso dietrofront del generale scaturirebbe dalla necessità di non inasprire i rapporti con Guido Crosetto, il ministro della Difesa che lo ha destituito e sul quale Affaritaliani ha espresso giudizi poco lusinghieri.

Il generale avrebbe dovuto aprire **la** serata di domenica, alla quale è prevista **la** partecipazione anche dei vicepremier Matteo Salvini e Antonio Tajani e del ministro Raffaele Fitto. Un parterre di tutto rispetto, dunque, nell'ambito del quale gli organizzatori avevano riservato a Vannacci un posto di riguardo.

Inevitabili le polemiche legate alla contemporanea partecipazione di Vannacci e Salvini al dibattito. Secondo alcuni, infatti, il leader della Lega starebbe corteggiando l'ormai ex comandante dell'Istituto geografico militare di Firenze in vista delle prossime elezioni europee. Senza dimenticare che i vertici di Forza Nuova, formazione di estrema destra, non fanno mistero di pensare a Vannacci come candidato al Senato nel collegio lombardo in cui si dovrà eleggere il successore di Silvio Berlusconi a Palazzo Madama. Di qui **la** dura presa di posizione di parlamentari come Peppe De Cristofaro (Alleanza Verdi Sinistra) che ha chiesto addirittura **la** definitiva radiazione del generale dall'Esercito: «Peggio dei contenuti inaccettabili del libro del generale Vannacci, c'è solo **la** corsa ad accaparrarsi il consenso politico della parte peggiore del Paese».

Davanti all'enorme polverone, il generale aveva inizialmente scelto di tirare dritto. «Quando ho ricevuto e accettato l'invito non sapevo che **la** kermesse avesse una connotazione politica.

Sto accettando inviti da parte di tutte le testate che me lo chiedono perché non ho pregiudizi nei confronti di nessuno visto che **la** mia pubblicazione non è politica», aveva detto Vannacci prima di chiarire che avrebbe accettato di partecipare alla kermesse di **Ceglie Messapica** «anche se ci fosse stato Piero Fassino». In un secondo momento, invece, il militare ha deciso di «declinare l'invito», avendo solo in un secondo momento capito che si trattava di «una manifestazione che, pur essendo promossa da associazioni, ha una connotazione politica».



L'Edicola del Sud (ed. Taranto)

Evento - La Piazza

Non è escluso, comunque, che dietro **la** scelta di Vannacci ci siano altre motivazioni. Bisogna ricordare, infatti, che il generale, pur destituito dalla carica, non è stato radiato e deve continuare ad attenersi ai codici dell'Esercito. Secondo alcuni, invece, il dietrofront scaturirebbe dall'attacco del sito di Affaritaliani all'indirizzo del ministro Crosetto, invitato a dimettersi per aver gestito il caso Vannacci «mostrando completa inadeguatezza culturale e nervosa».

Chissà. Certo è che l'annunciata partecipazione di Vannacci a "**La Piazza**" ha suscitato un vespaio anche nella politica locale di **Ceglie Messapica**. Isabella Vitale, consigliera comunale di **Ceglie Messapica** in quota Radici d'impegno, ha protocollato una nota per chiedere al sindaco Angelo Palmisano e all'assessore Antonello Laveneziana di ritirare il contributo da 15mila euro assicurato dall'amministrazione alla kermesse. «Il fondamento dello Stato italiano è **la** Costituzione - ha tuonato Vitale - e i valori sui quali si fonda vengono massacrati dal libro di Vannacci. Io credo che tutti gli italiani che hanno a cuore **la** libertà, l'uguaglianza e **la** democrazia debbano prendere le distanze da queste persone. Certi personaggi non meritano **la piazza** di nessun paese».

L'Edicola del Sud (ed. Basilicata)

Evento - La Piazza

IL CASO IL MILITARE PRIMA ACCETTA L'INVITO A "LA PIAZZA" E POI, DOPO LA BUFERA, RIFIUTA

Vannacci fa dietrofront Niente dibattito a Ceglie

L'opposizione: «Ora va radiato dall'Esercito»

CIRIACO M. VIGGIANO Doveva essere **la** "guest star" della seconda giornata de "La Piazza-Il bene comune", **la** rassegna organizzata da Affaritaliani e in programma da domani a lunedì a **Ceglie Messapica**. Alla fine, invece, Roberto Vannacci, il generale dell'Esercito recentemente destituito per le posizioni omofobe e razziste espresse nel suo libro "Il mondo al contrario", è stato costretto a rinunciare al dibattito. Il motivo ufficiale?

La kermesse ha una connotazione politica di cui il militare non si sarebbe immediatamente accorto. In realtà, il clamoroso dietrofront del generale scaturirebbe dalla necessità di non inasprire i rapporti con Guido Crosetto, il ministro della Difesa che lo ha destituito e sul quale Affaritaliani ha espresso giudizi poco lusinghieri.

Il generale avrebbe dovuto aprire **la** serata di domenica, alla quale è prevista **la** partecipazione anche dei vicepremier Matteo Salvini e Antonio Tajani e del ministro Raffaele Fitto. Un parterre di tutto rispetto, dunque, nell'ambito del quale gli organizzatori avevano riservato a Vannacci un posto di riguardo.

Inevitabili le polemiche legate alla contemporanea partecipazione di Vannacci e Salvini al dibattito. Secondo alcuni, infatti, il leader della Lega starebbe corteggiando l'ormai ex comandante dell'Istituto geografico militare di Firenze in vista delle prossime elezioni europee. Senza dimenticare che i vertici di Forza Nuova, formazione di estrema destra, non fanno mistero di pensare a Vannacci come candidato al Senato nel collegio lombardo in cui si dovrà eleggere il successore di Silvio Berlusconi a Palazzo Madama. Di qui **la** dura presa di posizione di parlamentari come Peppe De Cristofaro (Alleanza Verdi Sinistra) che ha chiesto addirittura **la** definitiva radiazione del generale dall'Esercito: «Peggio dei contenuti inaccettabili del libro del generale Vannacci, c'è solo **la** corsa ad accaparrarsi il consenso politico della parte peggiore del Paese».

Davanti all'enorme polverone, il generale aveva inizialmente scelto di tirare dritto. «Quando ho ricevuto e accettato l'invito non sapevo che **la** kermesse avesse una connotazione politica.

Sto accettando inviti da parte di tutte le testate che me lo chiedono perché non ho pregiudizi nei confronti di nessuno visto che **la** mia pubblicazione non è politica», aveva detto Vannacci prima di chiarire che avrebbe accettato di partecipare alla kermesse di **Ceglie Messapica** «anche se ci fosse stato Piero Fassino». In un secondo momento, invece, il militare ha deciso di «declinare l'invito», avendo solo in un secondo momento capito che si trattava di «una manifestazione che, pur essendo promossa da associazioni, ha una connotazione politica».



L'Edicola del Sud (ed. Basilicata)

Evento - La Piazza

Non è escluso, comunque, che dietro **la** scelta di Vannacci ci siano altre motivazioni. Bisogna ricordare, infatti, che il generale, pur destituito dalla carica, non è stato radiato e deve continuare ad attenersi ai codici dell'Esercito. Secondo alcuni, invece, il dietrofront scaturirebbe dall'attacco del sito di Affaritaliani all'indirizzo del ministro Crosetto, invitato a dimettersi per aver gestito il caso Vannacci «mostrando completa inadeguatezza culturale e nervosa».

Chissà. Certo è che l'annunciata partecipazione di Vannacci a "**La Piazza**" ha suscitato un vespaio anche nella politica locale di **Ceglie Messapica**. Isabella Vitale, consigliera comunale di **Ceglie Messapica** in quota Radici d'impegno, ha protocollato una nota per chiedere al sindaco Angelo Palmisano e all'assessore Antonello Laveneziana di ritirare il contributo da 15mila euro assicurato dall'amministrazione alla kermesse. «Il fondamento dello Stato italiano è **la** Costituzione - ha tuonato Vitale - e i valori sui quali si fonda vengono massacrati dal libro di Vannacci. Io credo che tutti gli italiani che hanno a cuore **la** libertà, l'uguaglianza e **la** democrazia debbano prendere le distanze da queste persone. Certi personaggi non meritano **la piazza** di nessun paese».

L'Edicola del Sud (ed. Barletta-Andria-Trani)

Evento - La Piazza

IL CASO IL MILITARE PRIMA ACCETTA L'INVITO A "LA PIAZZA" E POI, DOPO LA BUFERA, RIFIUTA

Vannacci fa dietrofront Niente dibattito a Ceglie

L'opposizione: «Ora va radiato dall'Esercito»

CIRIACO M. VIGGIANO Doveva essere **la** "guest star" della seconda giornata de "La Piazza-Il bene comune", **la** rassegna organizzata da Affaritaliani e in programma da domani a lunedì a **Ceglie Messapica**. Alla fine, invece, Roberto Vannacci, il generale dell'Esercito recentemente destituito per le posizioni omofobe e razziste espresse nel suo libro "Il mondo al contrario", è stato costretto a rinunciare al dibattito. Il motivo ufficiale?

La kermesse ha una connotazione politica di cui il militare non si sarebbe immediatamente accorto. In realtà, il clamoroso dietrofront del generale scaturirebbe dalla necessità di non inasprire i rapporti con Guido Crosetto, il ministro della Difesa che lo ha destituito e sul quale Affaritaliani ha espresso giudizi poco lusinghieri.

Il generale avrebbe dovuto aprire **la** serata di domenica, alla quale è prevista **la** partecipazione anche dei vicepremier Matteo Salvini e Antonio Tajani e del ministro Raffaele Fitto. Un parterre di tutto rispetto, dunque, nell'ambito del quale gli organizzatori avevano riservato a Vannacci un posto di riguardo.

Inevitabili le polemiche legate alla contemporanea partecipazione di Vannacci e Salvini al dibattito. Secondo alcuni, infatti, il leader della Lega starebbe corteggiando l'ormai ex comandante dell'Istituto geografico militare di Firenze in vista delle prossime elezioni europee. Senza dimenticare che i vertici di Forza Nuova, formazione di estrema destra, non fanno mistero di pensare a Vannacci come candidato al Senato nel collegio lombardo in cui si dovrà eleggere il successore di Silvio Berlusconi a Palazzo Madama. Di qui **la** dura presa di posizione di parlamentari come Peppe De Cristofaro (Alleanza Verdi Sinistra) che ha chiesto addirittura **la** definitiva radiazione del generale dall'Esercito: «Peggio dei contenuti inaccettabili del libro del generale Vannacci, c'è solo **la** corsa ad accaparrarsi il consenso politico della parte peggiore del Paese».

Davanti all'enorme polverone, il generale aveva inizialmente scelto di tirare dritto. «Quando ho ricevuto e accettato l'invito non sapevo che **la** kermesse avesse una connotazione politica.

Sto accettando inviti da parte di tutte le testate che me lo chiedono perché non ho pregiudizi nei confronti di nessuno visto che **la** mia pubblicazione non è politica», aveva detto Vannacci prima di chiarire che avrebbe accettato di partecipare alla kermesse di **Ceglie Messapica** «anche se ci fosse stato Piero Fassino». In un secondo momento, invece, il militare ha deciso di «declinare l'invito», avendo solo in un secondo momento capito che si trattava di «una manifestazione che, pur essendo promossa da associazioni, ha una connotazione politica».



L'Edicola del Sud (ed. Barletta-Andria-Trani)

Evento - La Piazza

Non è escluso, comunque, che dietro **la** scelta di Vannacci ci siano altre motivazioni. Bisogna ricordare, infatti, che il generale, pur destituito dalla carica, non è stato radiato e deve continuare ad attenersi ai codici dell'Esercito. Secondo alcuni, invece, il dietrofront scaturirebbe dall'attacco del sito di Affaritaliani all'indirizzo del ministro Crosetto, invitato a dimettersi per aver gestito il caso Vannacci «mostrando completa inadeguatezza culturale e nervosa».

Chissà. Certo è che l'annunciata partecipazione di Vannacci a "**La Piazza**" ha suscitato un vespaio anche nella politica locale di **Ceglie Messapica**. Isabella Vitale, consigliera comunale di **Ceglie Messapica** in quota Radici d'impegno, ha protocollato una nota per chiedere al sindaco Angelo Palmisano e all'assessore Antonello Laveneziana di ritirare il contributo da 15mila euro assicurato dall'amministrazione alla kermesse. «Il fondamento dello Stato italiano è **la** Costituzione - ha tuonato Vitale - e i valori sui quali si fonda vengono massacrati dal libro di Vannacci. Io credo che tutti gli italiani che hanno a cuore **la** libertà, l'uguaglianza e **la** democrazia debbano prendere le distanze da queste persone. Certi personaggi non meritano **la piazza** di nessun paese».

L'Edicola del Sud (ed. Bari)

Evento - La Piazza

IL CASO IL MILITARE PRIMA ACCETTA L'INVITO A "LA PIAZZA" E POI, DOPO LA BUFERA, RIFIUTA

Vannacci fa dietrofront Niente dibattito a Ceglie

L'opposizione: «Ora va radiato dall'Esercito»

CIRIACO M. VIGGIANO Doveva essere **la** "guest star" della seconda giornata de "La Piazza-Il bene comune", **la** rassegna organizzata da Affaritaliani e in programma da domani a lunedì a **Ceglie Messapica**. Alla fine, invece, Roberto Vannacci, il generale dell'Esercito recentemente destituito per le posizioni omofobe e razziste espresse nel suo libro "Il mondo al contrario", è stato costretto a rinunciare al dibattito. Il motivo ufficiale?

La kermesse ha una connotazione politica di cui il militare non si sarebbe immediatamente accorto. In realtà, il clamoroso dietrofront del generale scaturirebbe dalla necessità di non inasprire i rapporti con Guido Crosetto, il ministro della Difesa che lo ha destituito e sul quale Affaritaliani ha espresso giudizi poco lusinghieri.

Il generale avrebbe dovuto aprire **la** serata di domenica, alla quale è prevista **la** partecipazione anche dei vicepremier Matteo Salvini e Antonio Tajani e del ministro Raffaele Fitto. Un parterre di tutto rispetto, dunque, nell'ambito del quale gli organizzatori avevano riservato a Vannacci un posto di riguardo.

Inevitabili le polemiche legate alla contemporanea partecipazione di Vannacci e Salvini al dibattito. Secondo alcuni, infatti, il leader della Lega starebbe corteggiando l'ormai ex comandante dell'Istituto geografico militare di Firenze in vista delle prossime elezioni europee. Senza dimenticare che i vertici di Forza Nuova, formazione di estrema destra, non fanno mistero di pensare a Vannacci come candidato al Senato nel collegio lombardo in cui si dovrà eleggere il successore di Silvio Berlusconi a Palazzo Madama. Di qui **la** dura presa di posizione di parlamentari come Peppe De Cristofaro (Alleanza Verdi Sinistra) che ha chiesto addirittura **la** definitiva radiazione del generale dall'Esercito: «Peggio dei contenuti inaccettabili del libro del generale Vannacci, c'è solo **la** corsa ad accaparrarsi il consenso politico della parte peggiore del Paese».

Davanti all'enorme polverone, il generale aveva inizialmente scelto di tirare dritto. «Quando ho ricevuto e accettato l'invito non sapevo che **la** kermesse avesse una connotazione politica.

Sto accettando inviti da parte di tutte le testate che me lo chiedono perché non ho pregiudizi nei confronti di nessuno visto che **la** mia pubblicazione non è politica», aveva detto Vannacci prima di chiarire che avrebbe accettato di partecipare alla kermesse di **Ceglie Messapica** «anche se ci fosse stato Piero Fassino». In un secondo momento, invece, il militare ha deciso di «declinare l'invito», avendo solo in un secondo momento capito che si trattava di «una manifestazione che, pur essendo promossa da associazioni, ha una connotazione politica».



L'Edicola del Sud (ed. Bari)

Evento - La Piazza

Non è escluso, comunque, che dietro **la** scelta di Vannacci ci siano altre motivazioni. Bisogna ricordare, infatti, che il generale, pur destituito dalla carica, non è stato radiato e deve continuare ad attenersi ai codici dell'Esercito. Secondo alcuni, invece, il dietrofront scaturirebbe dall'attacco del sito di Affaritaliani all'indirizzo del ministro Crosetto, invitato a dimettersi per aver gestito il caso Vannacci «mostrando completa inadeguatezza culturale e nervosa».

Chissà. Certo è che l'annunciata partecipazione di Vannacci a "**La Piazza**" ha suscitato un vespaio anche nella politica locale di **Ceglie Messapica**. Isabella Vitale, consigliera comunale di **Ceglie Messapica** in quota Radici d'impegno, ha protocollato una nota per chiedere al sindaco Angelo Palmisano e all'assessore Antonello Laveneziana di ritirare il contributo da 15mila euro assicurato dall'amministrazione alla kermesse. «Il fondamento dello Stato italiano è **la** Costituzione - ha tuonato Vitale - e i valori sui quali si fonda vengono massacrati dal libro di Vannacci. Io credo che tutti gli italiani che hanno a cuore **la** libertà, l'uguaglianza e **la** democrazia debbano prendere le distanze da queste persone. Certi personaggi non meritano **la piazza** di nessun paese».

Libero

Evento - La Piazza

Il generale Tentenna

Vannacci in retromarcia sull'esordio politico

Il militare accetta l'invito alla kermesse pugliese con Tajani e Salvini. Poi cambia idea: «Non mi mischio con esponenti di partito». Il libro vola ancora in classifica

DANIELE DELL'ORCO Se il Ministro della Difesa Guido Crosetto pensava che avrebbe posto un freno alla carriera del Generale Roberto Vannacci destituendolo dagli incarichi di vertice dopo la pubblicazione del suo libro *Il mondo* al contrario, non deve aver fatto troppo i conti con i portoni che gli attacchi all'ex comandante dei parà della Folgore gli avrebbero spalancato davanti.

Vannacci, approfittando della stitichezza del mercato editoriale in pieno agosto, col suo boom su Amazon ha già sbancato vendendo più copie, anzi, infinitamente più copie, di quanto non facciano scrittori, giornalisti e intellettuali "puri".

Da lunedì 14 a domenica 20 agosto il pamphlet di Vannacci ha quasi doppiato le vendite di *Tre ciotole*, la raccolta di racconti pubblicata da Michela Murgia poco prima della sua morte. In termini assoluti, *Il mondo* al contrario ha venduto 20.600 copie in una settimana. Considerando che si tratta di un libro autopubblicato, toltala stecca dovuta ad Amazon gli introiti superano ormai i 150mila euro.

Ma la seconda vita di Vannacci, probabilmente, non sarà quella dello scrittore. Ospite in vari programmi televisivi, è già ambitissimo come conferenziere. Il militare, a cui è stata tolta la guida dell'Istituto geografico militare di Firenze e che attualmente è stato trasferito al Comando delle forze operative terrestri, avrebbe già potuto ribadire presto ribadire le tesi su gay, donne e stranieri a "La Piazza", manifestazione politica in programma a Ceglie Messapica, in Puglia.

L'APPUNTAMENTO Vannacci, che come spiegato da Affaritaliani che organizza la kermesse, sarebbe dovuto essere in videocollegamento domenica 27 agosto in apertura di una serata con ospiti come Matteo Salvini, Antonio Tajani e Raffaele Fitto, ha poi fatto una improvvisa inversione a U: «Non conoscevo bene la manifestazione e avevo inizialmente dato una disponibilità di massima. Poi, vedendo che è una manifestazione che pur essendo promossa da associazioni ha una connotazione politica, ho deciso di declinare l'invito. Mi riservo di comunicare la cosa agli organizzatori». La prima presentazione del libro è invece prevista il 9 settembre in Versilia ma ogni appuntamento, visto il clamore mediatico, sarebbe oggetto di riflessione.

Compreso quello che su Twitter Francesco Giubilei, presidente della Fondazione Tatarella, ha annunciato col Generale: «Ho appena parlato al telefono con il Generale Vannacci, il 14 settembre con Nazione Futura organizzeremo a Roma un convegno sulla libertà di espressione in cui interverrà e dove presenteremo nostra proposta normativa a sostegno della libertà di parola. Presto relatori e dettagli».



Libero

Evento - La Piazza

Giubilei, così come Adolfo Morganti de Il Cerchio Edizioni, si è anche offerto di pubblicare Il mondo al contrario attualmente in distribuzione solo sul sito di e-commerce di Jeff Bezos (anche se, a parte gli obiettori di coscienza, sono svariate le librerie italiane che stanno iniziando ad ospitare i suoi volumi cartacei).

Il più esplicito dei corteggiamenti, comunque, ora Vannacci lo sta ricevendo dai politici, e si è già detto pronto a «cogliere ogni opportunità» (salvo ulteriori ripensamenti).

INSOFFERENZA Pur avendo precisato che nessuno dei ragionamenti contenuti nel suo volume intende esplicitamente sostenere un partito politico piuttosto che un altro, per un militare con **la** sua esperienza è fin troppo semplice comprendere che, chissà quanto involontariamente, il suo libro lo abbia eletto portavoce di una certa insofferenza ideologica ravvisata da una parte dell'elettorato di destra. Quella, per intenderci, che tra lui e Crosetto dalla torre getterebbe volentieri quest'ultimo.

Altra numerosa fetta di consenso Vannacci **la** riscuote certamente all'interno dei componenti delle stesse Forze Armate, categoria elettorale che, ad esempio, Matteo Salvini non ha mai smesso di voler rappresentare (e difatti ha difeso Vannacci) in modo diverso rispetto a come immaginano Crosetto e una fetta di FdI. Ma anche Gianni Alemanno per Vannacci stravede (ritiene che Crosetto abbia «umiliato **la** parte migliore dell'esercito»), e a Il mondo al contrario abbinerebbe di certo più di qualche punto del programma politico del suo neocostituito «Forum dell'Indipendenza Italiana».

L'exploit di Vannacci, con le europee alle porte, lo sta rendendo il più rincorso dello Stivale.


© RIPRODUZIONE RISERVATA.

ANSA - Blockchain (ArciGay)


Evento - La Piazza

Vannacci interverrà a 'La Piazza' ma in collegamento

-


ANSA - Blockchain (ArciGay)

Vannacci interverrà a 'La Piazza' ma in collegamento



08/24/2023 17:29

(ANSA) - ROMA, 24 AGO - Il generale Roberto Vannacci domenica aprirà la serata di "La Piazza - Il bene comune", a cui partecipano anche il vicesegretario Matteo Salvini e Antonio Tajani, ma interverrà solo in collegamento con la kermesse politica di Affaritaliani a Ceglie Messapica. Lo rendono noto gli organizzatori con un nuovo comunicato, dopo quello in cui si annunciava Vannacci come nuovo ospite nel programma.

Gazzetta di Reggio

Evento - La Piazza

Vannacci invitato alla kermesse della destra E la Lega pensa di candidarlo alle Europee

Il generale "sollevato" da Crosetto in videocollegamento a "La Piazza" di Affaritaliani

Roma Dopo le interviste e le presentazioni del libro che ha provocato la polemica dell'estate con forti tensioni nel governo e il ministro Crosetto sulla graticola per averlo sollevato dal suo incarico, il generale Roberto Vannacci si appresta al debutto in politica.

Secondo indiscrezioni la Lega, che con il leader Salvini lo aveva difeso con forza, pensa a lui come candidato alle Europee. Il militare di lungo corso, oggetto di un procedimento disciplinare per le posizioni su gay, donne e stranieri contenute nel volume autoprodotto "Il mondo al contrario" sarà infatti ospite de "La Piazza", manifestazione politica a Ceglie Messapica, in Puglia.

Vannacci, spiega Affaritaliani che organizza la kermesse, sarà in videocollegamento domenica 27 agosto in apertura di una serata con ospiti del calibro dei vicepremier e ministri Matteo Salvini e Antonio Tajani e del ministro Raffaele Fitto. Insomma, un palcoscenico di primissimo piano.

Insomma, mentre dalle opposizioni si chiede che il generale sia allontanato dall'Esercito, la maggioranza pensa tutto il contrario. Roberto Vannacci può essere un ottimo candidato per l'estrema destra italiana. E il generale ieri ha detto di essere un militare ma anche pronto a cogliere le opportunità.

Si infittisce il carnet del generale, a cui è stata tolta la guida dell'Istituto geografico militare di Firenze e che attualmente è stato trasferito al Comando delle forze operative terrestri. Altro appuntamento "politico" è quello annunciato su Twitter da Francesco Giubilei, presidente della Fondazione Tatarella e fondatore della rivista Nazione Futura: «Ho appena parlato al telefono con il generale Vannacci, il 14 settembre con Nazione Futura organizzeremo a Roma un convegno sulla libertà di espressione in cui interverrà e dove presenteremo la nostra proposta normativa a sostegno della libertà di parola.

Presto relatori e dettagli», ha dichiarato Giubilei che si è anche offerto di pubblicare "Il mondo al contrario" di Roberto Vannacci nel catalogo della casa editrice indipendente Giubilei Regnani Editore «metterlo in distribuzione in tutte le librerie italiane contro ogni tentativo di censura e di limitare la libertà di parola».



Il Tirreno

Evento - La Piazza

Vannacci invitato alla kermesse della destra E la Lega pensa di candidarlo alle Europee

Il generale "sollevato" da Crosetto in videocollegamento a "La Piazza" di Affaritaliani

Roma Dopo le interviste e le presentazioni del libro che ha provocato la polemica dell'estate con forti tensioni nel governo e il ministro Crosetto sulla graticola per averlo sollevato dal suo incarico, il generale Roberto Vannacci si appresta al debutto in politica.

Secondo indiscrezioni la Lega, che con il leader Salvini lo aveva difeso con forza, pensa a lui come candidato alle Europee. Il militare di lungo corso, oggetto di un procedimento disciplinare per le posizioni su gay, donne e stranieri contenute nel volume autoprodotto "Il mondo al contrario" sarà infatti ospite de "La Piazza", manifestazione politica a Ceglie Messapica, in Puglia.

Vannacci, spiega Affaritaliani che organizza la kermesse, sarà in videocollegamento domenica 27 agosto in apertura di una serata con ospiti del calibro dei vicepremier e ministri Matteo Salvini e Antonio Tajani e del ministro Raffaele Fitto. Insomma, un palcoscenico di primissimo piano.

Insomma, mentre dalle opposizioni si chiede che il generale sia allontanato dall'Esercito, la maggioranza pensa tutto il contrario. Roberto Vannacci può essere un ottimo candidato per l'estrema destra italiana. E il generale ieri ha detto di essere un militare ma anche pronto a cogliere le opportunità.

Si infittisce il carnet del generale, a cui è stata tolta la guida dell'Istituto geografico militare di Firenze e che attualmente è stato trasferito al Comando delle forze operative terrestri. Altro appuntamento "politico" è quello annunciato su Twitter da Francesco Giubilei, presidente della Fondazione Tatarella e fondatore della rivista Nazione Futura: «Ho appena parlato al telefono con il generale Vannacci, il 14 settembre con Nazione Futura organizzeremo a Roma un convegno sulla libertà di espressione in cui interverrà e dove presenteremo la nostra proposta normativa a sostegno della libertà di parola.

Presto relatori e dettagli», ha dichiarato Giubilei che si è anche offerto di pubblicare "Il mondo al contrario" di Roberto Vannacci nel catalogo della casa editrice indipendente Giubilei Regnani Editore «metterlo in distribuzione in tutte le librerie italiane contro ogni tentativo di censura e di limitare la libertà di parola».



Vannacci invitato alla kermesse della destra E la Lega pensa di candidarlo alle Europee

Il generale "sollevato" da Crosetto in videocollegamento a "La Piazza" di Affaritaliani

Roma Dopo le interviste e le presentazioni del libro che ha provocato la polemica dell'estate con forti tensioni nel governo e il ministro Crosetto sulla graticola per averlo sollevato dal suo incarico, il generale Roberto Vannacci si appresta al debutto in politica.

Secondo indiscrezioni la Lega, che con il leader Salvini lo aveva difeso con forza, pensa a lui come candidato alle Europee. Il militare di lungo corso, oggetto di un procedimento disciplinare per le posizioni su gay, donne e stranieri contenute nel volume autoprodotto "Il mondo al contrario" sarà infatti ospite de "La Piazza", manifestazione politica a Ceglie Messapica, in Puglia.

Vannacci, spiega Affaritaliani che organizza la kermesse, sarà in videocollegamento domenica 27 agosto in apertura di una serata con ospiti del calibro dei vicepremier e ministri Matteo Salvini e Antonio Tajani e del ministro Raffaele Fitto. Insomma, un palcoscenico di primissimo piano.

Insomma, mentre dalle opposizioni si chiede che il generale sia allontanato dall'Esercito, la maggioranza pensa tutto il contrario. Roberto Vannacci può essere un ottimo candidato per l'estrema destra italiana. E il generale ieri ha detto di essere un militare ma anche pronto a cogliere le opportunità.

Si infittisce il carnet del generale, a cui è stata tolta la guida dell'Istituto geografico militare di Firenze e che attualmente è stato trasferito al Comando delle forze operative terrestri. Altro appuntamento "politico" è quello annunciato su Twitter da Francesco Giubilei, presidente della Fondazione Tatarella e fondatore della rivista Nazione Futura: «Ho appena parlato al telefono con il generale Vannacci, il 14 settembre con Nazione Futura organizzeremo a Roma un convegno sulla libertà di espressione in cui interverrà e dove presenteremo la nostra proposta normativa a sostegno della libertà di parola.

Presto relatori e dettagli», ha dichiarato Giubilei che si è anche offerto di pubblicare "Il mondo al contrario" di Roberto Vannacci nel catalogo della casa editrice indipendente Giubilei Regnani Editore «metterlo in distribuzione in tutte le librerie italiane contro ogni tentativo di censura e di limitare la libertà di parola».



La Nuova Ferrara Evento - La Piazza

Vannacci invitato alla kermesse della destra E la Lega pensa di candidarlo alle Europee

Il generale "sollevato" da Crosetto in videocollegamento a "La Piazza" di Affaritaliani

Roma Dopo le interviste e le presentazioni del libro che ha provocato la polemica dell'estate con forti tensioni nel governo e il ministro Crosetto sulla graticola per averlo sollevato dal suo incarico, il generale Roberto Vannacci si appresta al debutto in politica.

Secondo indiscrezioni la Lega, che con il leader Salvini lo aveva difeso con forza, pensa a lui come candidato alle Europee. Il militare di lungo corso, oggetto di un procedimento disciplinare per le posizioni su gay, donne e stranieri contenute nel volume autoprodotto "Il mondo al contrario" sarà infatti ospite de "La Piazza", manifestazione politica a Ceglie Messapica, in Puglia.

Vannacci, spiega Affaritaliani che organizza la kermesse, sarà in videocollegamento domenica 27 agosto in apertura di una serata con ospiti del calibro dei vicepremier e ministri Matteo Salvini e Antonio Tajani e del ministro Raffaele Fitto. Insomma, un palcoscenico di primissimo piano.

Insomma, mentre dalle opposizioni si chiede che il generale sia allontanato dall'Esercito, la maggioranza pensa tutto il contrario. Roberto Vannacci può essere un ottimo candidato per l'estrema destra italiana. E il generale ieri ha detto di essere un militare ma anche pronto a cogliere le opportunità.

Si infittisce il carnet del generale, a cui è stata tolta la guida dell'Istituto geografico militare di Firenze e che attualmente è stato trasferito al Comando delle forze operative terrestri. Altro appuntamento "politico" è quello annunciato su Twitter da Francesco Giubilei, presidente della Fondazione Tatarella e fondatore della rivista Nazione Futura: «Ho appena parlato al telefono con il generale Vannacci, il 14 settembre con Nazione Futura organizzeremo a Roma un convegno sulla libertà di espressione in cui interverrà e dove presenteremo la nostra proposta normativa a sostegno della libertà di parola.

Presto relatori e dettagli», ha dichiarato Giubilei che si è anche offerto di pubblicare "Il mondo al contrario" di Roberto Vannacci nel catalogo della casa editrice indipendente Giubilei Regnani Editore «metterlo in distribuzione in tutte le librerie italiane contro ogni tentativo di censura e di limitare la libertà di parola».



Vannacci non andrà a La Piazza: "Annullerò la partecipazione, ha connotazione politica"

Il generale, autore del discusso libro "Il mondo al contrario", era stato invitato alla kermesse di Affaritaliani a **Ceglie Messapica**, alla quale parteciperanno molte personalità del mondo politico fra cui anche esponenti del governo. In un primo momento aveva accettato, poi ha cambiato idea: "Il mio libro non ha alcun carattere politico e quindi ma ne tengo fuori". Il generale Roberto Vannacci ha deciso di non partecipare a **La Piazza**, **la** kermesse di Affaritaliani a **Ceglie Messapica**. Il militare, al centro delle polemiche per via dei contenuti del suo libro *Il mondo al contrario*, era stato invitato all'evento che si terrà in provincia di Brindisi dal 26 al 28 agosto: avrebbe dovuto aprire **la** serata che vede, tra gli altri ospiti, anche i vicepremier Matteo Salvini e Antonio Tajani - rispettivamente anche ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - e il ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Raffaele Fitto. "Il mio libro non ha carattere politico". "Ero stato invitato un paio di giorni fa, in piena tempesta mediatica e non avevo avuto tempo per verificare di cosa si trattasse. Quando ho capito che **la** manifestazione, pur non configurandosi come un'attività politica in senso stretto, poteva essere caratterizzata anche come un'attività politica, ho deciso di non mischiarmi: il mio libro non ha alcun carattere politico e quindi ma ne tengo fuori", ha spiegato Vannacci all'Adnkronos. "Io partecipo a tutte quelle attività in cui si parla del mio libro, che è un'esternazione di pensieri e opinioni fatte da un libero cittadino - chiarisce Vannacci - ma mi astengo da qualsiasi partecipazione ad arene politiche o ad arene che possano comunque essere interpretate come tali. **La** prima presentazione del libro è prevista il 9 settembre in Versilia e un'altra alcuni giorni dopo, ma le sto ancora valutando, visto il clamore mediatico". Vannacci, da società a genere: le parole calde del libro del generale "Ingiusto finanziare chi lo ospita". Intanto, **la** notizia del suo intervento aveva creato scompiglio anche a **Ceglie Messapica**, dove **la** consigliera comunale Isabella Vitale, del gruppo civico d'opposizione "Radici d'impegno", aveva fatto sapere tramite il suo profilo Facebook di aver "protocollato una richiesta al sindaco Angelo Palmisano e all'assessore Antonello Laveneziana" per il ritiro di 15mila euro dati dall'Amministrazione comunale alla Kermesse. Pur comprendendo **la** necessità di "rincorrere popolarità e attualità", ha spiegato Vitale, non si può "finanziare una manifestazione che prevede come ospite il signor Vannacci". Il caso Vannacci, **la** destra e il consenso. L'invito di Forza Nuova, l'opposizione della sinistra. Vannacci ha spiegato che non parteciperà all'evento di domenica per evitare connotazioni.



Sky Tg24

Evento - La Piazza

politiche, ma non è bastato ad evitare che ciò fosse letto come un avvicinamento ulteriore alla sua discesa in campo. Negli ultimi giorni, infatti, era stato privatamente corteggiato da più partiti: prima l'invito ufficiale in Forza Nuova, poi l'ipotesi - negata dai diretti interessati - di un possibile movimento "a destra della destra". Tra le fila della sinistra, invece, l'idea di vederlo in politica non piace affatto. "Peggio dei contenuti inaccettabili del libro del generale Vannacci, c'è solo **la** corsa ad accaparrarsi il consenso politico della parte peggiore del Paese", ha dichiarato Peppe De Cristofaro dell'Alleanza Verdi Sinistra, per il quale "va radiato dall'esercito del nostro Paese". Dello stesso avviso il collega Angelo Bonelli, che ritiene "scandaloso che Vannacci possa ancora indossare **la** divisa". Chi è il generale Roberto Vannacci, dalla carriera militare al libro.

Il generale

Vannacci ospite a «La Piazza» Poi le polemiche e il dietrofront

Giulio Gori Adriana Logroscino

Roberto Vannacci sarà alla manifestazione «La Piazza» di Ceglie Messapica. Anzi no.

Giusto il tempo che la notizia della partecipazione del generale al centro delle polemiche per il suo libro Il mondo al contrario all'iniziativa che ospita mezzo governo faccia il giro dei siti ed ecco la retromarcia. Indotta?

Sicuramente apprezzata dentro il centrodestra: «Una scelta di buonsenso», dice un'autorevole fonte dell'esecutivo. Mentre Adnkronos accredita un'altra pressione, da ambienti militari: il no si sarebbe imposto una volta resisi conto che gli organizzatori della kermesse hanno promosso una richiesta di dimissioni per il ministro della Difesa Guido Crosetto. Il generale dà la sua spiegazione: «Non sapevo che la manifestazione avesse una connotazione tanto politica quando ho accettato l'invito, quindi ho preferito evitare, anche la pubblicazione del mio libro è stata travisata come un'attività politica». La decisione di Vannacci, arrivata in serata, coglie di sorpresa l'organizzatore, il direttore di Affaritaliani.it, Angelo Maria Perrino. «L'avevo invitato per capire

meglio un libro che è "politico", al di sopra di schieramenti e tifoserie, come è nostra tradizione. Non avrebbe condiviso il palco con i ministri». Per questa sesta edizione de «La piazza», non ci sarà Giorgia Meloni, ospite l'anno scorso, ma sono attesi numerosi esponenti del governo, parlamentari e amministratori. Solo domani, prima giornata, si collegherà sia pure da remoto il vicepremier leghista, Matteo Salvini.

Domenica sarà la volta del suo omologo forzista - e segretario degli Azzurri - Antonio Tajani, e del ministro di Fdi, Raffaele Fitto. Nessuno di loro tiene a riaprire la questione delle parole del generale su donne e gay, tra le altre cose, che ha messo in agitazione le diverse anime della maggioranza. Tuttavia la notizia della marcia indietro di Vannacci avrà fatto tirare a tutti un sospiro di sollievo. Del resto il generale, riguardo al suo futuro, non esclude nulla: «Sono e resto un soldato ma mi tengo aperte tutte le porte. Il che non significa che io sia pronto ad accettare un prossimo ruolo politico».



Gamegurus

Evento - La Piazza

Vannacci ospite a La Piazza. Poi le polemiche e il dietrofront- Corriere.it

di Giulio Gori e Adriana Logroscino Accettata in un primo momento, **la** partecipazione stata annullata dal generale. Lui: Non sapevo che **la** manifestazione avesse una connotazione tanto politica Roberto Vannacci sar alla manifestazione **La Piazza** di **Ceglie Messapica**. Anzi no. Giusto il tempo che **la** notizia della partecipazione del generale al centro delle polemiche per il suo libro Il mondo al contrario all'iniziativa che ospita mezzo governo faccia il giro dei siti ed ecco **la** retromarcia. Indotta? Sicuramente apprezzata dentro il centrodestra : Una scelta di buonsenso, dice un'autorevole fonte dell'esecutivo. Mentre Adnkronos accredita un'altra pressione, da ambienti militari: il no si sarebbe imposto una volta resisi conto che gli organizzatori della kermesse hanno promosso una richiesta di dimissioni per il ministro della Difesa Guido Crosetto Il generale d **la** sua spiegazione: Non sapevo che **la** manifestazione avesse una connotazione tanto politica quando ho accettato l'invito, quindi ho preferito evitare, anche **la** pubblicazione del mio libro stata travisata come un'attivit politica. **La** decisione di Vannacci , arrivata in serata, coglie di sorpresa l'organizzatore, il direttore di Affaritaliani.it Angelo Maria **Perrino** . L'avevo invitato per capire.



Libertà

Evento - La Piazza

Vannacci rinuncia alla kermesse in Puglia

Alla fine Vannacci ha deciso di non partecipare. Il generale, al centro di un vortice di polemiche per alcune dichiarazioni reputate omofobe e razziste contenute nel suo libro «Il mondo al contrario», era stato invitato ad aprire la serata del 27 agosto della Kermesse di Affari Italiani «La Piazza - Il bene comune» a Ceglie Messapica. Dopo aver «inizialmente dato una disponibilità di massima» ha però deciso di «declinare l'invito», avendo solo in un secondo momento capito che si trattava di «una manifestazione che pur essendo promossa da associazioni ha una connotazione politica».

Vannacci, quindi, dice di non essere stato a conoscenza che a condividere il palco con lui quella sera sarebbero stati i big della politica, dal ministro Fitto ai vicepremier Salvini e Tajani. Eppure, proprio questa circostanza sembra aver creato da subito imbarazzo tra gli organizzatori, attenti a specificare - dopo aver dato notizia della sua partecipazione - che questa sarebbe stata soltanto tramite videocollegamento.



Avvenire

Evento - La Piazza

ERA ATTESO DOMENICA IN PUGLIA

Vannacci vicino al debutto in pubblico Ma poi fa retromarcia

Roma Alla fine Vannacci ha deciso di non partecipare. Il generale, al centro di un vortice di polemiche per alcune dichiarazioni reputate omofobe e razziste contenute nel suo libro "Il mondo al contrario", era stato invitato ad aprire la serata del 27 agosto della Kermesse di Affari Italiani "La Piazza - Il bene comune" a Ceglie Messapica. Dopo aver «inizialmente dato una disponibilità di massima» ha però deciso di «declinare l'invito», avendo solo in un secondo momento capito che si trattava di «una manifestazione che pur essendo promossa da associazioni ha una connotazione politica».

Vannacci, quindi, dice di non essere stato a conoscenza che a condividere il palco con lui quella sera sarebbero stati i big della politica, dal ministro degli Affari Europei Raffaele Fitto ai vicepremier Matteo Salvini e Antonio Tajani.

Eppure, proprio questa circostanza sembra aver creato da subito imbarazzo tra gli organizzatori, attenti a specificare - dopo aver dato notizia della sua partecipazione - che questa sarebbe stata soltanto tramite videocollegamento e non in presenza. Intanto, la notizia del suo intervento aveva creato scompiglio anche a Ceglie Messapica, dove la consigliera comunale Isabella Vitale, del gruppo civico d'opposizione "Radici d'impegno", aveva fatto sapere tramite il suo profilo Facebook di aver «protocollato una richiesta al sindaco Angelo Palmisano e all'assessore Antonello Laveneziana» per il ritiro di 15mila euro dati dall'Amministrazione comunale alla Kermesse. Non è escluso, inoltre, che dietro la scelta del generale ci sia stata un'opera di moral suasion a più livelli. Bisogna ricordare inoltre che il generale, pur destituito dalla carica, non è stato radiato e deve continuare ad attenersi ai codici dell'Esercito. Vannacci ha spiegato che non parteciperà all'evento di domenica per evitare connotazioni politiche, ma non è bastato ad evitare che ciò fosse letto come un avvicinamento ulteriore alla sua discesa in campo. Negli ultimi giorni, infatti, era stato privatamente corteggiato da più partiti.

Tra le fila della sinistra, invece, l'idea di vederlo in politica non piace affatto. «Peggio dei contenuti inaccettabili del libro del generale Vannacci, c'è solo la corsa ad accaparrarsi il consenso politico della parte peggiore del Paese», ha dichiarato Peppe De Cristofaro dell'Alleanza Verdi Sinistra. Angelo Bonelli ritiene «scandaloso che Vannacci possa ancora indossare la divisa».

RIPRODUZIONE RISERVATA » Il generale sarebbe stato al fianco dei due vicepremier e di altri ministri «Ho capito che la manifestazione avrebbe avuto carattere politico».



ANSA - Blockchain (ArciGay)
Evento - La Piazza

Vannacci, annullerò la mia partecipazione a 'La Piazza'

Valuto prima presentazione del libro il 9 settembre in Versilia

-

ANSA

ANSA - Blockchain (ArciGay)

Vannacci, annullerò la mia partecipazione a 'La Piazza'

Valuto prima presentazione del libro il 9 settembre in Versilia



08/24/2023 19:08

(ANSA) - ROMA, 24 AGO - "Mi è stato fatto l'invito giorni fa per Ceglie Messapica. Non conoscevo bene la manifestazione e avevo inizialmente dato una disponibilità di massima. Poi, vedendo che è una manifestazione che pur essendo promossa da associazioni ha una connotazione politica, ho deciso di declinare l'invito. Mi riservo di comunicare la cosa agli organizzatori". Così il generale Roberto Vannacci, autore del libro Il Mondo al contrario, in merito alla sua mancata partecipazione alla kermesse di Affaritaliani! 'La Piazza-il bene comune' prevista domenica 27 agosto a Ceglie Messapica, in provincia di Brindisi. "La prima presentazione del libro è prevista il 9 settembre in Versilia e un'altra alcuni giorni dopo, ma le sto ancora valutando, visto il clamore mediatico", ha specificando Vannacci.

Vannacci, colpo di scena: "Non andrò a La Piazza". Il motivo del dietrofront

Contrordine, il generale Roberto Vannacci non andrà più alla kermesse politica di Affaritaliani, a **Ceglie Messapica**, come annunciato nel pomeriggio di giovedì 24 agosto. "Non parteciperò a **'La Piazza'**". Ero stato invitato un paio di giorni fa, in piena tempesta mediatica e non avevo avuto tempo per verificare di cosa si trattasse" ha dichiarato il militare al centro della bufera per le posizioni sostenute nel suo libro *Il mondo al contrario* che gli sono costate **la** rimozione dalla guida dell'Istituto geografico militare di Firenze e un procedimento disciplinare. Ma lo hanno fatto anche diventare, per molti sostenitori, un paladino della libertà di espressione e di rifiuto del politicamente corretto. "Quando ho capito che **la** manifestazione, pur non configurandosi come un'attività politica in senso stretto, poteva essere caratterizzata anche come un'attività politica, ho deciso di non mischiarmi: il mio libro non ha alcun carattere politico e quindi me ne tengo fuori", ha detto Vannacci all'Adnkronos. Nei giorni scorsi si era parlato di un interessamento della politica per il generale, con Forza Nuova che gli aveva addirittura offerto una candidatura alle suppletive di Monza, rifiutata dal militare di lungo corso.

Vannacci argomenta ancora il suo cambio di programma sulla partecipazione domenica alla kermesse pugliese: "Io partecipo a tutte quelle attività in cui si parla del mio libro, che è un'esternazione di pensieri e opinioni fatte da un libero cittadino - ribadisce il generale - ma mi astengo da qualsiasi partecipazione ad arene politiche o ad arene che possano comunque essere interpretate come tali". Tuttavia, c'è anche un alto motivo. A quanto riporta sempre l'Adnkronos da ambienti militari, dietro **la** decisione ci sarebbe **la** provocazione, pubblicata sul sito di Affaritaliani organizzatore della manifestazione, della richiesta di dimissioni al ministro della Difesa Guido Crosetto proprio in merito all'affaire che ha coinvolto l'ufficiale.



Vannacci, il tour per il libro Simoni (Fdl): "È un paladino in tanti la pensiamo come lui"

A Marina di Pietrasanta prevista il 9 settembre la presentazione. Ma lui è indeciso: "Troppo clamore, forse annullo"

di Azzurra Giorgi « Avevo organizzato questa presentazione due mesi fa, poi è esploso il caso. Verranno in tantissimi, Vannacci sta diventando un paladino di molti. Ha scritto cose che pensava, ma non così trasgressive, tutto l'elettorato di Fratelli d'Italia **la** pensa così. E se si dovesse candidare spero lo faccia con Fdl » . Il 9 settembre, il bagno Biondetti di Marina di Pietrasanta ospiterà **la** prima presentazione pubblica de "Il mondo al contrario", il libro auto-prodotto dal generale Roberto Vannacci che gli è costato **la** destituzione dall'Istituto Geografico Militare e l'avvio di un'indagine interna. A organizzarlo Artitaly di Massimiliano Simoni, ex direttore della Versiliana, ex candidato sindaco per Fdl, ex parà e amico da anni di Vannacci. « Gli consigliai di rivolgersi a una casa editrice ma lui voleva fare da solo, alla fine ha avuto ragione lui » dice ora, a 2 settimane dalla presentazione al bagno Biondetti dove il proprietario, Giacomo Menici, si dice «super partes. Siamo stati scelti per quel che offriamo: organizziamo talk e presentazioni, abbiamo uno spazio grande, il servizio di ristorazione».

Menici non ha ancora letto il libro, e non è particolarmente preoccupato per

la bufera causata dalla pubblicazione. Mentre in città c'è già chi pensa, in modo autonomo, di andare a protestare. « So che dei cittadini si stanno organizzando. Non credo che andremo alla manifestazione, ma molti iscritti hanno intenzione di farlo - racconta **la** segretaria del Pd locale Claudia Dinelli - . È un evento privato ma noi prendiamo le distanze da quanto scritto, e non è indifferente che lo organizzi un consigliere comunale di Fdl ».

Lo stesso Vannacci però sembra perplesso sull'opportunità di presentarsi. « Troppo clamore mediatico », dice, dopo aver fatto sapere di aver annullato **la** sua partecipazione alla kermesse di Affaritaliani "La Piazza-Il bene comune" prevista domenica 27 agosto a **Ceglie Messapica**, in provincia di Brindisi. « **La** prima presentazione del libro è prevista il 9 settembre in Versilia e un'altra alcuni giorni dopo, ma le sto ancora valutando ». Simoni, però, rivendica **la** sua scelta: « Io organizzo da anni eventi e festival, ho sempre cercato quelli che alle persone interessano. E non ci sono spaccature nel partito: il ministro fa il ministro, ma gli elettori **la** pensano come Vannacci. Mi aspetto tantissime persone. Se poi qualcuno protesterà non mi meraviglierò: c'è chi si muove in maniera strumentale, ma sono convinto che se uno lo leggesse bene non troverebbe granché da dire. Faccio un esempio: quando scrive di famiglia "normale" io magari avrei usato il termine "ordinaria", ma **la** persona che va al bar magari non capisce, se uno dice "normale" sì. E alla fine è l'elettorato che va al bar che determina i voti, a volte dico anche purtroppo ». E di fronte ad altri passaggi, come



La Repubblica (ed. Firenze)

Evento - La Piazza

quello in cui il generale ricorda di quando, nel '75, nel metrò a Parigi fingeva di perdere l'equilibrio per toccare **la** persone nere « per capire se **la** loro pelle fosse rugosa o no al tatto», Simoni replica: «Anch'io sono stato in Gabon e mi toccavano perché per loro ero un extraterrestre. Il concetto di 'normale' cambia in base al contesto». Ma Vannacci, si candiderà? « Credo stia diventando un paladino di tanti » , dice Simoni.

« Se dovesse scendere in campo mi auguro lo faccia con FdI. A noi piace dare **la** possibilità di esprimersi a tutti. Chi è della zona sa che abbiamo invitato persone molto diverse, tra cui Cicciolina, Wanna Marchi, Mara Maionchi, Mario Lavezzi e uno show di drag queen ».

© RIPRODUZIONE RISERVATA Alla cerimonia L'11 agosto Vannacci ha partecipato al ricordo della Liberazione di Firenze con il sindaco Nardella, **la** prefetta Ferrandino e il presidente della Regione Giani.

Vannacci, prima uscita per il generale: domenica sarà alla kermesse di Affaritaliani

Domenica parteciperà alla sesta edizione dell'iniziativa. Saranno presenti anche i vicepremier Salvini e Tajani, oltre al ministro Fitto. Il generale dell'Esercito, Roberto Vannacci, parteciperà a "La Piazza", kermesse politica organizzata da Affaritaliani. Tra gli ospiti della sesta edizione, in programma dal 26 al 28 agosto, c'è infatti anche il generale al centro delle polemiche per il suo libro «Il mondo al contrario», che contiene posizioni contro omosessuali, femministe e migranti. Così, domenica 27 agosto, Vannacci salirà sul palco di Ceglie Messapica aprendo la serata che vede la partecipazione anche dei vicepremier Matteo Salvini e Antonio Tajani - rispettivamente ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e ministro degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale -, oltre al ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Raffaele Fitto. Gli altri ospiti che si avvicenderanno sono Claudio Durigon, sottosegretario di Stato al Ministero del lavoro e delle politiche sociali; Antonio Misiani, senatore del Partito Democratico; Stefano Patuanelli, senatore del Movimento 5 Stelle; Cateno De Luca, leader di «Sud chiama Nord» e sindaco di Taormina; Carlo Calenda, leader di Azione; Matteo Zoppas, presidente dell'Ice; il giornalista e scrittore Stefano Bisi e l'ex senatore Fabrizio Cicchitto. Il 14 settembre, invece, il generale (attualmente trasferito al Comando delle forze operative terrestri) prenderà parte a un convegno sulla libertà di espressione, organizzato a Roma da Nazione Futura. L'annuncio è arrivato su Twitter da Francesco Giubilei, presidente della Fondazione Tatarella, fondatore della rivista Nazione Futura ed ex consigliere del ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano: «Ho appena parlato al telefono con il generale Vannacci, il 14 settembre con Nazione Futura organizzeremo a Roma un convegno sulla libertà di espressione in cui interverrà e dove presenteremo nostra proposta normativa a sostegno della libertà di parola. Presto relatori e dettagli». La newsletter Diario Politico. Se vuoi restare aggiornato sulle notizie di politica iscriviti alla newsletter "Diario Politico". È dedicata agli abbonati al Corriere della Sera e arriva due volte alla settimana alle 12. Basta cliccare qui Gli approfondimenti e i retroscena della politica italiana.



Domenica parteciperà alla sesta edizione dell'iniziativa. Saranno presenti anche i vicepremier Salvini e Tajani, oltre al ministro Fitto. Il generale dell'Esercito, Roberto Vannacci, parteciperà a "La Piazza", kermesse politica organizzata da Affaritaliani. Tra gli ospiti della sesta edizione, in programma dal 26 al 28 agosto, c'è infatti anche il generale al centro delle polemiche per il suo libro «Il mondo al contrario», che contiene posizioni contro omosessuali, femministe e migranti. Così, domenica 27 agosto, Vannacci salirà sul palco di Ceglie Messapica aprendo la serata che vede la partecipazione anche dei vicepremier Matteo Salvini e Antonio Tajani - rispettivamente ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e ministro degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale -, oltre al ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Raffaele Fitto. Gli altri ospiti che si avvicenderanno sono Claudio Durigon, sottosegretario di Stato al Ministero del lavoro e delle politiche sociali; Antonio Misiani, senatore del Partito Democratico; Stefano Patuanelli, senatore del Movimento 5 Stelle; Cateno De Luca, leader di «Sud chiama Nord» e sindaco di Taormina; Carlo Calenda, leader di Azione; Matteo Zoppas, presidente dell'Ice; il giornalista e scrittore Stefano Bisi e l'ex senatore Fabrizio Cicchitto. Il 14 settembre, invece, il generale (attualmente trasferito al Comando delle forze operative terrestri) prenderà parte a un convegno sulla libertà di espressione, organizzato a Roma da Nazione Futura. L'annuncio è arrivato su Twitter da Francesco Giubilei, presidente della Fondazione Tatarella, fondatore della rivista Nazione Futura ed ex consigliere del ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano: «Ho appena parlato al telefono con il generale Vannacci, il 14 settembre con Nazione Futura organizzeremo a Roma un convegno sulla libertà di espressione in cui interverrà e dove presenteremo nostra proposta normativa a sostegno della libertà di parola. Presto relatori e dettagli». La newsletter Diario Politico. Se vuoi restare aggiornato sulle notizie di politica iscriviti alla newsletter "Diario Politico". È dedicata agli abbonati al Corriere della Sera e arriva due volte alla settimana alle 12. Basta cliccare qui Gli approfondimenti e i retroscena della politica italiana.

Vannacci: "La politica? Pronto a cogliere ogni opportunità"

24 agosto 2023 | 15.59 LETTURA: 2 minuti Il generale sarà ospite in collegamento a 'La Piazza' con Salvini e Tajani: "Non sapevo fosse kermesse politica, avrei partecipato anche con Fassino" Per ora non scende in campo ma il generale Roberto Vannacci non chiude la porta alla politica. "Mi piace il mio lavoro e fare il soldato - dice all'Adnkronos - ma qualora avessi un domani intenzione di cambiare idea prenderò in esame tutte le opportunità che mi si preparano davanti". Quanto alla sua prevista partecipazione come ospite a 'La Piazza', kermesse politica di Affaritaliani insieme ai vicepremier Salvini e Tajani, spiega: "Quando ho ricevuto e accettato l'invito non sapevo che la kermesse avesse una connotazione politica. Sto accettando inviti da parte di tutte le testate che me lo chiedono perché non ho pregiudizi nei confronti di nessuno visto che la mia pubblicazione non è politica. Non lo sapevo nella maniera più assoluta", assicura confermando la sua partecipazione all'appuntamento: "Io quando do una parola in genere la mantengo quindi se ho preso un impegno lo mantengo, ma non vedo neppure per quale motivo non dovrei andare - osserva - Se ci fosse stato Piero Fassino o altri ci sarei andato lo stesso", assicura. Il generale ribadisce che tuttavia questo non significa una discesa in campo anche se nel futuro mai dire mai: "Faccio il soldato, come persona prudente e saggia non chiudo mai le porte, ma non solo rispetto alla politica: se uno, un domani, mi chiedesse di fare l'imprenditore e la cosa mi dovesse piacere perché dovrei rifiutare in anticipo? Non è saggio", conclude. Domenica, precisa più tardi una nota, Vannacci non sarà presente fisicamente alla kermesse a Ceglie Messapica ma sarà ospite in collegamento. Demografica, leggi lo Speciale Persone, popolazione, natalità: Noi domani. Notizie, approfondimenti e analisi sul Paese che cambia.



24 agosto 2023 | 15.59 LETTURA: 2 minuti Il generale sarà ospite in collegamento a 'La Piazza' con Salvini e Tajani: "Non sapevo fosse kermesse politica, avrei partecipato anche con Fassino" Per ora non scende in campo ma il generale Roberto Vannacci non chiude la porta alla politica. "Mi piace il mio lavoro e fare il soldato - dice all'Adnkronos - ma qualora avessi un domani intenzione di cambiare idea prenderò in esame tutte le opportunità che mi si preparano davanti". Quanto alla sua prevista partecipazione come ospite a 'La Piazza', kermesse politica di Affaritaliani insieme ai vicepremier Salvini e Tajani, spiega: "Quando ho ricevuto e accettato l'invito non sapevo che la kermesse avesse una connotazione politica. Sto accettando inviti da parte di tutte le testate che me lo chiedono perché non ho pregiudizi nei confronti di nessuno visto che la mia pubblicazione non è politica. Non lo sapevo nella maniera più assoluta", assicura confermando la sua partecipazione all'appuntamento: "Io quando do una parola in genere la mantengo quindi se ho preso un impegno lo mantengo, ma non vedo neppure per quale motivo non dovrei andare - osserva - Se ci fosse stato Piero Fassino o altri ci sarei andato lo stesso", assicura. Il generale ribadisce che tuttavia questo non significa una discesa in campo anche se nel futuro mai dire mai: "Faccio il soldato, come persona prudente e saggia non chiudo mai le porte, ma non solo rispetto alla politica: se uno, un domani, mi chiedesse di fare l'imprenditore e la cosa mi dovesse piacere perché dovrei rifiutare in anticipo? Non è saggio", conclude. Domenica, precisa più tardi una nota, Vannacci non sarà presente fisicamente alla kermesse a Ceglie Messapica ma sarà ospite in collegamento. Demografica, leggi lo Speciale Persone, popolazione, natalità: Noi domani. Notizie, approfondimenti e analisi sul Paese che cambia.

Vannacci: "Non sarò a Ceglie, non mi mischio con arene politiche"

(Adnkronos) - "Non parteciperò a 'La Piazza'. Ero stato invitato un paio di giorni fa, in piena tempesta mediatica e non avevo avuto tempo per verificare di cosa si trattasse. Quando ho capito che la manifestazione, pur non configurandosi come un'attività politica in senso stretto, poteva essere caratterizzata anche come un'attività politica, ho deciso di non mischiarmi: il mio libro non ha alcun carattere politico e quindi ma ne tengo fuori". Così all'Adnkronos il generale Roberto Vannacci spiega il suo cambio di programma sulla partecipazione domenica alla kermesse di Affaritaliani a Ceglie Messapica. "Io partecipo a tutte quelle attività in cui si parla del mio libro, che è un'esternazione di pensieri e opinioni fatte da un libero cittadino - chiarisce Vannacci - ma mi astengo da qualsiasi partecipazione ad arene politiche o ad arene che possano comunque essere interpretate come tali". A quanto apprende l'Adnkronos da ambienti militari, dietro la decisione ci sarebbe la provocazione, pubblicata sul sito di Affaritaliani, della richiesta di dimissioni al ministro della Difesa Guido Crosetto proprio in merito all'affaire che ha coinvolto l'ufficiale. Per ora non scende in campo ma il generale Roberto Vannacci non chiude la porta alla politica. "Mi piace il mio lavoro e fare il soldato - conclude parlando con l'Adnkronos - ma qualora avessi un domani intenzione di cambiare idea prenderò in esame tutte le opportunità che mi si preparano davanti". Il generale ribadisce che tuttavia questo non significa una discesa in campo anche se nel futuro mai dire mai: "Faccio il soldato, come persona prudente e saggia non chiudo mai le porte, ma non solo rispetto alla politica: se uno, un domani, mi chiedesse di fare l'imprenditore e la cosa mi dovesse piacere perché dovrei rifiutare in anticipo? Non è saggio", conclude.



Sbircia la Notizia

Evento - La Piazza

Vannacci: "Non sarò a Ceglie, non mi mischio con arene politiche"

"Non parteciperò a 'La Piazza'. Ero stato invitato un paio di giorni fa, in piena tempesta mediatica e non avevo avuto tempo per verificare di cosa si trattasse. Quando ho capito che **la** manifestazione, pur non configurandosi come un'attività politica in senso stretto, poteva essere caratterizzata anche come un'attività politica, ho deciso di non mischiarmi: il mio libro non ha alcun carattere politico e quindi ma ne tengo fuori". Così all'Adnkronos il generale Roberto Vannacci spiega il suo cambio di programma sulla partecipazione domenica alla kermesse di Affaritaliani a **Ceglie Messapica**. "Io partecipo a tutte quelle attività in cui si parla del mio libro, che è un'esternazione di pensieri e opinioni fatte da un libero cittadino - chiarisce Vannacci - ma mi astengo da qualsiasi partecipazione ad arene politiche o ad arene che possano comunque essere interpretate come tali". A quanto apprende l'Adnkronos da ambienti militari, dietro **la** decisione ci sarebbe **la** provocazione, pubblicata sul sito di Affaritaliani, della richiesta di dimissioni al ministro della Difesa Guido Crosetto proprio in merito all'affaire che ha coinvolto l'ufficiale. Per ora non scende in campo ma il generale Roberto Vannacci non chiude **la** porta alla politica. "Mi piace il mio lavoro e fare il soldato - conclude parlando con l'Adnkronos - ma qualora avessi un domani intenzione di cambiare idea prenderò in esame tutte le opportunità che mi si preparano davanti". Il generale ribadisce che tuttavia questo non significa una discesa in campo anche se nel futuro mai dire mai: "Faccio il soldato, come persona prudente e saggia non chiudo mai le porte, ma non solo rispetto alla politica: se uno, un domani, mi chiedesse di fare l'imprenditore e **la** cosa mi dovesse piacere perché dovrei rifiutare in anticipo? Non è saggio", conclude.



Vannacci: "Non sarò a Ceglie, non mi mischio con arene politiche"

(Adnkronos) - "Non parteciperò a 'La Piazza'. Ero stato invitato un paio di giorni fa, in piena tempesta mediatica e non avevo avuto tempo per verificare di cosa si trattasse. Quando ho capito che la manifestazione, pur non configurandosi come un'attività politica in senso stretto, poteva essere caratterizzata anche come un'attività politica, ho deciso di non mischiarmi: il mio libro non ha alcun carattere politico e quindi ma ne tengo fuori". Così all'Adnkronos il generale Roberto Vannacci spiega il suo cambio di programma sulla partecipazione domenica alla kermesse di Affaritaliani a Ceglie Messapica. "Io partecipo a tutte quelle attività in cui si parla del mio libro, che è un'esternazione di pensieri e opinioni fatte da un libero cittadino - chiarisce Vannacci - ma mi astengo da qualsiasi partecipazione ad arene politiche o ad arene che possano comunque essere interpretate come tali". A quanto apprende l'Adnkronos da ambienti militari, dietro la decisione ci sarebbe la provocazione, pubblicata sul sito di Affaritaliani, della richiesta di dimissioni al ministro della Difesa Guido Crosetto proprio in merito all'affaire che ha coinvolto l'ufficiale. Per ora non scende in campo ma il generale Roberto Vannacci non chiude la porta alla politica. "Mi piace il mio lavoro e fare il soldato - conclude parlando con l'Adnkronos - ma qualora avessi un domani intenzione di cambiare idea prenderò in esame tutte le opportunità che mi si preparano davanti". Il generale ribadisce che tuttavia questo non significa una discesa in campo anche se nel futuro mai dire mai: "Faccio il soldato, come persona prudente e saggia non chiudo mai le porte, ma non solo rispetto alla politica: se uno, un domani, mi chiedesse di fare l'imprenditore e la cosa mi dovesse piacere perché dovrei rifiutare in anticipo? Non è saggio", conclude. LEAVE A REPLY.



Vannacci: "Non sarò a Ceglie, non mi mischio con arene politiche"

Vetrinatv

rom awin.com --> (Adnkronos) - "Non parteciperò a 'La Piazza'. Ero stato invitato un paio di giorni fa, in piena tempesta mediatica e non avevo avuto tempo per verificare di cosa si trattasse. Quando ho capito che la manifestazione, pur non configurandosi come un'attività politica in senso stretto, poteva essere caratterizzata anche come un'attività politica, ho deciso di non mischiarmi: il mio libro non ha alcun carattere politico e quindi ma ne tengo fuori". Così all'Adnkronos il generale Roberto Vannacci spiega il suo cambio di programma sulla partecipazione domenica alla kermesse di Affaritaliani a Ceglie Messapica. "Io partecipo a tutte quelle attività in cui si parla del mio libro, che è un'esternazione di pensieri e opinioni fatte da un libero cittadino - chiarisce Vannacci - ma mi astengo da qualsiasi partecipazione ad arene politiche o ad arene che possano comunque essere interpretate come tali". A quanto apprende l'Adnkronos da ambienti militari, dietro la decisione ci sarebbe la provocazione, pubblicata sul sito di Affaritaliani, della richiesta di dimissioni al ministro della Difesa Guido Crosetto proprio in merito all'affaire che ha coinvolto l'ufficiale. Per ora non scende in campo ma il generale Roberto Vannacci non chiude la porta alla politica. "Mi piace il mio lavoro e fare il soldato - conclude parlando con l'Adnkronos - ma qualora avessi un domani intenzione di cambiare idea prenderò in esame tutte le opportunità che mi si preparano davanti". Il generale ribadisce che tuttavia questo non significa una discesa in campo anche se nel futuro mai dire mai: "Faccio il soldato, come persona prudente e saggia non chiudo mai le porte, ma non solo rispetto alla politica: se uno, un domani, mi chiedesse di fare l'imprenditore e la cosa mi dovesse piacere perché dovrei rifiutare in anticipo? Non è saggio", conclude. -politicawebinfo@adnkronos.com (Web Info).



Panathlon Club Milano

Evento - La Piazza

Vannacci: "Non sarò a Ceglie, non mi mischio con arene politiche"

(Adnkronos) - "Non parteciperò a 'La Piazza'. Ero stato invitato un paio di giorni fa, in piena tempesta mediatica e non avevo avuto tempo per verificare di cosa si trattasse. Quando ho capito che la manifestazione, pur non configurandosi come un'attività politica in senso stretto, poteva essere caratterizzata anche come un'attività politica, ho deciso di non mischiarmi: il mio libro non ha alcun carattere politico e quindi ma ne tengo fuori". Così all'Adnkronos il generale Roberto Vannacci spiega il suo cambio di programma sulla partecipazione domenica alla kermesse di Affaritaliani a Ceglie Messapica. "Io partecipo a tutte quelle attività in cui si parla del mio libro, che è un'esternazione di pensieri e opinioni fatte da un libero cittadino - chiarisce Vannacci - ma mi astengo da qualsiasi partecipazione ad arene politiche o ad arene che possano comunque essere interpretate come tali". A quanto apprende l'Adnkronos da ambienti militari, dietro la decisione ci sarebbe la provocazione, pubblicata sul sito di Affaritaliani, della richiesta di dimissioni al ministro della Difesa Guido Crosetto proprio in merito all'affaire che ha coinvolto l'ufficiale. Per ora non scende in campo ma il generale Roberto Vannacci non chiude la porta alla politica. "Mi piace il mio lavoro e fare il soldato - conclude parlando con l'Adnkronos - ma qualora avessi un domani intenzione di cambiare idea prenderò in esame tutte le opportunità che mi si preparano davanti". Il generale ribadisce che tuttavia questo non significa una discesa in campo anche se nel futuro mai dire mai: "Faccio il soldato, come persona prudente e saggia non chiudo mai le porte, ma non solo rispetto alla politica: se uno, un domani, mi chiedesse di fare l'imprenditore e la cosa mi dovesse piacere perché dovrei rifiutare in anticipo? Non è saggio", conclude. Sorgente: Adnkronos.



Vannacci: "Non sarò a Ceglie, non mi mischio con arene politiche"

(Adnkronos) - "Non parteciperò a 'La Piazza'. Ero stato invitato un paio di giorni fa, in piena tempesta mediatica e non avevo avuto tempo per verificare di cosa si trattasse. Quando ho capito che la manifestazione, pur non configurandosi come un'attività politica in senso stretto, poteva essere caratterizzata anche come un'attività politica, ho deciso di non mischiarmi: il mio libro non ha alcun carattere politico e quindi ma ne tengo fuori". Così all'Adnkronos il generale Roberto Vannacci spiega il suo cambio di programma sulla partecipazione domenica alla kermesse di Affaritaliani a Ceglie Messapica. "Io partecipo a tutte quelle attività in cui si parla del mio libro, che è un'esternazione di pensieri e opinioni fatte da un libero cittadino - chiarisce Vannacci - ma mi astengo da qualsiasi partecipazione ad arene politiche o ad arene che possano comunque essere interpretate come tali". A quanto apprende l'Adnkronos da ambienti militari, dietro la decisione ci sarebbe la provocazione, pubblicata sul sito di Affaritaliani, della richiesta di dimissioni al ministro della Difesa Guido Crosetto proprio in merito all'affaire che ha coinvolto l'ufficiale. Per ora non scende in campo ma il generale Roberto Vannacci non chiude la porta alla politica. "Mi piace il mio lavoro e fare il soldato - conclude parlando con l'Adnkronos - ma qualora avessi un domani intenzione di cambiare idea prenderò in esame tutte le opportunità che mi si preparano davanti". Il generale ribadisce che tuttavia questo non significa una discesa in campo anche se nel futuro mai dire mai: "Faccio il soldato, come persona prudente e saggia non chiudo mai le porte, ma non solo rispetto alla politica: se uno, un domani, mi chiedesse di fare l'imprenditore e la cosa mi dovesse piacere perché dovrei rifiutare in anticipo? Non è saggio", conclude.



Usarci

Evento - La Piazza

Vannacci: "Non sarò a Ceglie, non mi mischio con arene politiche"

(Adnkronos) - "Non parteciperò a 'La Piazza'. Ero stato invitato un paio di giorni fa, in piena tempesta mediatica e non avevo avuto tempo per verificare di cosa si trattasse. Quando ho capito che **la** manifestazione, pur non configurandosi come un'attività politica in senso stretto, poteva essere caratterizzata anche come un'attività politica, ho deciso di non mischiarmi: il mio libro non ha alcun carattere politico e quindi ma ne tengo fuori". Così all'Adnkronos il generale Roberto Vannacci spiega il suo cambio di programma sulla partecipazione domenica alla kermesse di Affaritaliani a **Ceglie Messapica**. "Io partecipo a tutte quelle attività in cui si parla del mio libro, che è un'esternazione di pensieri e opinioni fatte da un libero cittadino - chiarisce Vannacci - ma mi astengo da qualsiasi partecipazione ad arene politiche o ad arene che possano comunque essere interpretate come tali". A quanto apprende l'Adnkronos da ambienti militari, dietro **la** decisione ci sarebbe **la** provocazione, pubblicata sul sito di Affaritaliani, della richiesta di dimissioni al ministro della Difesa Guido Crosetto proprio in merito all'affaire che ha coinvolto l'ufficiale. Per ora non scende in campo ma il generale Roberto Vannacci non chiude **la** porta alla politica. "Mi piace il mio lavoro e fare il soldato - conclude parlando con l'Adnkronos - ma qualora avessi un domani intenzione di cambiare idea prenderò in esame tutte le opportunità che mi si preparano davanti". Il generale ribadisce che tuttavia questo non significa una discesa in campo anche se nel futuro mai dire mai: "Faccio il soldato, come persona prudente e saggia non chiudo mai le porte, ma non solo rispetto alla politica: se uno, un domani, mi chiedesse di fare l'imprenditore e **la** cosa mi dovesse piacere perché dovrei rifiutare in anticipo? Non è saggio", conclude.



Vannacci: "Non sarò a Ceglie, non mi mischio con arene politiche"

(Adnkronos) - "Non parteciperò a 'La Piazza'. Ero stato invitato un paio di giorni fa, in piena tempesta mediatica e non avevo avuto tempo per verificare di cosa si trattasse. Quando ho capito che **la** manifestazione, pur non configurandosi come un'attività politica in senso stretto, poteva essere caratterizzata anche come un'attività politica, ho deciso di non mischiarmi: il mio libro non ha alcun carattere politico e quindi ma ne tengo fuori". Così all'Adnkronos il generale Roberto Vannacci spiega il suo cambio di programma sulla partecipazione domenica alla kermesse di Affaritaliani a **Ceglie Messapica**. "Io partecipo a tutte quelle attività in cui si parla del mio libro, che è un'esternazione di pensieri e opinioni fatte da un libero cittadino - chiarisce Vannacci - ma mi astengo da qualsiasi partecipazione ad arene politiche o ad arene che possano comunque essere interpretate come tali". A quanto apprende l'Adnkronos da ambienti militari, dietro **la** decisione ci sarebbe **la** provocazione, pubblicata sul sito di Affaritaliani, della richiesta di dimissioni al ministro della Difesa Guido Crosetto proprio in merito all'affaire che ha coinvolto l'ufficiale. Per ora non scende in campo ma il generale Roberto Vannacci non chiude **la** porta alla politica. "Mi piace il mio lavoro e fare il soldato - conclude parlando con l'Adnkronos - ma qualora avessi un domani intenzione di cambiare idea prenderò in esame tutte le opportunità che mi si preparano davanti". Il generale ribadisce che tuttavia questo non significa una discesa in campo anche se nel futuro mai dire mai: "Faccio il soldato, come persona prudente e saggia non chiudo mai le porte, ma non solo rispetto alla politica: se uno, un domani, mi chiedesse di fare l'imprenditore e **la** cosa mi dovesse piacere perché dovrei rifiutare in anticipo? Non è saggio", conclude.



La Gazzetta del Mezzogiorno

Evento - La Piazza

Il militare finito nella bufera per i giudizi su gay e famiglie arcobaleno non esclude del tutto una candidatura «Ho espresso posizioni provocatorie ma non offensive, se qualcuno la pensa diversamente il problema è suo»

Vannacci: ci sono i politici non vengo a Ceglie Messapica

Il generale nella bufera per il libro accetta l'invito pugliese ma poi ci ripensa: «Non sapevo ci fosse anche Salvini...»

MASSIMILIANO SCAGLIARINI

IBARI. Quando si diffonde **la** notizia della sua partecipazione alla kermesse «**La Piazza**» di **Ceglie Messapica**, il generale Roberto Vannacci risponde al telefono e appare sinceramente stupito: «Non sapevo che fosse una manifestazione politica», dice a chi gli chiede lumi sull'opportunità di salire sullo stesso palco che domenica vedrà ospite il vicepremier Salvini. Una risposta che ha da subito lasciati interdetti.

E infatti, dapprima Vannacci ha annunciato che si sarebbe limitato a un collegamento video. Fin quando, a sera, il militare finito nella bufera per i giudizi contenuti nel libro autoprodotta («Il mondo al contrario») ha annulla **la** prima uscita pubblica prevista dopo **la** destituzione disposta dal ministro Crosetto.

Le motivazioni ufficiali sono, appunto, i motivi di opportunità legati alla presenza a **Ceglie Messapica** di numerosi esponenti di governo. Qualcuno lascia trapelare il pressing arrivato fin da subito da ambienti della Difesa, preoccupati di evitare qualunque equivoco: potrebbe aver pesato un commento pubblicato ieri da Affaritaliani (**la** testata online che organizza **la** manifestazione) per chiedere le dimissioni di Crosetto sul caso Vannacci, posizione di per sé legittima ma che ha fatto ipotizzare che il palco pugliese fosse l'occasione di un possibile annuncio «politico» di Vannacci.

Niente di tutto questo, tuttavia dopo una settimana sotto i riflettori il generale ha evidentemente ritenuto inutile inasprire il conflitto con le gerarchie militari che già lo hanno messo sotto procedimento disciplinare per le opinioni espresse nel libro.

Prima di annullare l'appuntamento Vannacci non ha confermato ma neppure smentito l'ipotesi di una candidatura: «Faccio il soldato, sono una persona prudente, non chiudo mai le porte in maniera pregiudiziale rispetto a niente. Non sarebbe saggio. Mi piace il mio lavoro, se un domani dovessi cambiare idea prenderò in esame tutte le opportunità che mi arrivano». Dopo il «no grazie» ha invece un po' corretto il tiro: «Vado dove mi invitano per parlare del mio libro, in cui ci sono pensieri e opinioni di libero cittadino, ma non ad arene politiche o che possano comunque essere interpretate come tali».

Il caso Vannacci resta dunque al centro della polemica politica nazionale. A chi gli ha chiesto se **la** bufera scatenata dalle sue parole lo abbia indotto a fare un passo indietro, il generale ha



La Gazzetta del Mezzogiorno

Evento - La Piazza

risposto di no: «Non riconosco le accuse che mi sono state mosse, non riconosco di avere violato alcun regolamento né tantomeno **la** Costituzione e non riconosco di essere stato offensivo o lesivo della dignità di alcuno. Il libro è scritto in uno stile crudo e se volete provocatorio, ma sono convinto che mai vi sia una parola che oggettivamente costituisce un'offesa. Se qualcuno le interpreta come tali, il problema è suo e non di chi lo ha scritto». Parole che non sono bastate a mettere un freno agli attacchi nei confronti del militare.

La tre giorni di Affaritaliani a **Ceglie Messapica** si apre domani sera con le interviste del direttore Angelo Maria Perrino al ministro Marina Calderone, al sottosegretario Marcello Gemmato, al sindaco di Bari, Antonio Decaro. Domenica ci saranno tra gli altri Tajani e Salvini (in videocollegamento), il ministro Raffaele Fitto, ma anche il sottosegretario Durigon, Calenda, Misiani (Pd) e ancora Patuanelli, Cicchitto e Cateno De Luca. Lunedì si chiude con Michele Emiliano, il viceministro Francesco Paolo Sisto, l'ex magistrato Piercamillo Davigo, l'ex ministro Francesco Boccia e l'ex sindaco di Roma, Gianni Alemanno.

ANSA - Blockchain (ArciGay)

Evento - La Piazza

Vannacci: consigliera chiede ritiro finanziamento per La Piazza

"Non si può finanziare una manifestazione che lo ospita"

-

